



CLERICI TESSUTO

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024

Novembre 2025



CLERICI TESSUTO

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024



INDICE

4	LETTERA AGLI STAKEHOLDER
6	NOTA METODOLOGICA
9	IL GRUPPO CLERICI TESSUTO
10	L'ECCELLENZA ITALIANA TESSUTA IN UN SECOLO DI STORIA
10	CHI SIAMO
16	IL MERCATO SERVITO
18	I NOSTRI PRODOTTI
22	LA GOVERNANCE E L'INTEGRITÀ AZIENDALE
23	LA STRUTTURA DI GOVERNANCE
26	COMPLIANCE AZIENDALE
29	LA SOSTENIBILITÀ PER CLERICI TESSUTO
30	LA SOSTENIBILITÀ COME SCELTA E IMPEGNO
32	INTERLOCUTORI PRIVILEGIATI: GLI STAKEHOLDER
33	ANALISI DI MATERIALITÀ
39	IL NOSTRO PRODOTTO E IL RAPPORTO CON I CLIENTI
40	IL PRODOTTO, CUORE DELLA NOSTRA IDENTITÀ
42	LAVORIAMO PER LA TRACCIABILITÀ
44	L'INNOVAZIONE SI FA INSIEME
45	L'USO RESPONSABILE DELLE RISORSE. SOSTENIBILITÀ E SICUREZZA
46	IL CLIENTE SEGNA IL PASSO
49	RESPONSABILITÀ LUNGO LA CATENA DI FORNITURA
50	UNA FILIERA INTEGRATA: INSIEME SI CREA
50	I NOSTRI FORNITORI



55	LA GESTIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI
56	LE RISORSE ENERGETICHE. FORZA MOTRICE DA GESTIRE RESPONSABILMENTE, MINIMIZZANDO LE EMISSIONI
57	I CONSUMI ENERGETICI
60	LE EMISSIONI DI GAS SERRA
62	STRATEGIA E POLITICA PER LA MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI
63	ALTRE FORME DI INQUINAMENTO
65	EMISSIONI IN ATMOSFERA E REFLUI
66	L'ACQUA. RISORSA VITALE CHE CHIEDE UN AGIRE SOSTENIBILE
66	LA GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA
68	I CONSUMI IDRICI
69	L'ECONOMIA CIRCOLARE. UN APPROCCIO SOSTENIBILE
70	FLUSSI IN INGRESSO E IN USCITA
77	LE PERSONE AL CENTRO DELLA NOSTRA ATTIVITÀ
78	LAVORARE NEL GRUPPO CLERICI TESSUTO
80	VALORIZZAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE
83	BENESSERE E STRUMENTI DI WELFARE
84	TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI
86	VALORIZZAZIONE DELLE COMUNITÀ LOCALI
86	LE ATTIVITÀ E I PROGETTI PER LA COMUNITÀ E IL TERRITORIO
91	ANNEX: TABELLE DELLE INFORMATIVE ESRS RENDICONTATE
103	INDICE DEI CONTENUTI GRI E INDICE DELLE INFORMATIVE ESRS
104	GRI STANDARD CONTENT INDEX
109	ALTRI INDICATORI
109	ESRS CONTENT INDEX



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Siamo lieti di condividere con tutti i nostri stakeholder il quarto bilancio di sostenibilità di Clerici Tessuto. È un momento importante per la nostra Azienda, che rinnova una scelta di trasparenza e responsabilità nel raccontare i risultati e i progressi del nostro impegno verso un futuro più sostenibile.

Per noi la sostenibilità non è soltanto una strategia o un insieme di progetti, ma un modo di pensare e di agire che guida ogni giorno le nostre decisioni. È una cultura che parte dal rispetto: per le persone, per l'ambiente e per il lavoro. Si traduce in comportamenti concreti — come evitare sprechi di risorse di qualsiasi genere, accettare che i clienti riducano i volumi dei propri ordini per non produrre oltre il necessario, o scegliere con consapevolezza fornitori che condividano i nostri stessi valori. È questo atteggiamento quotidiano che dà sostanza al nostro concetto di sostenibilità.

Sul piano operativo, continuiamo a investire in innovazione e responsabilità ambientale. L'installazione dei nuovi pannelli fotovoltaici, che ci consentiranno di ridurre in modo significativo i consumi energetici, rappresenta un esempio tangibile del nostro impegno a migliorare i processi e limitare l'impatto ambientale delle nostre attività. Ma il vero cambiamento è culturale: riguarda la capacità di tutta l'organizzazione di orientarsi ogni giorno verso scelte più consapevoli e rispettose.

La sostenibilità, per Clerici Tessuto, è anche e soprattutto etica. Significa garantire un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e rispettoso delle persone, valorizzando le competenze e promuovendo la crescita professionale. Significa operare per parificare le differenze di genere, offrendo le stesse opportunità di sviluppo e riconoscimento a tutti, senza distinzioni.

Il 2024 è stato un anno di risultati importanti: abbiamo consolidato le nostre certificazioni di qualità e sostenibilità, rafforzato la formazione interna e ampliato i progetti con il territorio, contribuendo in modo concreto alla diffusione di una cultura della responsabilità. Abbiamo inoltre scelto di redigere questo bilancio in conformità agli standard ESRS pubblicati dall'EFRAG, per allinearci alle migliori pratiche europee di trasparenza e rendicontazione.

La sostenibilità, per Clerici Tessuto, è Ambientale, Sociale e di Governance, ma anche economica: è la condizione necessaria per creare valore nel tempo. Continueremo a impegnarci per uno sviluppo armonico e circolare, dove innovazione, rispetto ed equilibrio guidano il nostro modo di fare impresa.


Matteo Rossini
Amministratore Delegato





NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 presenta le attività, i progetti e i principali risultati conseguiti durante l'esercizio fiscale 2024 (dal 1° gennaio al 31 dicembre), focalizzandosi sui temi economici, sociali e ambientali identificati come rilevanti per il Gruppo Clerici Tessuto nell'ambito dell'analisi di materialità, descritta nel paragrafo 2.3 "Analisi di materialità".

Consapevole della pubblicazione del pacchetto Omnibus, che racchiude le proposte della Commissione Europea per semplificare la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), il Gruppo ha tuttavia ritenuto opportuno continuare nel percorso intrapreso nell'adottare gli standard di rendicontazione ESRS. Tale scelta risponde anche alle finalità di comunicazione del Gruppo nei confronti dei propri portatori di interesse.

Il Bilancio è stato elaborato dal gruppo di lavoro interno con il supporto di ALTIS Advisory Società Benefit, Spin-off dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. I dati inseriti all'interno del documento sono stati raccolti grazie alla partecipazione dei responsabili di funzione attraverso l'utilizzo di specifici tool, ove presenti, o sistemi di archiviazione interna. Per quanto riguarda le informazioni relative alla qualità, queste sono rilevate in conformità al sistema di gestione certificato ISO 9001.

La presente Relazione sulla sostenibilità non è stata sottoposta ad audit esterno.

Il perimetro di rendicontazione include l'intero perimetro consolidato, che comprende le società Clerici Tessuto & C. SpA e Sara Ink SrL. Dove possibile, i dati relativi al 2024 sono stati confrontati con quelli del 2023 e del 2022 per consentire una valutazione delle performance.

Avendo strutturato le rilevazioni dei dati ESG con il Sistema di Gestione Integrato, i rilievi relativi agli anni precedenti, hanno subito, in alcuni casi, una leggera variazione che riportiamo in questa rendicontazione per meglio comprendere l'evoluzione dei singoli KPI.

Il Bilancio di sostenibilità è stato predisposto conformemente agli standard di rendicontazione GRI 2021, adottando l'approccio "with reference to". Inoltre, il documento è ispirato agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) elaborati dall'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG) e adottati ufficialmente dalla Commissione Europea come nuovi standard unici per la rendicontazione di sostenibilità delle aziende soggette alla CSRD.

Per quanto attiene gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti non sono stati descritti gli effetti finanziari attuali e previsti (SBM – 3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale 48 b).

Il Gruppo Clerici Tessuto si riserva di valutare, a seguito delle evoluzioni normative inerenti alla CSRD, eventuali modifiche da apportare al proprio processo di rendicontazione e conseguentemente ai contenuti del Bilancio di sostenibilità.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti sul presente Bilancio, è possibile contattare l'indirizzo: filieraecertificazioni@clerictessuto.it





IL GRUPPO CLERICI TESSUTO

L'ECCELLENZA ITALIANA TESSUTA IN UN SECOLO DI STORIA

CHI SIAMO

Il Gruppo Clerici Tessuto¹, di cui la Società Clerici Tessuto & C. S.p.A è Capogruppo, è una delle più importanti aziende tessili mondiali nel settore del lusso per capacità creative e di realizzazione dei prodotti.

Lungo i suoi 100 anni di storia, Clerici Tessuto ha dato vita a una filiera di valore integrando sapientemente capacità artigianali, risorse creative e produttive interne e una rete attentamente selezionata di attori del settore tessile italiano. Forte del passato e sempre orientata al futuro, la Società rappresenta oggi un punto di riferimento autorevole nel panorama internazionale per le grandi case di moda e i principali attori tessili del settore dell'arredamento.

Creatività, formazione continua, specializzazione e passione si intrecciano dando vita a un peculiare processo di produzione integrato che, grazie alle aziende del Gruppo e a una proficua rete di collaborazioni, si articola in fasi gestite e monitorate con rigore e cura in ogni aspetto:

- Ideazione (creazione del prodotto)
- Tintura di filati
- Orditura e tessitura
- Tintura, stampa e finissaggio dei tessuti
- Vendita e logistica

La capacità artigianale e l'esperienza nell'ideazione, progettazione e produzione di tessuti uniti e jacquard si estende e arricchisce di nuove competenze con l'acquisizione, nel 2000, di Sara Ink, società completamente controllata, con sede a Villa Guardia e uno stabilimento anche a Montano Lucino. Clerici Tessuto apre una nuova frontiera e area di specializzazione nella realizzazione di tessuti stampati digitalmente di altissima qualità.

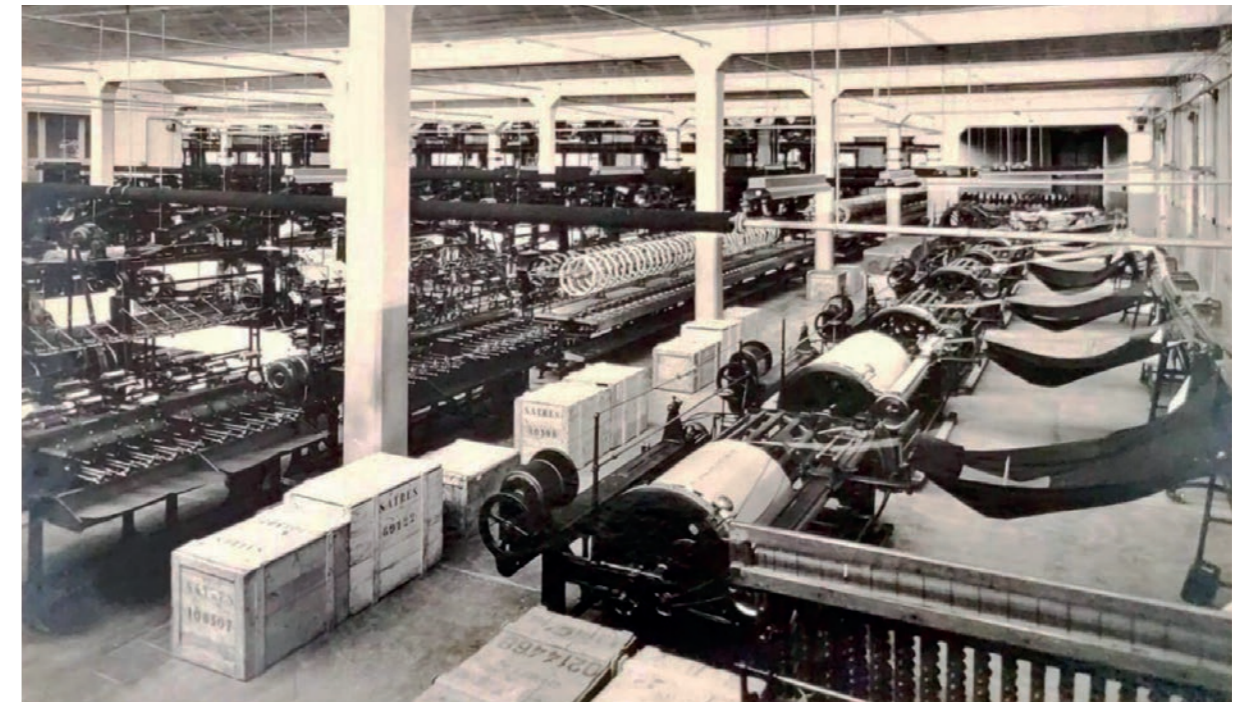
Oggi, il Gruppo Clerici Tessuto è costituito da due società di diritto italiano e due società estere:

Clerici Tessuto & C. SpA

Società capogruppo che controlla l'intera catena produttiva e commerciale. Dispone di 100 modernissimi telai e di un imponente reparto di orditura con 4 orditoi. La Società ha due filiali commerciali: Clerici Tessuto France Sas e CTC USA CORP.

Sara Ink Srl

Società controllata, specializzata nella realizzazione di tessuti di altissima qualità stampati in tecnologia digitale. Dotata di modernissimi impianti, tra cui 9 stampanti digitali ink-jet di cui una "vision" che stampa su entrambi i lati del tessuto. Sara Ink rappresenta all'interno del Gruppo Clerici Tessuto una realtà produttiva efficace, flessibile e a basso impatto ambientale.



Lungo l'intero processo, il Gruppo si avvale anche della collaborazione di imprese collegate cui sono affidate specifiche fasi produttive.

Ambrogio Pessina Srl

Si tratta di una tintoria specializzata nella lavorazione di filati serici.

Tot Srl

È una società che offre un servizio di stock-service di filati naturali e artificiali per tutta la filiera italiana, con un servizio di consegna garantito in 24 ore.

Tintoria Iltep Srl

Si tratta di una tintoria specializzata in finissaggi e tinture di tessuti con metodologie e coloranti che rispettano alti standard di qualità e sostenibilità.

Dal 1922 Clerici Tessuto promuove un modello di impresa orientato a soddisfare le richieste dei clienti grazie a un impegno costante nel migliorare, attraverso la propria organizzazione, i processi aziendali, la qualità dei prodotti e dei servizi offerti oltre che porre la massima attenzione nello sviluppo di un modello economico ecosostenibile e volto a ridurre gli impatti sociali, ambientali ed economici generati dalle attività aziendali. Fedele ai principi e ai valori sanciti dal Codice Etico, la Società si assume l'incarico di condividere e comunicare con continuità, a tutti i suoi stakeholder, i progressi, le azioni implementate e gli obiettivi del suo fare impresa.

Qualità, innovazione e creatività sono le caratteristiche naturalmente associate a Clerici Tessuto e indiscutibilmente apprezzate a livello internazionale. Un riconoscimento costruito attraverso un piano attento e costante di investimenti in più direzioni:

- innovazione dei materiali;
- certificazioni di prodotto;
- creatività che si esplica nella capacità di interpretazione delle esigenze dei clienti;
- personalizzazione dei servizi offerti;
- creazione di una filiera sul territorio, per ridurre i tempi di consegna;
- capacità di approvvigionamento internazionale e design del prodotto per più fasce di prezzo;
- strategia di sostenibilità.

¹ Il presente documento descrive i principali risultati in ambito economico, sociale e ambientale del Gruppo Clerici Tessuto (nel documento anche "Clerici Tessuto", "Il Gruppo Clerici Tessuto", "Il Gruppo", "La Società", o l'"Azienda"), il cui perimetro delle informazioni si estende, oltre che alla Capogruppo Clerici Tessuto & C. S.p.A, anche alla Società controllata Sara Ink. Eventuali informative specifiche di una Società del Gruppo sono espressamente specificate nel documento tramite note e/o riferimenti specifici. Per approfondimenti su come è stato redatto il documento, si rimanda alla Nota Metodologica.



L'Archivio Storico

Tratto distintivo dell'approccio progettuale del Gruppo Clerici Tessuto, l'Archivio Storico è un fiore all'occhiello dell'azienda cui conferisce uno status di hub creativo del settore tessile mondiale. Oltre 100 anni di storia raccolti digitalmente e consultabili anche dalle sedi di New York e Parigi. Esso custodisce intere raccolte di campioni tessili, disegni, cataloghi e libri antichi.

Un patrimonio di inestimabile valore e un'eredità di grande ispirazione, espressione della passione per la qualità e la manifattura tipica del territorio: una raccolta di 10.000 schizzi disegnati a mano e 20.000 libri, una collezione tessile di 200.000 cappellotti in jacquard e 180.000 stampati, 40.000 accessori, 7.000 capi finiti e 2.000 ricamati.

L'Archivio rappresenta il centro focale di quella dimensione collaborativa caratteristica di Clerici Tessuto che si apre ai suoi clienti in un dialogo creativo e costruttivo che genera idee e costruisce relazioni. Il tavolo di lavoro e ricerca con touch screen, che raccoglie tutto il contenuto dell'archivio in formato digitale, è elemento centrale di questo approccio: consente di velocizzare ogni processo di ricerca che il cliente può fare, moltiplicando le risposte a richieste, anche complesse, di disegni, varianti e combinazioni cromatiche.

UNA TRAMA CHE CONTINUA

Clerici Tessuto nasce nel 1922 per volontà dei suoi fondatori Rachele Clerici e Alessandro Tessuto. Un'idea imprenditoriale che parte dagli uffici situati nella città di Como e dalla struttura produttiva (sette telai) insediata a una decina di chilometri di distanza.

Clerici Tessuto è un'azienda caratterizzata da crescita, innovazione ed evoluzione continua: ha attraversato il Novecento, un secolo scandito da eventi straordinari, fino a compiere, nel 2022, 100 anni. Un traguardo importante che è stato celebrato ripercorrendo gli eventi più significativi che hanno caratterizzato il percorso dell'Azienda e ringraziando tutti coloro che, negli anni, hanno contribuito a dar forma alla Clerici Tessuto di oggi².

Attualmente, il Gruppo Clerici Tessuto controlla una microfiliera tessile completa che impiega oltre 276 dipendenti. Produce annualmente circa 2,3 milioni di metri di tessuto di altissima qualità per abbigliamento, accessorio e arredamento, quasi interamente Made in Italy. Si avvale di una rete di vendita che raggiunge 2.100 clienti in 73 nazioni, con un fatturato in export di circa il 55%. Nel 2024, il fatturato del Gruppo ha superato i 44 milioni di euro.

CLERICI TESSUTO. Un'impresa che fa storia

Dal 2023, Clerici Tessuto è ufficialmente iscritta nel Registro Nazionale delle Imprese Storiche, gestito dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio. Si tratta di un prestigioso traguardo che attribuisce a questa eccellenza artigiana del tessile italiano il titolo di "Impresa Storica d'Italia", riconoscendo la capacità di un'idea e un'attività imprenditoriale di attraversare un secolo senza soluzione di continuità, di portare avanti i propri valori e trasmettere alle generazioni successive il proprio patrimonio di competenze e conoscenze, di "fare impresa" con uno sguardo sempre rivolto al futuro e una presa salda sulla qualità della propria offerta.



² Per approfondimenti fare riferimento al paragrafo "6.3 Valorizzazione delle comunità locali".



Viene fondata nel 1922 da Rachele Clerici e Alessandro Tessuto come Azienda per il commercio di tessuti di seta.



Il dopoguerra è caratterizzato da una crescita dell'Azienda, grazie agli investimenti per poter collaborare con le principali case di moda italiane e francesi e alla specializzazione nei tessuti tinti in filo e jacquard.



Il gruppo diversifica il suo business producendo tessuti per accessori da uomo e arredamento.



1922

1937

1962

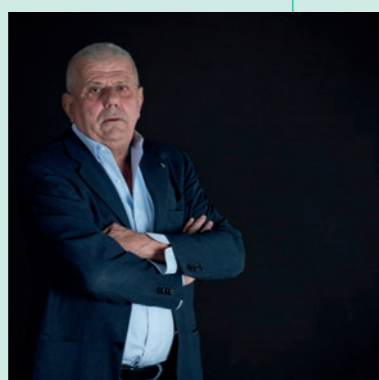
1975

1989-95

2000



Costruzione della fabbrica di Grandate.



Alessandro Tessuto (terza generazione) introduce i tessuti stampati di alta qualità.



Con l'inizio del nuovo secolo, il Gruppo entra nel mercato industry e vendita al dettaglio con le divisioni Guest e New Tess e verticalizza la stampa digitale con l'acquisizione di Sara Ink.



L'Azienda entra nel mercato della moda mare e acquisisce il marchio BROCHIER, editore di pregiati tessuti per l'arredamento.



2009

2013

2017

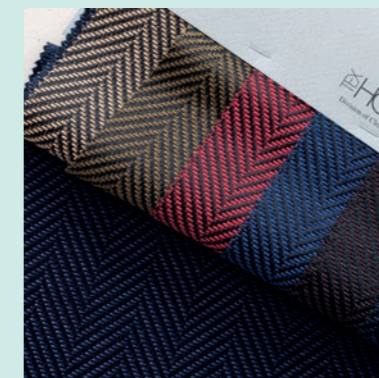
2019

2020

2022



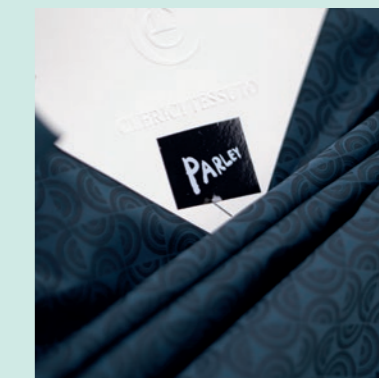
Creazione della rete Filo d'Oro, un gruppo di aziende tessili integrate in un'unica micro-filiera.



2017



Acquisizione della licenza del marchio Larusmiani Tessuti per la produzione e commercializzazione di drapperia maschile.



Accordo con Parley for the Oceans per la produzione di tessuti di lusso con filati di poliestere certificati GRS, creati utilizzando i rifiuti di plastica raccolti dagli oceani.

2020



L'azienda è stata inserita nel Registro Nazionale delle Imprese Storiche.

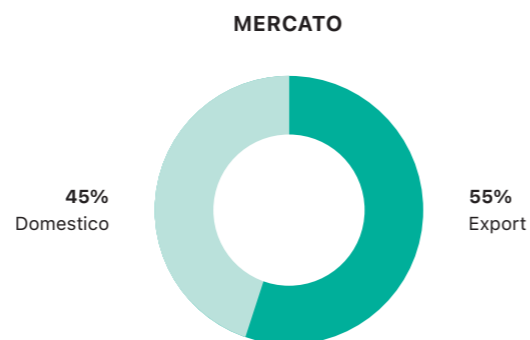
2023



IL MERCATO SERVITO

Clerici Tessuto è partner dei principali brand mondiali in diversi segmenti di mercato per l'abbigliamento femminile e maschile, l'accessorio e l'arredamento.

L'Azienda raggiunge i principali mercati dalle sedi italiane e dalle filiali commerciali negli Stati Uniti e in Francia, avvalendosi di una filiera localizzata nei distretti tessili italiani, con estensioni globali. In dettaglio, circa il 45% dell'offerta di Clerici Tessuto è destinato al mercato domestico e la rimanente parte, pari al 55%, all'export.



SEDI

Italia

Sede centrale
Grandate (Como)

Showroom
Milano

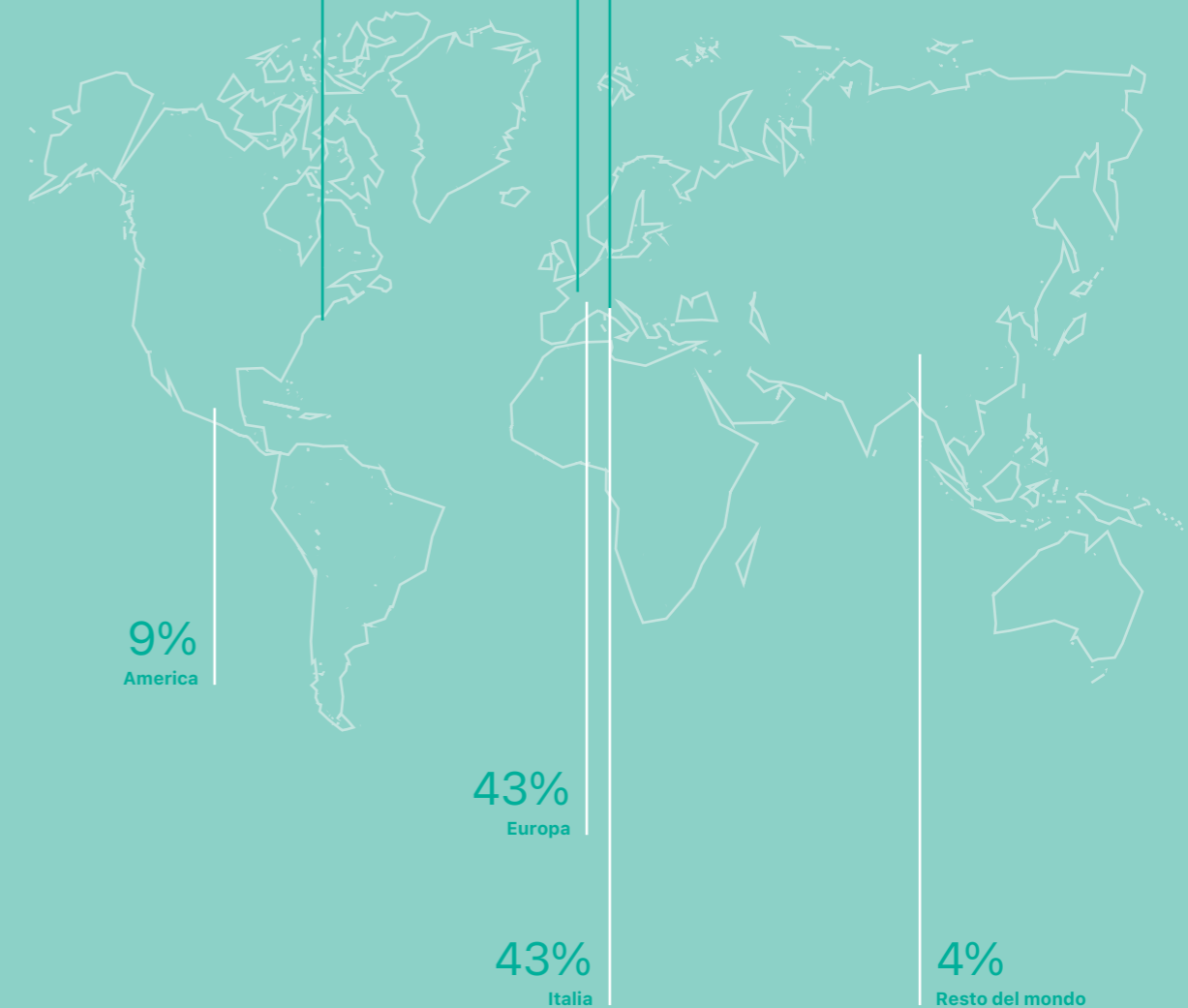
Produzione tessile
Grandate (Como)
Villa Guardia (Como)

Stati Uniti

Ufficio commerciale
New York

Francia

Ufficio commerciale
Parigi



MERCATI



I NOSTRI PRODOTTI

Clerici Tessuto realizza collezioni di tessuti per l'abbigliamento femminile e maschile, l'accessorio e l'arredamento. Ispirate dalla bellezza e guidate dall'innovazione sostenibile, tutte le collezioni sono espressione chiara delle abilità artigianali della tradizione e dell'eccellenza comasca. Ognuno dei 2,3 milioni di metri di tessuto prodotti è il risultato di un processo di ricerca e innovazione portato avanti sui filati e sui tessuti di una molteplicità di fibre. Un processo che parte dalle materie prime di qualità per arrivare a un prodotto finale capace di garantire performance eccellenti e standard qualitativi di assoluto livello. Il pregio, la ricercatezza e l'esclusività dei tessuti Clerici Tessuto si coniugano abilmente con le specifiche prerogative dell'alta moda, del prêt-à-porter e del mercato intermedio.

La creatività e la capacità progettuale, unite all'artigianalità e a una visione all'avanguardia proprie di Clerici Tessuto, sono i cardini di un'offerta che si rivolge a segmenti selezionati di clienti e che fa di ogni richiesta della clientela una priorità assoluta. L'Azienda mette a disposizione dei propri partner i reparti stile e prodotto che grazie a professionisti di comprovata esperienza garantiscono un percorso esclusivo di produzione su misura.

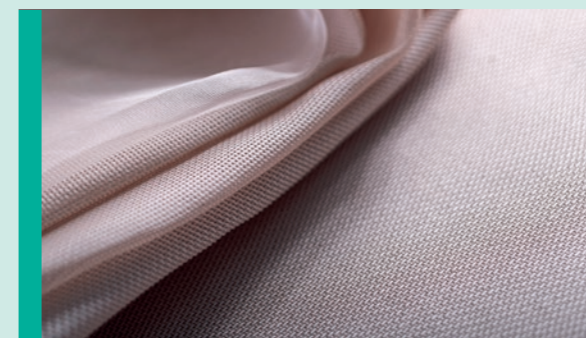
Le collezioni nascono sempre a partire da un processo di ricerca e innovazione su filati, tessuti e confezione. Parallelamente, il processo di approvvigionamento della materia prima si svolge nel rispetto dei criteri di sostenibilità e tracciabilità in modo da garantire sempre lo sviluppo di un prodotto di elevata qualità.

Competenza, responsabilità e qualità caratterizzano l'intero processo di sviluppo prodotto, come confermano le certificazioni più importanti del settore conseguite dall'azienda: GOTS (Global Organic Textile Standard), GRS (Global Recycled Standard), FSC® (Forest Stewardship Council), European Flax®, OEKO-TEX®, For Textile; inoltre, l'azienda ha aderito all'iniziativa BCI e al programma ZDHC.



ABBIGLIAMENTO DONNA

Le collezioni per l'abbigliamento femminile sono basate sull'innovazione tessile, nello stile, così come nel prodotto. Rappresentano un riferimento per i principali brand mondiali: dall'Alta Moda e RTW (Ready To Wear), ai marchi Bridge e Diffusion.



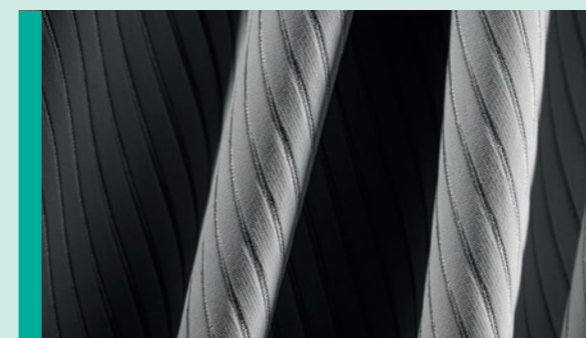
I Classici

Una collezione composta da oltre 200 tessuti uniti, che rappresenta Clerici Tessuto sin dalla sua fondazione nel 1922.



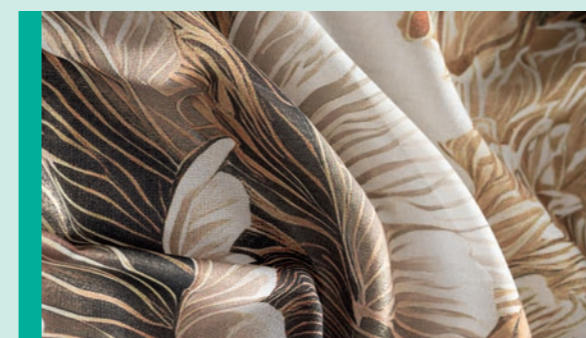
Brochier Paris

L'eccellenza del tessuto serico si propone come un ritorno alle origini dell'alto artigianato tessile italiano e francese. Espressione della tradizione e delle tecniche artigianali, i tessuti della collezione si contraddistinguono per la loro altissima qualità.



Clerici Tessuto

Collezione di tendenza dedicata al mercato del prêt-à-porter, che sperimenta nuove tecniche di nobilitazione, utilizzando nuovi filati naturali o tecnici con un'ampia scelta di tessuti eco-sostenibili.



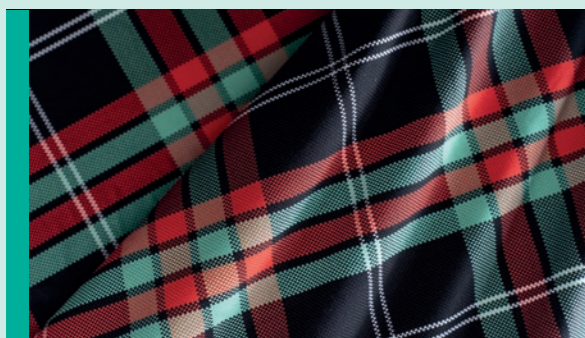
Industry

Collezione giovane e dinamica che propone tessuti naturali e tessuti tecnici sostenibili, pensati per essere funzionali e donare comfort.



ABBIGLIAMENTO UOMO

Le collezioni per abbigliamento maschile sono pensate e realizzate per contribuire a sostenere i nuovi paradigmi della moda. Coniugano con naturalezza la doppia anima di Clerici Tessuto, unendo il suo stile fresco ed eclettico con prodotti classici, reinventati per il business casual e formale.



Larusmiani Tessuti

Una collezione che prende vita dalla trasformazione dei più fini cotoni al mondo e incorpora stile, fibre e struttura del prodotto, studiati per rispondere a ogni esigenza.

ACCESSORIO E BEACH & BODY



Accessorio

Linea nata agli inizi degli anni '90 e dedicata alla produzione di tessuti per accessori maschili. Particolarmente apprezzata dalle principali griffe mondiali che operano nell'ambito della produzione di foulard e sciarpe donna e di sciarpe e cravatte uomo.



Beach & Body

Collezione giovane e contemporanea di tessuti in lycra, seta e poliestere, destinati ai più esigenti produttori di intimo e moda mare.



ARREDAMENTO

La divisione tessuti per arredamento è interlocutore privilegiato dei principali brand internazionali del settore. L'offerta dei tessuti arredo è completata dalla collezione B2C, proposta sui principali mercati internazionali con il marchio BROCHIER Como.



Luna Home

Collezione che si contraddistingue per l'eccellenza dei filati e delle lavorazioni, unitamente alla capacità di produrre articoli complessi e alla continua ricerca e innovazione.



Brochier Como

Collezione B2C che presenta un'ampia gamma di tessuti, colori e abbinamenti: sete pregiate, stampati e jacquard di grandi dimensioni, morbidi velluti, broccati e damaschi, realizzati in fibre naturali o filati tecnici speciali.

LA GOVERNANCE E L'INTEGRITÀ AZIENDALE

Il Gruppo Clerici Tessuto³ definisce, con il suo Codice Etico, i principi di comportamento e i valori aziendali a cui dipendenti e fornitori devono attenersi nello svolgimento delle attività quotidiane, la cui sottoscrizione costituisce premessa imprescindibile per l'instaurarsi di rapporti di partnership e collaborazione a vario titolo. Entrambe le Società del Gruppo – Clerici Tessuto S.p.A. e Sara Ink – adottano un proprio Codice Etico.

Il Gruppo ha altresì adottato una Politica Aziendale che delinea i principi fondanti il modus operandi di Clerici, caratterizzato da: attenzione al cliente, con la ricerca di innovazione nei filati, nei tessuti e nel confezionamento del prodotto; tensione al miglioramento delle prestazioni ambientali connesse ai processi produttivi e alla scelta delle materie prime; attenzione ai lavoratori, con l'obiettivo di valorizzare al meglio le persone e creare un ambiente di lavoro positivo e inclusivo.

Anche la Società Sara Ink fa propri questi Principi, grazie all'adozione di una Politica Ambientale e di una Politica di Responsabilità Sociale (cfr. capitolo Valorizzazione delle persone).

Accanto alla promozione dei principi di comportamento e dei valori aziendali, il Gruppo è attento all'integrazione dei criteri ESG⁴ nella Governance e nelle operazioni quotidiane. Gli obiettivi di sostenibilità nel medio e lungo termine sono definiti dall'Amministratore Delegato, laddove il C.d.A. ha la responsabilità di monitorare gli impatti dell'organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone, con cadenza bimestrale, e approvare il Report di Sostenibilità annuale.



³ I contenuti di questo paragrafo fanno riferimento in particolare alla Capogruppo Clerici Tessuto & C. S.p.A.

⁴ Environmental, Social and Governance.

LA STRUTTURA DI GOVERNANCE

La Società Clerici Tessuto S.p.A. adotta un modello di Governance di tipo tradizionale che si articola nei tre organi fondamentali: l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione per la gestione delle attività e il Collegio Sindacale per la tutela dell'integrità di business in azienda:

L'Assemblea degli azionisti

Comprende tutti gli azionisti della società. Delibera, in sede ordinaria e straordinaria, sulle materie riservate dalla legge o dallo Statuto. Gli azionisti hanno la responsabilità di selezionare e nominare i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, sulla base di criteri considerati inderogabili quali fiducia, esperienza e competenze.

Il Consiglio di Amministrazione

È l'organo decisionale fondamentale e ha la responsabilità di definire le strategie e gli indirizzi della Società⁵. Talvolta, in caso di progetti specifici, relativi a una determinata area aziendale, il Consiglio di Amministrazione delega lo sviluppo delle attività a figure manageriali "C-level"⁶ che, grazie alle competenze e conoscenze tecniche acquisite negli anni, supportano l'organo decisionale.

Il Collegio Sindacale

È un organo totalmente indipendente e controlla la gestione dell'azienda secondo la legge e i fondamentali principi di bilancio. È composto da professionisti esterni e certificati, così come previsto dalla legge italiana.

⁵ Allo stato attuale non è prevista una valutazione delle performance del C.d.A. per quanto relativo alla gestione degli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

⁶ Questo termine fa riferimento all'insieme di figure manageriali con elevati livelli di responsabilità.

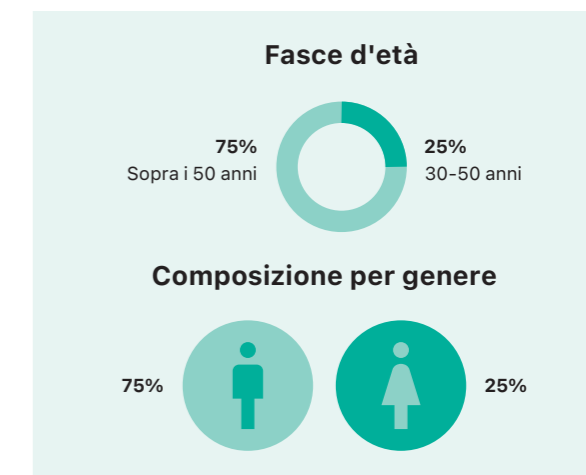
⁷ Non si rilevano conflitti di interesse vista l'assenza di partecipazioni incrociate rilevanti con fornitori, altri stakeholder o con parti correlate.

La Società possiede, inoltre, un sistema di gestione dei rischi, adeguato alle caratteristiche proprie della sua attività, per una corretta e trasparente gestione dei processi aziendali⁷. Le procedure che descrivono l'approccio alla gestione dei rischi e relative istruzioni sono documentate da apposita modulistica e comprendono indicazioni relative a modalità operative, responsabilità e risorse.

Il Consiglio di Amministrazione è composto attualmente dall'azionista principale, nonché Presidente del C.d.A., da azionisti di minoranza dall'Amministratore Delegato e da un professionista esterno.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il Presidente della Società e il principale azionista. Quest'ultimo ricopre il ruolo di "Datore di Lavoro", ai sensi dell'Art. 2 del D. Lgs. 81/08.

L'Amministratore Delegato in carica, in Azienda da dicembre 2024, gestisce l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, coordina le attività produttive, definisce le strategie aziendali, contribuisce all'elaborazione della linea stilistica e collabora con il datore di lavoro per promuovere l'osservanza delle normative cogenti in ambito sicurezza e ambiente.



Di seguito si riporta la composizione del CdA di Clerici Tessuto SpA al 31/12/2023.

CARICA/RUOLO	COGNOME E NOME	GENERE	ETÀ	MEMBRO ESECUTIVO / NON ESECUTIVO	MEMBRO INDIPENDENTE / NON DIPENDENTE
Presidente	Tessuto Alessandro	M	Over 50	Si	No
Amministratore Delegato	Rossini Matteo	M	Over 50	Si	No
Consigliere	Brenna Mario	M	Over 50	No	Si
Consigliere	Tessuto Sara	F	30-50	No	No

La remunerazione in Clerici Tessuto

Il compenso del Presidente del Consiglio di Amministrazione così come quello dei membri del Collegio Sindacale, sono fissati annualmente dal Consiglio di Amministrazione. L'Amministratore Delegato, contrariamente agli altri membri del Consiglio, ha una retribuzione variabile, basata sul livello di EBITDA, che viene stabilita dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Presidente del Collegio Sindacale.

Non sono previsti bonus di ingresso o di assunzione, termination payments, clawback o benefici pensionistici (escluso il TFR secondo quanto previsto dalla legge italiana) per il massimo organo di governo e per i senior executives.

La remunerazione dei Dirigenti è definita annualmente dall'Amministratore Delegato, dal Direttore delle Risorse Umane e dal Presidente di Clerici Tessuto. Gli stessi definiscono anche la remunerazione dei dipendenti tenendo conto di quanto proposto dai vari Responsabili di Funzione, del contesto economico aziendale, del benchmark informale della remunerazione di mercato e del valore generato in azienda da ciascun dipendente.

La Società Sara Ink ha un sistema di governance monistico con un Amministratore Unico, cui compete l'amministrazione e il controllo della Società.



COMPLIANCE AZIENDALE⁸

Il Codice Etico di Clerici Tessuto, pubblicato la prima volta nel 2017, è stato oggetto di un aggiornamento nel novembre 2022 e revisionato a fine 2024. Il documento definisce i principi di comportamento e i valori aziendali che governano le attività di tutti i soggetti che a diverso titolo interagiscono con la Società. Rivestono particolare importanza i principi di comportamento che rappresentano i capisaldi dell'operato dell'azienda:

l'impegno professionale, il rispetto delle persone, l'integrità, la lealtà e la partecipazione. Il Codice Etico è uno strumento integrativo, adottato per rispettare e garantire, nello svolgimento dell'attività, non solo le leggi e i regolamenti vigenti, ma anche quegli elevati standard etici considerati imprescindibili nella conduzione quotidiana del lavoro. La versione aggiornata del Codice Etico è documento conforme alle norme ISO 9001, 45001 e 14001.

I valori Aziendali di Clerici Tessuto

Clerici Tessuto si impegna a:

Persone

Assicurare la migliore protezione possibile della salute, della sicurezza nell'ambiente di lavoro e della prevenzione da tutte le potenziali forme di rischio.

Mantenere rapporti trasparenti e corretti con i propri stakeholder, tra cui clienti, fornitori, istituzioni e comunità locale.

Garantire ai dipendenti piena libertà di associazione a sindacati senza alcuna ingerenza o interferenza.

Assumere i dipendenti in base a un regolare contratto di lavoro in adempimento delle forme messe a disposizione dalla normativa nazionale applicando il CCNL di settore.

Garantire, in relazione all'orario di lavoro, il rispetto dei limiti normativi e di quelli della contrattazione collettiva vigente e applicata.

Non utilizzare il lavoro infantile e minorile.

Proibire ogni forma di lavoro forzato.

Respinge ogni forma di discriminazione basata su età, sesso, razza, religione, lingua, credo politico, disabilità, appartenenza sindacale.

Ambiente

Monitorare il miglioramento delle performance ambientali rilevanti rispetto alle proprie tipologie di lavorazione (consumi energetici, impatto ambientale).

Esercitare l'attività senza compromettere la possibilità della comunità locale di godere di un ambiente sano e sicuro.

Business ed Etica

Garantire l'integrità, la riservatezza e la disponibilità delle informazioni Aziendali.

Tutelare i beni Aziendali, fisici e immateriali.

Tutelare il valore della concorrenza leale, astenendosi da comportamenti illeciti e di abuso di posizione dominante.

⁸ Durante l'anno 2024, il Gruppo non ha avuto casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti.



Coerentemente ai principi di lealtà e integrità, Clerici Tessuto implementa costantemente azioni atte a prevenire ed evitare ogni tipo di comportamento illecito. Nel 2024 Clerici Tessuto & C. S.p.A. ha adottato il Modello 231, prevedendo un apposito canale di segnalazione "whistleblowing" accessibile dal sito corporate. Nel corso della sua storia, l'Azienda ha investito con continuità nella formazione dei propri lavoratori rispetto ai temi di buona condotta e specifiche leggi/normative nell'ambito della corruzione attiva e passiva, predisponendo mezzi e risorse necessari per il

presidio costante di questa dimensione. L'obiettivo per il 2025 è quello di realizzare un percorso formativo dedicato al Modello 231, rivolto a tutti i dipendenti, in linea con quanto previsto dalla normativa, al fine di aggiornarli sui principi e sulle disposizioni del modello organizzativo adottato dall'Azienda.

Come per l'anno precedente, nel 2024 non sono stati segnalati casi di corruzione accertati e azioni legali per comportamenti anti-competitivi, antitrust e pratiche monopolistiche.



LA SOSTENIBILITÀ PER CLERICI TESSUTO



LA SOSTENIBILITÀ COME SCELTA E IMPEGNO

Il Gruppo Clerici Tessuto è pienamente consapevole della responsabilità che, come impresa, assume nell'operare all'interno di una comunità, sia essa locale o più largamente estesa. In piena coscienza ha quindi definito i principi di comportamento e i valori che devono governare le sue attività aziendali.

Codice Etico e Politica Aziendale tracciano i confini del campo d'azione e delineano le direttive lungo le quali muoversi, prendendo atto dell'influenza, anche indiretta, che il sistema produttivo di Clerici Tessuto può avere sullo sviluppo economico e sociale nonché sul benessere generale della collettività. L'Azienda rende operativi tali principi con un impegno diffuso nel creare e promuovere una cultura della sostenibilità e della responsabilità sociale. Il Gruppo Clerici Tessuto si propone, in questa cornice, di generare valore per l'azienda, gli stakeholder e il territorio, facendosi contemporaneamente promotore di una crescita economica equilibrata e duratura, di un miglioramento della qualità della vita e della tutela e valorizzazione dell'ambiente.

Preso atto dell'importanza, anche strategica, di supportare la transizione verso l'economia circolare nel settore tessile, l'Azienda ha definito azioni volte a contrastare e/o mitigare eventuali impatti negativi generati sull'ambiente, sulla comunità e sul territorio in cui opera. Un impegno che si concretizza nel porre attenzione alla salute e alla sicurezza dei lavoratori, alla riduzione della propria impronta sull'ambiente, alla gestione responsabile, alla tracciabilità lungo l'intera filiera e all'innovazione di prodotto. Nel corso del 2024 il Gruppo ha attraversato un momento complesso economicamente per cui si è reso necessario il ricorso alla cassa integrazione ordinaria (misura in atto fino ad aprile 2025). Tale misura è stata attivata nel rispetto dei valori fondamentali che contraddistinguono il Gruppo nei confronti delle persone, assicurando una gestione equa e sostenibile dello strumento per tutti i dipendenti (per approfondimenti si rimanda al capitolo 6).



COME IL GRUPPO CLERICI TESSUTO AFFRONTA IL CAMBIAMENTO

Governance e integrità Aziendale⁹

Clerici Tessuto ha aggiornato, a fine 2024, il Codice Etico per rinnovare l'impegno dell'Azienda a essere competitivi sul mercato, a lavorare con professionalità per offrire prodotti di ottima qualità, nel rispetto della legalità, dell'ambiente e della salute e sicurezza sul lavoro.

A novembre 2022, Clerici Tessuto ha anche definito la Politica Aziendale per formalizzare l'insieme di orientamenti e gli indirizzi dell'organizzazione. Tale documento definisce la linea d'azione che guida l'organizzazione verso strategie e obiettivi di miglioramento (economici, sociali e ambientali).

Cultura Aziendale e Persone¹⁰

Clerici Tessuto si impegna a garantire un ambiente di lavoro sano e sicuro nel rispetto dello Statuto dei Lavoratori e della normativa vigente in materia di lavoro.

L'Azienda, inoltre, promuove un ambiente di lavoro inclusivo, che contrasta ogni forma di discriminazione nelle politiche e prassi aziendali e sostiene progetti per migliorare lo sviluppo e l'aggiornamento delle competenze del personale aziendale.

Sviluppo della comunità e scuola¹¹

Da oltre dieci anni, l'Azienda promuove e sostiene attività quali collaborazioni, progetti, sponsorizzazioni per generare impatti positivi sulla comunità.

La responsabilità del prodotto lungo la Supply Chain

Clerici Tessuto si impegna costantemente nell'accurata e attenta scelta dei fornitori e nel monitoraggio della filiera, migliorando la tracciabilità del prodotto e raccogliendo informazioni dettagliate e puntuali sulle forniture.

Tutela dell'ambiente¹²

Il Gruppo Clerici Tessuto, consapevole degli impatti ambientali significativi generati dall'industria tessile, si impegna a promuovere azioni di prevenzione e mitigazione degli impatti ambientali generati dai processi aziendali attraverso un'attenta selezione dei fornitori, valuta e incentiva l'utilizzo di tecnologie e metodi di produzione a basso impatto ambientale, promuove investimenti per l'installazione di macchinari all'avanguardia a basso impatto emissivo e propone tessuti ecosostenibili nelle collezioni e nella realizzazione delle richieste dei clienti.

L'impegno verso la sostenibilità di Clerici Tessuto si consolida con la redazione del quarto Bilancio di Sostenibilità che rendiconta strategie e azioni implementate nel corso dell'anno 2024.

⁹ Per maggiori informazioni fare riferimento al paragrafo "La governance e l'integrità Aziendale".

¹⁰ Per maggiori informazioni fare riferimento al capitolo "Le persone al centro della nostra attività".

¹¹ Per maggiori informazioni fare riferimento al paragrafo "Valorizzazione delle comunità locali".

¹² Per maggiori informazioni fare riferimento al capitolo "L'approccio al cambiamento climatico: l'utilizzo responsabile delle risorse naturali".



INTERLOCUTORI PRIVILEGIATI: GLI STAKEHOLDER

Clerici Tessuto promuove una dimensione aperta di ascolto, dialogo partecipativo, scambio e confronto costante con i propri portatori d'interesse. Si tratta di un approccio basato sulla reciprocità che si propone di costruire rapporti collaborativi, duraturi nel tempo, capaci di generare fiducia e valore.

Una rete di relazioni stabili e positive che si riverbera sui processi aziendali. Infatti, l'individuazione di aspettative, priorità e percezioni dei portatori d'interesse, e il loro inserimento nella strategia aziendale, acquisisce una valenza strategica nella misura in cui permette a Clerici Tessuto di svolgere le proprie attività aziendali rispondendo contestualmente alle necessità interne ed esterne, creando valore e rafforzando l'affidabilità della Società e la relazione che la connette a tutti i soggetti con cui si interfaccia nelle attività quotidiane.

I principali Stakeholder del Gruppo possono essere così aggregati:



¹³ Per maggiori dettagli sulle modalità di coinvolgimento degli stakeholder si faccia riferimento alla Tabella "Modalità di coinvolgimento degli stakeholder" presente nella sezione allegati.



ANALISI DI MATERIALITÀ

L'analisi di materialità è lo strumento chiave nell'individuazione e definizione delle tematiche materiali, ovvero tutti quegli aspetti di sostenibilità economica, sociale e ambientale che sono rilevanti per la società e per i suoi stakeholder, descritte e rendicontate nel Bilancio di Sostenibilità. Si definiscono "materiali" dal momento in cui si tratta di aspetti in grado di influenzare sia le performance e le decisioni dell'organizzazione sia le opinioni e le valutazioni dei portatori di interesse.

Il Gruppo ha deciso di effettuare, nel 2023, un'analisi di materialità secondo la metodologia prevista dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), intraprendendo un primo esercizio di "doppia materialità". Seconda l'analisi di doppia materialità un impatto può essere rilevante dal punto di vista inside-out, ovvero in qualità di effetto dell'impresa sui propri stakeholder (materialità degli impatti), e/o outside-in, ovvero dal punto di vista finanziario (come i fattori ESG influenzano le operazioni aziendali e la loro performance finanziaria). Nel presente documento non è stato aggiornato il processo di analisi di materialità, poiché si è ritenuto che quello adottato per il Bilancio precedente fosse ancora pienamente rappresentativo. È tuttavia previsto, nel corso del 2025, un aggiornamento dell'analisi, volto a riflettere l'evoluzione del settore e i recenti cambiamenti organizzativi.

Il processo è stato strutturato, in linea con le richieste degli ESRS, nelle seguenti attività:

1. Analisi del contesto interno, tramite compilazione di una lista di domande di approfondimento rivolte alla Responsabile ESG e al Responsabile dei Sistemi di gestione. L'attività ha permesso di identificare il contesto di sostenibilità del Gruppo e la sua catena del valore;
2. Analisi del contesto esterno, tramite un benchmark dei concorrenti, o di aziende dello stesso settore, rispetto al profilo di sostenibilità. L'attività ha consentito di identificare le questioni di sostenibilità rilevanti per il settore e posizionare il Gruppo rispetto ai competitor;
3. Identificazione di una lista di potenziali rischi,

opportunità e impatti. Una lista pre-selezionata sulla base delle attività realizzate nelle fasi 1 e 2 è stata identificata come di massima rilevanza, una seconda lista di impatti è stata sottoposta a valutazione interna ed esterna;

4. Valutazione della rilevanza degli impatti da parte del management (analisi di materialità interna) e da parte di un gruppo di stakeholder, selezionati tra clienti e fornitori;
5. Valutazione della rilevanza finanziaria da parte della CFO e della Responsabile ESG;
6. Aggregazione dei risultati e identificazione di rischi, opportunità e impatti del Gruppo;
7. Discussione e approvazione dell'analisi di materialità da parte dell'Amministratore Delegato del Gruppo.

Il processo adottato è in linea anche con quanto previsto dagli Standard GRI (Universal Standard 2021) per quanto concerne l'identificazione della materialità degli impatti, ovvero gli effetti delle azioni del Gruppo Clerici Tessuto sui propri stakeholder.

Per la valutazione della rilevanza degli impatti (fase 4) si sono presi in considerazione, così come richiesto dall'ESRS1, i seguenti criteri: portata, perimetro e irrimediabilità. Tutti gli impatti sono stati considerati sull'orizzonte temporale di breve periodo, con l'obiettivo di effettuare una valutazione accurata, nei prossimi anni, anche sugli orizzonti temporali di medio e lungo periodo.

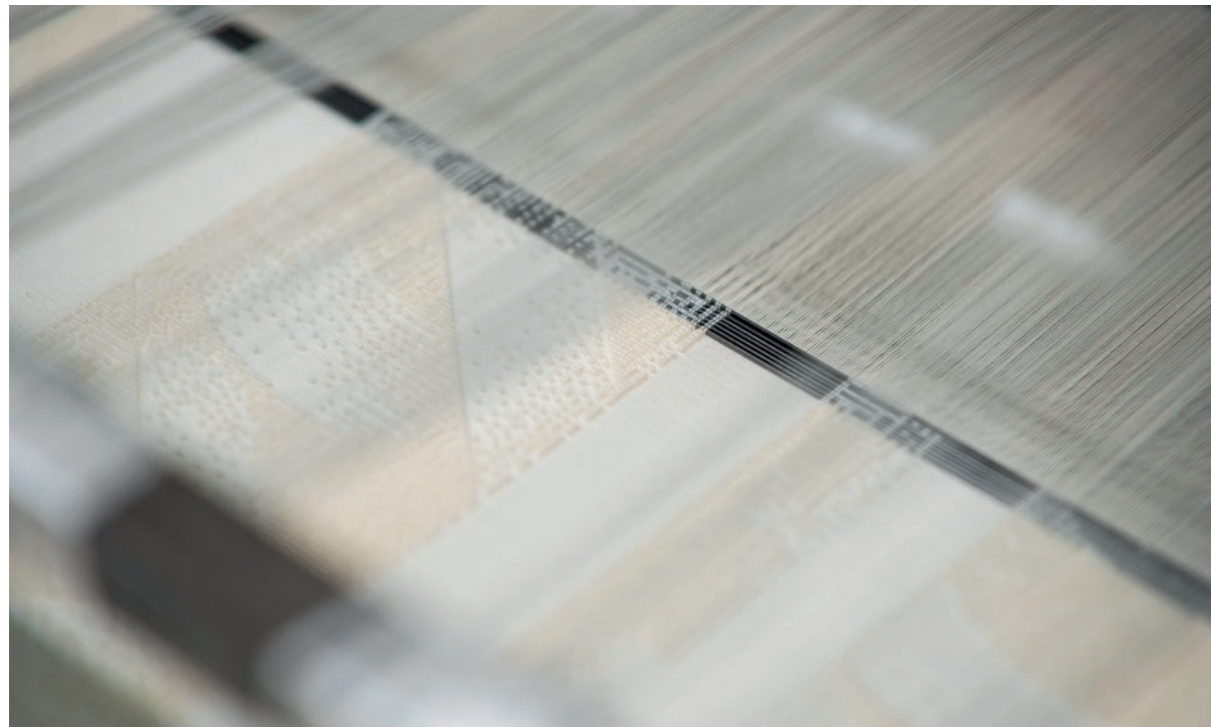
Per la valutazione degli impatti finanziari si sono considerati come parametri l'intensità e la probabilità di accadimento, considerando due differenti orizzonti temporali: breve e medio-lungo periodo.

La scala di valutazione utilizzata è stata 1-5, dove 1 indica il valore minimo di rilevanza e 5 il valore massimo. La soglia di materialità è stata fissata a 3.

Agli stakeholder esterni è stata presentata la medesima lista di impatti valutata dal Management di Sostenibilità, con l'aggiunta di domande qualitative volte a



comprendere la percezione degli stakeholder rispetto alle sfide di sostenibilità in merito ad alcune macro-tematiche sociali e ambientali.



Nelle seguenti tabelle si presenta la descrizione di tutti gli impatti, i rischi e le opportunità emersi come materiali dall'analisi, organizzati per Standard ESRS.

STANDARD AMBIENTALI				
STANDARD ESRS	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	PERIMETRO	
E1 - CAMBIAMENTI CLIMATICI	Consumo di energia per lo svolgimento delle attività di produzione	Impatto negativo effettivo	Proprie operazioni	
	Contributo al cambiamento climatico attraverso la produzione di emissioni di gas serra Scope 1 e Scope 2 per l'utilizzo di combustibili fossili	Impatto negativo effettivo	Proprie operazioni	
	Contributo al cambiamento climatico attraverso la produzione di emissioni di gas serra lungo la catena di valore (Scope 3)	Impatto negativo effettivo	Operazioni a monte (fornitori) e operazioni a valle (clienti)	
	Impatto economico legato alla variabilità dei costi relativi all'approvvigionamento energetico	Rischio: maggiori costi energia	Opportunità: approvvigionamento da fonti non soggette a variazione costi	Operazioni proprie e operazioni a monte (fornitori)
Impatto economico legato al livello di preparazione nella gestione di rischi relativi ad eventi climatici estremi o altre calamità naturali che possono interessare il normale svolgimento dell'attività dell'organizzazione	Rischio: costi riparazione e di ripristino	Operazioni proprie		



STANDARD AMBIENTALI				
STANDARD ESRS	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	PERIMETRO	
E2 - INQUINAMENTO DI ARIA E ACQUA	Emissioni in atmosfera diverse dai GHG degli stabilimenti produttivi	Impatto negativo effettivo	Operazioni proprie	
	Produzione di reflui industriali dalle attività di tintoria	Impatto negativo effettivo	Operazioni proprie	
	Diffusione di microplastiche in acqua in seguito alla fase di consumo (lavaggio) del prodotto venduto ottenuto da fibre sintetiche	Impatto negativo effettivo	Operazioni a valle (clienti e consumatori finali)	
	Impatto economico legato a possibili contenziosi e/o necessità di intervento per il rispetto dei limiti delle emissioni e degli scarichi	Rischio: costi per sanzioni e interventi correttivi	Opportunità: ottimizzazione dell'uso delle risorse	Operazioni proprie
E3 - ACQUA E RISORSE MARINE	Consumo di acqua per le attività produttive (in particolare tintoria) in contesti regionali interessati negli ultimi anni da fenomeni di siccità	Impatto negativo effettivo	Operazioni proprie	
		Rischio: costi legati ai vincoli del trattato	Operazioni proprie, a monte (fornitori) e a valle (clienti)	
E4 - BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI	Consumo di suolo, fenomeni di inquinamento e deforestazione nelle aree di produzione delle fibre naturali	Impatto negativo potenziale	Operazioni a monte (fornitori)	
		Impatto negativo effettivo	Operazioni proprie e a valle (clienti)	
E5 - USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	Impatti sulla qualità e durabilità dei tessuti messi in commercio (in riferimento alle richieste della strategia europea per il tessile sostenibile e circolare)	Impatto positivo potenziale	Operazioni proprie	
		Impatto negativo effettivo	Operazioni proprie	
	Impatto economico legato alle richieste di tracciabilità del prodotto introdotte dalla strategia europea per il tessile sostenibile e circolare	Rischio: costi per il controllo della filiera	Opportunità: miglior presidio della catena del valore	Operazioni proprie e a monte (fornitori)
Impatto economico legato ai costi di partecipazione del consorzio di raccolta del rifiuto tessile e all'opportunità di approvvigionamento da materia prima proveniente da riciclo	Opportunità: nuove opportunità di approvvigionamento	Operazioni a valle (raccolta rifiuti)		



STANDARD SOCIALI			
STANDARD ESRS	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	PERIMETRO
S1 - FORZA DI LAVORO PROPRIA	Contributo al miglioramento del benessere dei dipendenti	Impatto positivo potenziale	Operazioni proprie
	Aggiornamento delle conoscenze e delle competenze dei dipendenti grazie a piani di sviluppo e formazione aziendali	Impatto positivo effettivo	Operazioni proprie
	Contributo all'empowerment femminile e alla crescita professionale delle nuove generazioni	Impatto positivo effettivo	Operazioni proprie
	Contributo alla valorizzazione delle diversità e all'inclusione in azienda attraverso l'implementazione di progetti / percorsi di formazione specifica	Impatto positivo effettivo	Operazioni proprie
	Compromissione dello stato di salute e della sicurezza dei dipendenti	Impatto negativo effettivo	Operazioni proprie
	Impatto economico legato alla capacità/incapacità dell'organizzazione di attrarre o trattenere forza lavoro qualificata garantendo un buon livello di soddisfazione ai propri dipendenti (piani di sviluppo e formazione, conciliazione famiglia-lavoro, salario adeguato, etc.)	Rischio: incapacità di trattenere competenze	Operazioni proprie
		Opportunità: mantenimento dei talenti, creazione di buon clima aziendale	
	Impatto economico in termini di attrattività delle risorse legato al livello di aggiornamento delle conoscenze e delle competenze dei dipendenti	Rischio: incapacità di affrontare nuove task	Operazioni proprie
		Opportunità: crescita delle competenze	
	Impatto economico connesso al rischio che si verificano episodi di discriminazione all'interno dell'azienda con conseguente possibile pagamento di risarcimento e di perdita di attrattività nei confronti di nuovi lavoratori	Rischio: danno reputazionale, danni sul clima aziendale	Operazioni proprie
S2 - LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE	Impatto negativo sullo stato psico-fisico della forza lavoro nella catena del valore generato da un'eventuale non ottimale organizzazione del lavoro e gestione del personale	Impatto negativo effettivo	Operazioni a monte (fornitori) e a valle (clienti)
	Impatto economico riguardante le condizioni di lavoro (sicurezza, rispetto dei diritti) degli occupati nella catena di valore (si pensi al caso dello Xinjiang)	Rischio: discontinuità forniture e danni reputazionali	Operazioni a monte (fornitori) e a valle (clienti)
S3 - COMUNITÀ INTERESSATE	Impatto potenziale in termini di valorizzazione delle comunità locali, grazie a progetti in ambito educativo e donazioni e sponsorizzazioni	Impatto potenziale positivo	Operazioni a valle (comunità locali)



STANDARD SOCIALI			
STANDARD ESRS	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	PERIMETRO
S4 - CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI	Impatto sulla sicurezza (potenziali non conformità) per l'utilizzatore finale con particolare riferimento ai prodotti chimici utilizzati per la realizzazione del prodotto	Impatto negativo potenziale	Operazioni proprie e a valle (clienti)
	Impatto dei servizi digitali in termini di privacy dei dati e cyber security (episodi di perdita, violazione e/o fuga di dati)	Impatto negativo effettivo	Operazioni proprie e a valle (clienti)
	Facilitazione all'accesso di informazioni di qualità anche grazie a processi e tecnologie che consentano una piena tracciabilità del prodotto	Impatto positivo effettivo	Operazioni proprie e a valle (clienti)
	Impatto economico riguardante una situazione di insoddisfazione da parte del cliente, con particolare riferimento al tema della qualità e del profilo di sostenibilità del prodotto	Rischio: costi per il controllo della filiera	Operazioni proprie e a valle (clienti)
		Opportunità: miglior presidio della catena del valore	
	Impatto economico riguardante la compromissione della riservatezza/ integrità/ disponibilità dei dati personali (dipendenti, fornitori, clienti) legata ai sistemi informativi	Rischio: contenziosi, rischi reputazionali	Operazioni proprie e a valle (clienti)
	Impatto economico riguardante l'Indisponibilità e il malfunzionamento dei sistemi IT e delle reti dati legato ad attacco informatico	Rischio: temporanea insoddisfazione della domanda del cliente	Operazioni proprie
	Impatto economico riguardante l'Indisponibilità e il malfunzionamento dei sistemi IT e delle reti dati legato ad attacco informatico	Opportunità: rafforzamento presidi anti-incidenti	Operazioni proprie



IL NOSTRO PRODOTTO E IL RAPPORTO CON I CLIENTI



IL PRODOTTO, CUORE DELLA NOSTRA IDENTITÀ

Sostenibilità e innovazione sono la cifra distintiva dei prodotti Clerici Tessuto. Un'identità forte che coniuga creatività, passione e qualità in un impegno sempre teso alla ricerca della bellezza. Lungo tutto il suo secolo di storia, l'Azienda ha consolidato un approccio chiaro e forte che orienta il fare impresa verso la garanzia di qualità del prodotto e una filiera caratterizzata da innovazione, trasparenza e tracciabilità. Un Know-how importante, frutto di artigianalità e capacità produttiva d'eccellenza, unito a una spinta costante verso uno sviluppo evolutivo, consentono all'azienda di rispondere alle mutate necessità del cliente, costruendo rapporti stabili e duraturi nel tempo. Ogni singolo passaggio del processo produttivo concorre

alla realizzazione di prodotti con caratteristiche intrinseche di qualità ed eccellenza. Le varie fasi di creazione del prodotto sono armoniosamente coordinate e ogni compito viene effettuato con la massima precisione e cura dal personale di Clerici Tessuto e della sua filiera produttiva.

Il processo produttivo di Clerici Tessuto si articola in diverse fasi a seconda della tipologia di prodotto: da una fase di orditura e tessitura (svolte internamente o esternamente), alla tintura o stampa su filato o su tessuto a seconda della tipologia di prodotto creata, alla fase di finissaggio, oltre a eventuali lavorazioni speciali correlate al prodotto sviluppato.



La forza della rete: Filo d'Oro

Fare sistema significa generare cambiamento e proiettarsi nel futuro, significa crescere insieme. Da qui muove l'idea del Filo d'Oro. Dalla volontà di cinque imprenditori provenienti da distretti tessili diversi, accomunati da una visione chiara del fare rete, da passione, creatività e stile: i comaschi Graziano Brenna, Ambrogio Taborelli e Sandro Tessuto, il pratese Andrea Belli e il trevigiano Andrea Ongetta.

Il Filo è d'oro, seguendo la romantica suggestione dei bozzoli di seta che, illuminati dal sole, acquisiscono una luce tale da farli apparire come fatte del più prezioso dei metalli.

Autorevoli rappresentanti dell'artigianalità e del saper fare d'eccellenza, i cinque imprenditori danno vita a una rete d'impresa che permette di creare una vera e propria micro-filiera del prodotto serico, che si posiziona come realtà capace di rispondere alle esigenze del mercato grazie a una catena produttiva integrata e certificata, forte delle singole competenze degli anelli che la compongono. Essere all'interno di tale filiera permette alla Società di beneficiare delle competenze, dell'affidabilità e della flessibilità di tutte le aziende della rete, a diverso titolo coinvolte e specializzate nelle varie fasi di lavorazione del filato e del tessuto: filatura, torcitura, orditura, tessitura, tintoria, stamperia e finissaggio. Tra i primi passi intrapresi dal Filo d'Oro, la creazione di un laboratorio chimico che svolge sia un'attività di ricerca funzionale all'attività delle tintorie, sia un'attività di sviluppo e ricerca per promuovere e supportare l'innovazione di prodotto.

Un risultato che è più della semplice somma delle parti. Come dimostra la varietà delle imprese che ne fanno parte: le tessiture A. M. Taborelli e Clerici Tessuto & C., la stamperia Saraink., la Filatura Ongetta, l'orditura di G.T. 2000, le tintorie Ambrogio Pessina, Comofil, Filati Portichetto di Como, Neon 1872 srl, la Tintoria Iltep e, infine, la commerciale T.o.t.

Questo percorso condiviso si riflette anche nell'impegno congiunto verso la qualità e l'adesione ai principali standard di settore, tra cui il programma ZDHC, lo standard GOTS e le certificazioni di processo come la ISO 14001, particolarmente rilevante per le attività di tintoria.

La necessità di adeguarsi al mercato mondiale che pretende sempre maggiore flessibilità e rapidità ha spinto gli imprenditori a superare confini e logiche provinciali e investire "forze e know-how di ciascuno in un progetto comune, con la certezza di riuscire così a coprire l'intero sistema produttivo e distributivo".



Ispirazione

Grande archivio digitalizzato con più di 300k modelli e disegni.



Innovazione

Processo continuo di innovazione su materie prime, struttura del prodotto e stile, per soluzioni all'avanguardia.



Idee

Più di 40.000 nuovi articoli all'anno focalizzati sui segmenti di mercato.



Esperienza

50 professionisti negli Uffici Stile e Prodotto del Gruppo per un totale di circa 1.000 anni di esperienza nel settore.



LAVORIAMO PER LA TRACCIABILITÀ

Qualità e trasparenza sono la scelta che Clerici Tessuto compie nel suo percorso verso la sostenibilità. Una scelta che caratterizza l'intero processo produttivo e che pone le basi già a partire dalla selezione di materie prime e di fornitori e partner con cui il Gruppo collabora nelle diverse fasi. Grazie alla sua filiera integrata, l'Azienda monitora con attenzione e cura l'origine delle materie

prime, il processo di lavorazione e le fasi di produzione, fino al prodotto finito. Si tratta di un livello di dettaglio importante nella tracciabilità del prodotto che pone l'Azienda nella condizione di rispondere con efficacia alla richiesta crescente di trasparenza da parte del mercato e, più in generale, dei consumatori, consolidando così un rapporto di fiducia fondamentale per la credibilità e autorevolezza dell'impresa verso l'esterno. A conferma di questa visione aperta e orientata alla massima trasparenza, Clerici Tessuto ha implementato un sistema di gestione dedicato ai prodotti certificati, che ne garantisce

la tracciabilità e la piena conformità ai requisiti imposti dagli standard relativi alle varie certificazioni. Grazie a questo sistema, l'Azienda produce e gestisce una rigorosa documentazione ed è in grado di fornire, in qualunque momento, prove tangibili delle caratteristiche e dell'origine dei propri tessuti certificati. Accanto a un'attenta politica di certificazione, la puntuale supervisione sulla rete di fornitori consente di mantenere standard qualitativi elevati e coerenti con i principi della Società. Questa sinergia di risorse interne ed esterne consente a Clerici Tessuto di offrire prodotti unici e di alta qualità,

confermando il proprio impegno verso l'eccellenza e la soddisfazione del cliente. L'importanza delle connessioni e di una rete virtuosa si traducono, tra le altre iniziative, nell'adesione del Gruppo al Filo d'Oro, una filiera verticale nell'ambito del settore tessile, nata come rete di imprese (soggetto giuridico) con l'obiettivo di garantire elevati standard di eccellenza e tracciabilità del prodotto.

Quello della certificazione è un percorso che Clerici Tessuto conduce con convinzione e impegno, introducendo risorse importanti e investendo con continuità per attestare la qualità dei suoi prodotti¹⁴ e servizi:

2004



For Textile (evoluzione del marchio Seri.co) è un sistema di certificazione basato sul Disciplinare del Sistema di Certificazione For Textile la cui applicazione mira a fornire garanzie: sul processo produttivo nel rispetto dei principi di qualità, ambiente, salute e sicurezza; sulla sostenibilità, responsabilità sociale e gestione del rischio chimico; sul prodotto tessile, sia per le proprietà tecnologiche e prestazionali sia per le proprietà eco tossicologiche; sul prodotto chimico/formulato/colorante per le proprietà eco tossicologiche.

2013



Lo STANDARD 100 by OEKO-TEX® è un sistema di controllo e certificazione indipendente e uniforme a livello internazionale per le materie prime, i semilavorati e i prodotti finiti del settore tessile ad ogni livello di lavorazione, oltre che per i prodotti ausiliari utilizzati. Obiettivo di OEKO-TEX® è realizzare un'etichetta per i consumatori e uno standard unico per il controllo delle sostanze nocive nell'ambito della proprietà eco tossicologiche; sul prodotto chimico/formulato/colorante per le proprietà eco tossicologiche.

2017



Standard internazionale per la produzione sostenibile di indumenti e prodotti tessili, realizzati con fibre naturali da agricoltura biologica (almeno al 70%), come il cotone, la seta e la lana. Lo standard prevede il rilascio di una dichiarazione ambientale, verificata da parte terza, che attesta il contenuto di fibre naturali da agricoltura biologica dei prodotti intermedi e finiti, il mantenimento della tracciabilità lungo l'intero processo produttivo, le restrizioni nell'uso dei prodotti chimici e il rispetto dei criteri ambientali e sociali in tutte le fasi della filiera produttiva.

2018



La certificazione garantisce che il prodotto con etichetta FSC® provenga da una foresta e da una filiera di approvvigionamento gestita in modo responsabile.

L'Azienda aderisce inoltre al progetto Canopy approvigionandosi di rayon e viscosa prodotte unicamente da aziende valutate a basso rischio di impatto su foreste antiche e in via di estinzione (top 10 del "Hot Button Ranking").

2019



Un prodotto certificato secondo il Global Recycled Standard (GRS), promosso da Textile Exchange, contiene materiali riciclati verificati in modo indipendente in ogni fase della filiera, dalla fonte al prodotto finale. La certificazione garantisce anche il rispetto di rigorosi criteri ambientali e sociali, nonché l'uso responsabile di sostanze chimiche durante la lavorazione.

2019



Iniziativa che promuove, attraverso un meccanismo di adesione delle aziende, la sostenibilità sia ambientale sia sociale nell'ambito delle coltivazioni di cotone nei paesi a basso livello di sviluppo. Gli agricoltori, membri dell'iniziativa, attuano pratiche di protezione delle colture (dall'uso responsabile dell'acqua al preservare la qualità del suolo e delle fibre). Il sistema, date le criticità economiche e politiche in cui opera, si impegna inoltre a garantire condizioni di lavoro dignitose per i propri agricoltori.

2021



European Flax® è una certificazione che garantisce la tracciabilità della fibra di lino di qualità superiore, coltivata in Europa occidentale (Francia, Belgio, Paesi Bassi). Una fibra vegetale, coltivata senza irrigazione (99,9% garantito da CELC) e senza OGM. European Flax® intende rispondere alle aspettative dei consumatori valorizzando le caratteristiche di sostenibilità sociale e ambientale del lino, una fibra naturale, locale e tracciabile, innovativa e performante. European Flax® è un marchio registrato di proprietà della Confederazione Europea del Lino e della Canapa (CELC).

2021



Zero Discharge of Hazardous Chemicals (ZDHC) è un programma internazionale che si focalizza sui principi di trasparenza e di gestione delle sostanze chimiche, secondo un approccio integrato di prevenzione e precauzione.

2023



La norma ISO 9001 definisce i requisiti minimi che il Sistema di Gestione per la Qualità di un'organizzazione deve dimostrare di soddisfare per garantire il livello di qualità di prodotto e servizio che dichiara di possedere con sé stessa e con il mercato.

La norma ISO 14001 fornisce una struttura gestionale per l'integrazione delle pratiche di cura ambientale, perseguendo la tutela dell'ambiente, la prevenzione dell'inquinamento, nonché la riduzione del consumo di energia e risorse.

La Certificazione ISO 45001 consente alle organizzazioni di sviluppare un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro: è un quadro di riferimento per aumentare la sicurezza, ridurre i rischi e accrescere il benessere dei lavoratori e la performance aziendale.

¹⁴ Lo schema riassuntivo delle certificazioni ottenute negli ultimi dieci anni fa riferimento, nello specifico, alla Capogruppo Clerici Tessuto & C. S.p.a. La stamperia Sara Ink è attualmente in possesso della sola certificazione GOTS.

L'INNOVAZIONE SI FA INSIEME

Futuro e innovazione di prodotto sono le linee guida di Clerici Tessuto. Le stesse che hanno portato alla creazione della collezione Ricerca e Sviluppo, gestita da un gruppo di lavoro che vede coinvolti gli staff di Ufficio Prodotto e Ufficio Stile e che si pone come obiettivo quello di sviluppare e sperimentare nuove tecniche da applicare a qualità già presenti nelle varie collezioni.

Nel 2024, proprio grazie al lavoro svolto, il Gruppo Clerici Tessuto ha investito in attività di ricerca e studio e iniziative di sviluppo che hanno portato a risultati concreti, anche in virtù dell'avvio di rilevanti collaborazioni con partner di valore. Questo intreccio di relazioni ha dato vita a una trama interessante che apre a nuove opportunità, coerenti con il cambiamento richiesto al settore dalla Strategia dell'UE per prodotti tessili sostenibili e circolari. L'utilizzo di materiali innovativi, la scoperta di nuove applicazioni, l'aumento della durabilità dei prodotti, nonché il contributo alla riduzione della produzione dei rifiuti sono tutti impatti che il Gruppo Clerici Tessuto si propone di perseguire nel tempo.



SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE. I FILI DELLE PARTNERSHIP 2024

Forte della consapevolezza che una trama di valore è sempre il risultato di fili pregiati e diversi che si intrecciano tra loro, Clerici Tessuto è sensibile all'importanza di costruire relazioni e partnership capaci di generare cambiamento e con esso innovazione. In quest'ottica, l'Azienda è costantemente impegnata a esplorare e valutare nuove possibilità di collaborazione all'interno del proprio settore, così da creare le condizioni ideali per mettere a disposizione dei clienti la migliore esperienza possibile in termini di qualità, performance, estetica e, ultima ma non meno importante, sostenibilità. In linea con la Strategia dell'UE per il tessile circolare e sostenibile, il Gruppo implementa programmi di sperimentazione per l'individuazione di nuovi materiali e applicazioni, capaci di generare un impatto in termini di recupero e riciclo di risorse e durabilità.

L'USO RESPONSABILE DELLE RISORSE. SOSTENIBILITÀ E SICUREZZA

Qualità e durabilità del prodotto rappresentano gli attributi cardine per la produzione del Gruppo Clerici Tessuto che, benché destinata al mercato B2B e per questo non collegata in modo diretto con il consumatore, implementa anche quelle caratteristiche destinate ad avere un impatto sostanziale nei confronti degli utilizzatori finali.

Lungo l'intero processo di lavorazione, dalla scelta della materia ai differenti step di monitoraggio in itinere, l'Azienda garantisce elevati standard di qualità e sicurezza, rispettando le aspettative dei clienti, nonché i requisiti presenti nei vari capitolati tecnici. Nel corso degli anni, infatti, sono state formalizzate specifiche procedure per gestire la qualità e la sicurezza dei prodotti, sia nei controlli finali sia nei laboratori, tutte corredate da apposita documentazione, finalizzata a garantire la tracciabilità delle singole attività.

La politica della qualità del Gruppo Clerici Tessuto si contraddistingue per l'estrema attenzione posta nelle singole lavorazioni, unita a un'attenta programmazione dei controlli lungo l'intero processo produttivo, scanditi in modo sistematico:

- all'ingresso del tessuto greggio e del filato;
- a ogni step produttivo che subisce il tessuto, sia internamente sia esternamente presso fornitori di lavorazioni terze;
- al controllo finale pre-spedizione ai clienti.

I controlli che il Gruppo effettua sono di molteplici tipologie: dai controlli visivi all'esecuzione di analisi fisico-chimiche in coerenza con quanto richiesto dalle varie normative vigenti nei mercati di destinazione del prodotto e dalle esigenze specifiche del cliente.

Clerici Tessuto privilegia l'utilizzo di fibre naturali per più della metà dell'approvvigionamento. Esse sono sia di origine vegetale sia di origine animale, come: Cotone, Seta, Lino, Ramiè e Lana. Laddove possibile, l'Azienda predilige fibre coltivate in maniera biologica e certificate, in modo da assicurare un prodotto che sia rispettoso dell'ambiente secondo gli standard imposti dalle varie certificazioni ottenute nel corso degli anni e attento alla sicurezza dei consumatori. Nel 2023, per l'approvvigionamento dei tessuti, l'Azienda ha ridotto l'acquisto di fibre naturali non certificate, registrando un aumento considerevole dell'acquisto di fibre certificate GOTS, FSC e European Flax. Anche nel corso del 2024 tale tendenza è stata confermata: le fibre rinnovabili certificate sono passate dal 16% dell'anno 2022 al 20% del 2023 fino al 35% dell'anno 2024.

Il packaging sostenibile

Clerici Tessuto si impegna a rispettare criteri di sostenibilità lungo l'intero processo: dalla produzione al packaging dei prodotti finali, che è infatti certificato FSC®. La maggior parte delle buste utilizzate come packaging delle pezze per i clienti sono completamente in carta. Dal 2020, inoltre, l'Azienda utilizza le buste in plastica riciclata per confezionare i campioni dei tessuti.



IL CLIENTE SEGNA IL PASSO¹⁵

L'autorevolezza e riconoscibilità di Clerici Tessuto fanno del Gruppo un punto di riferimento per i player del settore tessile e partner privilegiato per i più grandi marchi della moda al mondo. Un posizionamento che si consolida anche grazie alla centralità del cliente nel processo creativo e produttivo. Il punto di vista del cliente, infatti, rappresenta una priorità assoluta dell'Azienda che si impegna nel migliorare costantemente la propria customer experience, monitorando attentamente il livello di soddisfazione dei propri clienti, assicurando così una buona fidelizzazione nel tempo.

MONITORAGGIO

Il sistema di gestione implementato da Clerici Tessuto prevede il coinvolgimento delle unità organizzative Commerciale, Stile e Produzione in momenti formali, finalizzati all'analisi della performance in relazione alla soddisfazione dei clienti. Nel corso di questi incontri si conduce un'analisi puntuale dei vari KPIs, individuati per le attività specifiche, che consente di evidenziare margini di miglioramento e/o intraprendere azioni correttive, laddove necessario. Particolare evidenza viene data alle performance correlate al servizio delle consegne (es. puntualità, etc.), al numero ed entità dei reclami e agli indicatori di qualità dei prodotti forniti. La misurazione di tali indicatori è effettuata mensilmente. Inoltre, con alcuni clienti di rilievo vengono organizzati dei momenti di condivisione dei risultati di tali performance. Sempre nell'ambito del monitoraggio sono presi in considerazione anche i dati relativi a numero di resi di lavorazione e resi definitivi sul prodotto. A seguito delle evidenze emerse dai monitoraggi, i processi vengono riaggiustati tenendo sempre conto delle caratteristiche dei prodotti che devono conservare la loro peculiarità custom made.

Queste attività di monitoraggio relative alle prestazioni di non qualità includono anche le non conformità riscontrate:

- in magazzino durante il controllo del prodotto finito;
- da centri di controllo esterni;
- a seguito di rilavorazioni.

Al fine di definire con puntualità le azioni correttive e attestare i progressi, Clerici Tessuto tiene traccia di tutte le non conformità e redige mensilmente delle statistiche. In un'ottica di trasparenza e apertura al dialogo, tali informazioni vengono condivise con i fornitori così da promuovere un confronto proficuo e generare azioni di miglioramento.

A causa delle problematiche strutturali che a partire dal 2024 hanno colpito il settore tessile (come l'aumento dei prezzi delle materie prime, i tempi di consegna ristretti e l'introduzione della cassa integrazione sull'intera filiera che ha limitato la continuità del lavoro) sono purtroppo aumentati, di conseguenza, i disservizi. Nonostante ciò, la qualità del rendimento del Gruppo ha mantenuto livelli stabili, con indici di fidelizzazione dei clienti che sono rimasti invariati.

Nel 2024, Clerici Tessuto ha registrato un dato per resi definitivi e rimborsi che è passato dal -2,2% al -2,4%. Inoltre, si è osservato un incremento dei resi per rilavorazione, con un aumento dei tempi di attesa che è salito dal -1,4% al -3,5%. Anche l'indice relativo ai tessuti con caratteristiche di non qualità a magazzino è aumentato, passando dal -1,9% al -4,1%. L'aumento del magazzino di seconda scelta ha spinto Clerici Tessuto a concentrarsi maggiormente su possibili soluzioni per riutilizzare o riciclare questi tessuti. I KPI relativi alle performance di consegna sono stati analizzati e suddivisi nei tre poli principali: Abbigliamento,

FIDELIZZAZIONE

Arredamento e Accessorio. Questa divisione è stata adottata in considerazione delle diverse tempistiche di attraversamento che caratterizzano ciascuna tipologia di prodotto. Analizzando i dati, si osserva una stabilità per il settore Abbigliamento, un miglioramento nel settore Arredamento, mentre purtroppo si rileva un peggioramento per il settore Accessorio.

La centralità del cliente, con le sue esigenze e aspettative, è per Clerici Tessuto punto nodale lungo l'intera catena di valore e, per questo, rappresenta un importante stimolo nel miglioramento continuo dei propri processi. Sin dal primo contatto fino ai momenti successivi alla vendita, l'Azienda cura con attenzione e professionalità tutti gli aspetti dell'esperienza di acquisto mettendo in campo competenze, capacità di gestione e creatività nell'individuare opportune soluzioni a potenziali criticità. Questo approccio ha permesso, nel tempo, di creare rapporti stabili e di fiducia tra Clerici Tessuto e i principali brand a livello mondiale.

Gli indici di fidelizzazione della clientela sono molto soddisfacenti: nel periodo 2021-2024, infatti, i clienti che hanno interrotto il rapporto di fornitura rappresentano solo il 4,6% del fatturato, in decrescita rispetto al periodo precedente in cui si attestava al 5,3%.¹⁶

La fidelizzazione dei clienti è un obiettivo raggiunto grazie a una strategia fondata su standard elevati di qualità del prodotto e del servizio. Tuttavia, Clerici Tessuto considera parimenti fondamentale il servizio di supporto al cliente successivo alla vendita, che garantisce l'immediata risoluzione di problemi correlati a eventuali non conformità riscontrate successivamente, anche a seguito di mutate esigenze del mercato.

KPI Abbigliamento	2023	2024
Entro data Consegna	59%	57%
80% del Consegnato	8 gg	8 gg

KPI Arredamento	2023	2024
Entro data Consegna	62%	71%
80% del Consegnato	8 gg	5 gg

KPI Accessorio	2023	2024
Entro data Consegna	72%	66%
80% del Consegnato	6 gg	7 gg

	2018-2019 2020-2021	2019-2020 2021-2022	2020-2021 2022-2023	2021-2022 2023-2024
FIDELIZZATI	350 clienti 92,6%	371 clienti 93,7%	349 clienti 94,7%	304 clienti 95,4%
NON FIDELIZZATI	998 7,4%	907 6,3%	779 5,3%	688 4,6%
TOTALE	1348 100,0%	1278 100,0%	1128 100,0%	992 100,0%
Indice di Fidelizzazione	26,0%	29,0%	30,9%	30,6%

¹⁵ I contenuti di questo paragrafo fanno riferimento in particolare alla Capogruppo Clerici Tessuto & C. S.p.a.

¹⁶ L'analisi sugli indici di fidelizzazione è stata condotta esclusivamente per il polo abbigliamento e accessorio.



RESPONSABILITÀ LUNGO LA CATENA DI FORNITURA



UNA FILIERA INTEGRATA: INSIEME SI CREA

I NOSTRI FORNITORI

La struttura produttiva di Clerici Tessuto è articolata in reparti interni per le principali fasi di lavorazione e una rete di fornitori esterni con specializzazioni verticali, non presenti all'interno della Società, cui sono affidate attività specifiche del processo produttivo. Gli elevati standard di qualità e affidabilità, propri di Clerici Tessuto, si estendono lungo l'intera catena di fornitura coinvolta nella realizzazione del prodotto finito, anche grazie a un'attenta azione di monitoraggio e azioni mirate di valutazione delle performance.

Il Gruppo si relaziona principalmente con quattro tipologie di fornitori:

- fornitori di materie prime per l'approvvigionamento di filato e tessuto semilavorato (compreso il tessuto greggio);
- fornitori di lavorazioni (terzisti) quali tintorie, stamperie, finissaggi e confezionisti;
- fornitori di prodotti chimici di produzione e ausiliari (principalmente impiegati dalla stamperia);
- altri fornitori di materiali (imballaggi, cancelleria, etc.) e servizi.

Per la fornitura di materia prima, il Gruppo Clerici Tessuto si relaziona prevalentemente con importatori locali¹⁷ che acquistano all'estero. Mentre, per le lavorazioni svolte esternamente su filati e tessuti ci si affida a una consolidata rete di fornitori italiani.

Al fine di garantire standard di qualità elevati lungo tutta la filiera, i fornitori sono sottoposti a un attento processo di selezione. La scelta avviene nel pieno rispetto dei principi di concorrenza e sulla base di valutazioni obiettive relative a indicatori quali:

- solidità economica;
- qualità dei servizi e dei prodotti offerti;
- prezzo;
- tempi di consegna e puntualità (ritardi e anticipi);
- presenza ed eventuale valutazione del Codice Etico;
- rispetto dei principi di sostenibilità, come la verifica dell'adesione a certificazioni volontarie (di prodotto e di sistema), la capacità di fornire informazioni sulla tracciabilità e sulla sostenibilità degli articoli proposti e l'offerta di prodotti innovativi.



RAFFORZARE IL CONTROLLO E LA SOSTENIBILITÀ DELLA FILIERA

A partire dalla fine del 2024, le richieste dei clienti in materia di tracciabilità e controllo della filiera produttiva si sono intensificate, rendendo necessario un rafforzamento delle procedure interne di monitoraggio e valutazione. In risposta a tali esigenze, Clerici Tessuto sta perfezionando un protocollo di valutazione della supply chain, finalizzato a monitorare le performance dei fornitori sia sotto il profilo qualitativo sia in termini di conformità normativa. Questo sistema rappresenta un primo passo verso l'adozione del protocollo di legalità promosso dalla Camera Nazionale della Moda Italiana.

Nel processo di onboarding, viene richiesta una documentazione strutturata che attesti la trasparenza della struttura societaria e l'impegno del fornitore nel rispetto dei valori aziendali. È prevista la sottoscrizione del Codice Etico del Gruppo Clerici Tessuto e l'adesione al divieto di subappalto non autorizzato. Quando il fornitore possiede certificazioni o attestazioni rilevanti, ne viene richiesta la trasmissione.

Per mantenere aggiornata e sotto controllo la catena di fornitura, Clerici Tessuto presidia le scadenze documentali, sollecita l'invio dei certificati necessari ed evidenzia eventuali mancanze. Durante l'anno, raccoglie inoltre informazioni derivanti da audit interni o esterni, utili a valutare eventuali criticità e a promuovere un miglioramento continuo in collaborazione con gli stakeholder.

Grazie al proprio sistema interno di tracciabilità dei prodotti, l'azienda monitora già oggi le fasi produttive gestite direttamente e sta ampliando progressivamente il controllo anche sulle lavorazioni esternalizzate, in vista dell'introduzione del passaporto digitale del prodotto (DPP), che raccoglierà e integrerà tutte le informazioni rilevanti lungo la filiera.

Per raccogliere in maniera più puntuale le informazioni inerenti alla sostenibilità, oltre agli elementi attualmente già presenti nel processo di onboarding e verifica, a partire dal 2025 il Gruppo adotterà due questionari di valutazione per acquisire le informazioni ESG e i dati necessari per la stima delle emissioni di scope 3 del Gruppo, uno per i fornitori di acquisto e uno per i terzisti.



¹⁷ Con il termine locali si intendono tutti quei fornitori la cui sede legale è situata sul territorio italiano.



FILIERA INTEGRATA

Il prodotto tessile destinato al mercato è il risultato di un lavoro sinergico di più attori che gestiscono i diversi step di produzione. Il filato e il tessuto greggio consegnati presso gli stabilimenti di Clerici Tessuto sono, infatti, sottoposti a diverse fasi di lavorazione. Alcune di queste sono eseguite dalla stamperia Sara Ink o da fornitori esterni, localizzati prevalentemente

nel distretto comasco, con cui l'Azienda ha rapporti societari o ha consolidato nel tempo dei contratti di rete, attuando così una strategia di filiera integrata. La stessa adesione del Gruppo alla Filiera del Filo d'Oro (rete di imprese - soggetto giuridico) consolida questo approccio e contribuisce a tenere alto il livello di eccellenza e tracciabilità del prodotto.

GLI AUDIT DI CLERICI TESSUTO		
	2023	2024
Clienti	4 Audit	4 Audit
	Richiesti dai clienti per monitorare e controllare la buona gestione aziendale del lavoro, dell'etica, della salute e sicurezza e ambientale.	
Schemi di certificazione prodotto	4 Audit	5 Audit
	1 Audit GOTS 1 Audit GRS 1 Audit European Flax® 1 Audit FSC®	1 Audit GOTS 1 Audit GRS 1 Audit European Flax® 1 Audit FSC® 1 Audit For Textile
	Svolti annualmente per mantenere le certificazioni volontarie di prodotto.	
	~ 10-15 Audit sui sub-fornitori	
Sub Fornitori	I sub-fornitori di Clerici Tessuto sono monitorati e controllati da società esterne incaricate da specifici clienti.	
	Il cliente, ricevuta la lista dei sub-fornitori utilizzati per produrre le commesse assegnate a Clerici Tessuto, effettua un monitoraggio della filiera attraverso le società incaricate.	
	Gli audit sono volti a verificare la buona gestione aziendale del lavoro, dell'etica, della salute e sicurezza e degli impatti ambientali.	
ISO	3 Audit	3 Audit
	1 Audit - 9001 1 Audit - 14001 1 Audit - 45001	1 Audit - 9001 1 Audit - 14001 1 Audit - 45001
Interni	15 Audit	4 Audit

GLI AUDIT DI SARA INK		
	2023	2024
Clienti	4 Audit	4 Audit
	Richiesti dai clienti per monitorare e controllare la buona gestione aziendale del lavoro, dell'etica, della salute e sicurezza e ambientale.	
Schemi di certificazione prodotto	2 Audit	2 Audit
	1 Audit GOTS 1 Audit GRS	1 Audit GOTS 1 Audit GRS
	Svolti annualmente per mantenere le certificazioni volontarie di prodotto.	
Interni		3 Audit



Certificazioni	FORNITORI CERTIFICATI DI LAVORAZIONI ESTERNE			FORNITORI CERTIFICATI DI MATERIA PRIMA		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024
European Flax ¹⁸	10	9	9	3	2	4
FSC ¹⁹	23	19	22	12	17	17
GOTS	23	28	28	21	25	27
GRS	21	21	18	23	24	15
OEKO-TEX®	7	9	7	14	13	13
RWS	0	0	0	0	0	2
Totale fornitori	84	86	84	73	81	78

La tabella dei Fornitori Certificati è stata aggiornata rispetto al Bilancio di Sostenibilità del 2023, includendo tutti i fornitori certificati, o con accordi, utilizzati da Clerici Tessuto nel corso degli anni di rendicontazione. L'essere in una filiera integrata permette a Clerici Tessuto di garantire un alto livello di tracciabilità del prodotto, rispondendo sempre di più alle richieste di trasparenza che arrivano dal mercato e dai consumatori. I passaggi di filiera (dalla raccolta della fibra in campo, alla filatura, alla tessitura, fino al prodotto finito e commercializzato) sono numerosi e prevedono spesso il coinvolgimento e il trasferimento della merce tra più aziende specializzate. Per tutti i prodotti certificati, Clerici Tessuto ha sviluppato un sistema

di gestione orientato alla valorizzazione e trasparenza dell'intero processo di produzione che consente di mantenere la completa tracciabilità. Questo sistema è particolarmente rilevante nel caso degli articoli certificati GOTS e GRS che sono monitorati attraverso la registrazione del Transaction Certificate (anche "TC"), sia sui sistemi aziendali interni che sulle apposite piattaforme. Clerici Tessuto, infatti, richiede ai propri fornitori, già in fase d'ordine, l'invio di questo documento. Attualmente, il 97,8% dei prodotti certificati GOTS e il 78,9% GRS sono collegati a un TC, ovvero 54.286 kg di tessuto su un totale di 57.631,5 kg, dimostrando quindi l'impegno del Gruppo verso la piena tracciabilità dei prodotti.²⁰

¹⁸ Lo Standard European Flax® prevede che i fornitori presso cui si svolgono le lavorazioni esterne non debbano essere certificati, è necessario firmare un accordo per la corretta gestione della merce certificata European Flax®.

¹⁹ Lo Standard FSC® prevede che i fornitori presso cui si svolgono le lavorazioni esterne non debbano essere certificati, è necessario firmare un accordo per la corretta gestione della merce certificata FSC®.

²⁰ Gli articoli per cui non viene richiesto il TC sono acquisti relativi a quantitativi non rilevanti.



LA GESTIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI



LE RISORSE ENERGETICHE. FORZA MOTRICE DA GESTIRE RESPONSABILMENTE, MINIMIZZANDO LE EMISSIONI

Il Gruppo Clerici Tessuto, nel suo ruolo di rilevante realtà manifatturiera, è pienamente consapevole dell'impatto che i suoi processi aziendali hanno sull'ambiente e della responsabilità che, come impresa, ha di farvi fronte.

Il settore industriale in cui il Gruppo opera è notoriamente caratterizzato da lavorazioni di materie prime che prevedono importanti consumi di acqua ed energia. Uno degli impatti maggiormente rilevanti è, senza dubbio, data la criticità del tema, la generazione di emissioni di gas a effetto serra (GHG), correlate ai consumi di energia, che contribuiscono al fenomeno del cambiamento climatico.

Contestualmente, oggetto di valutazione e rendicontazione degli impatti sono anche forme di inquinamento con effetto locale, come l'emissione di inquinanti atmosferici diversi dai GHG e di reflui industriali. Medesima attenzione è riservata al monitoraggio dell'utilizzo dei prodotti chimici, al fine di prevenire possibili episodi di inquinamento del suolo.

In tema di sostenibilità ambientale, il Gruppo presidia con responsabilità e impegno la dimensione dell'economia circolare, consapevole della centralità che il paradigma ha per il settore manifatturiero. Ne deriva che l'analisi e valutazione di questo aspetto è oggetto di un paragrafo dedicato all'interno del presente bilancio, in cui vengono riportati i dati relativi ai flussi di materia in ingresso e in uscita (compresi i rifiuti).

Il Gruppo al momento dispone di una Politica Ambientale per lo standard GOTS che è in fase di revisione in seguito all'adozione del programma 4Sustainability Chem prevista per il 2025. Questa Politica sarà integrata in un unico documento governato dallo standard ISO 14001. Invece, Sara Ink si è dotata di una politica ambientale che però non è ancora stata standardizzata ISO 14001.

Clerici Tessuto S.p.A. esplicita la propria visione e posizione a tutti i portatori d'interesse, attraverso la pubblicazione sul sito aziendale dei documenti "Politica Aziendale" e "Codice Etico". Inoltre, vengono svolti incontri di aggiornamento individuali dedicati a particolari categorie di stakeholder (es. clienti).

Il Gruppo, accanto alla promozione di principi di comportamento e valori aziendali, opera con attenzione integrando i criteri ESG nella Governance e nelle operazioni quotidiane. Gli obiettivi di sostenibilità nel medio e lungo termine sono definiti dall'Amministratore Delegato in base alle richieste del mercato e alle evidenze sottoposte dal Team Sostenibilità. Il C.d.A. monitora gli impatti dell'organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone con cadenza bimestrale ed è responsabile dell'approvazione del Report di Sostenibilità pubblicato annualmente.



I CONSUMI ENERGETICI

Entrambe le Società del Gruppo impiegano gas naturale sia per riscaldare gli ambienti, sia per alimentare i processi produttivi. Il maggior fabbisogno energetico è generato dai processi svolti presso la stamperia Sara Ink nelle sue due sedi. In particolare, la sede di Montano Lucino ospita due generatori di vapore industriali, che permettono il funzionamento delle:

- Macchine di lavaggio dei tessuti (la linea di vapore scalda l'acqua impiegata nel lavaggio);
- Macchine per il vaporizzo, che sfruttano l'energia termica direttamente prodotta dai generatori;
- Macchine per la preparazione e il finissaggio.

Per quanto concerne l'elettricità, il Gruppo la impiega sia negli ambienti di lavoro, sia per alimentare i processi produttivi, con particolare riferimento al funzionamento di:

- telai (Tessitura) e orditoi (Orditura);
- macchine per il lavaggio e per la stampa, vaporizzatori nella fase di nobilitazione e finissaggio del tessuto.

La flotta aziendale è relativamente contenuta, composta da 44 veicoli, tra auto e furgoni, sia di proprietà sia in leasing. I mezzi sono impiegati principalmente per il trasporto di merci dalla sede di Grandate (Tessitura) a quella di Villa Guardia (Logistica) e per il trasferimento dei prodotti tra i fornitori del distretto comasco, come stamperie e tintorie. Le consegne dei prodotti finiti ai clienti, invece, sono affidate a società esterne. Clerici Tessuto è al lavoro per ottimizzare le tratte giornaliere dei furgoni, cercando di bilanciare le esigenze ambientali con quelle dei clienti. L'Azienda ha inoltre avviato un processo graduale di transizione verso veicoli sostenibili (elettrici e ibridi), con l'introduzione nel 2022 di un primo veicolo full hybrid, cui si sono aggiunti nel 2023 un veicolo full electric e ulteriori modelli ibridi e nel 2024 è proseguita la tendenza all'abbandono del diesel in favore di mezzi ibridi. L'impegno del Gruppo Clerici Tessuto nella riduzione dei consumi energetici è dimostrato, oltre che dall'installazione di inverter e sistemi di rifasamento, anche dai sistemi di monitoraggio dell'energia elettrica implementati. Questi strumenti consentono all'azienda di monitorare i propri consumi, elemento fondamentale per stabilire obiettivi realistici e sostenibili a medio-lungo termine.



Dal 15 luglio 2024 è entrato operativo l'impianto fotovoltaico il quale in 5 mesi di operatività ha permesso a Clerici tessuto di autoprodurre 87,9 MWh di energia pulita contribuendo a evitare emissioni di CO₂e. per 22,5 tonnellate. Buona parte di questa energia è stata utilizzata per alimentare lo stabilimento (ovverosia 68,4 MWh, cioè il 3% dell'energia consumata), la restante (ovverosia 19,5 MWh) è stata venduta al gestore energetico. Il 97% del consumo di elettricità non coperta dall'impianto fotovoltaico è stata soddisfatta mediante l'acquisto di energia rinnovabile con Garanzia di Origine. Ciò ha portato ad azzerare il consumo di energia non rinnovabile da parte di Clerici Tessuto.

Sara Ink ha un rilevante consumo di energia termica. Per efficientare i consumi, a fine 2024 è stata acquistata una nuova caldaia ad alta efficienza energetica a tubi da fumo in sostituzione delle precedenti caldaie, con la quale si prevede un risparmio energetico legato alla produzione termica di circa il 10%.

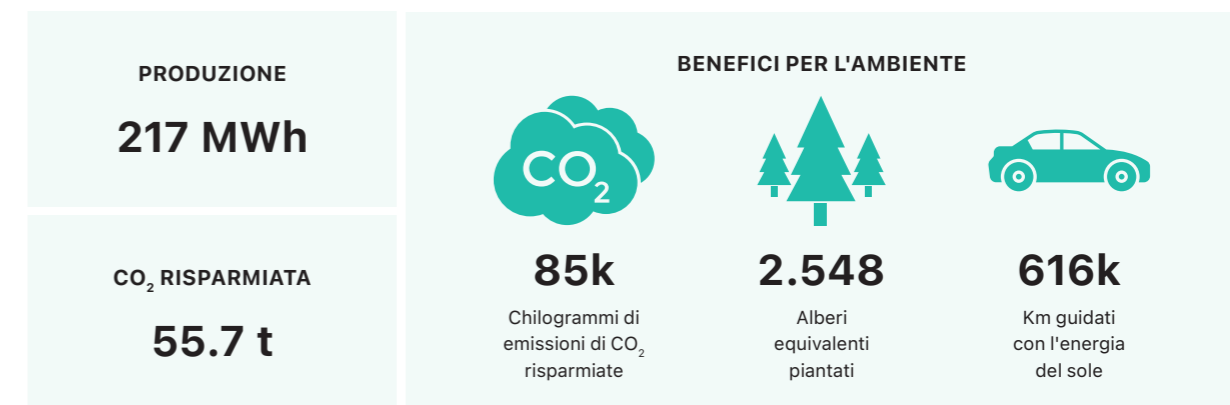
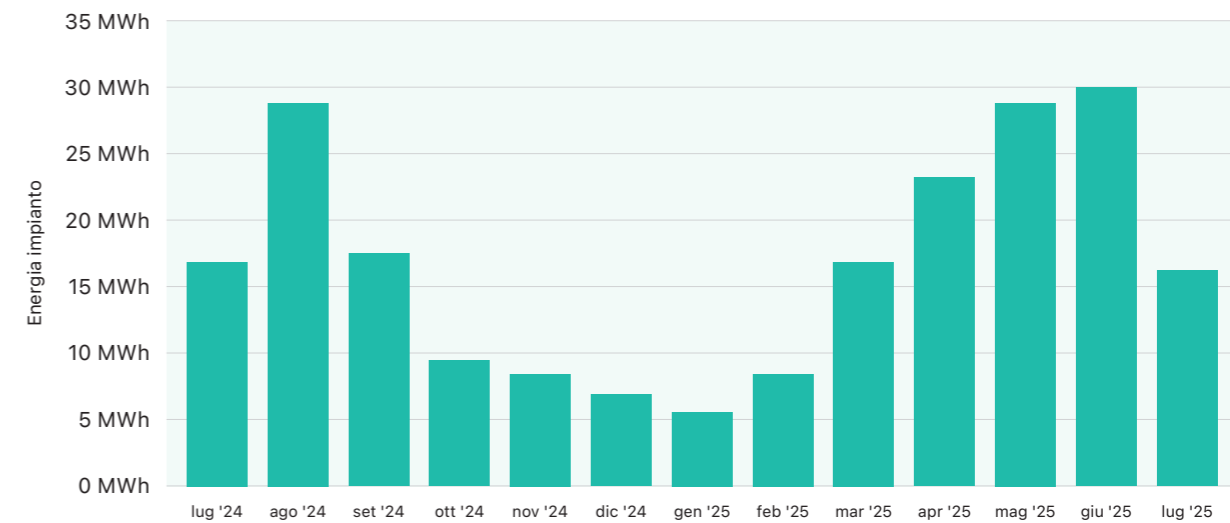
Come si può notare dalla tabella, l'intensità energetica rispetto sia ai ricavi netti che al materiale in uscita è aumentata. La variazione dei due KPI rispetto al 2023 è simile (+27% per il KPI monetario, + 26% per il KPI sul prodotto). Questo aumento è dovuto al fatto che nel corso del 2024 la strategia aziendale ha mirato a internalizzare il più possibile le lavorazioni che fino al 2023 erano affidate anche a terzisti e fornitori esterni.

Consumo di energia e mix energetico	UDM	2022	2023	2024
Energia non rinnovabile				
Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi	MWh	627	546	497
Consumo di combustibile da gas naturale	MWh	10.440	9.905	9.054
Consumo di combustibili da altre fonti non rinnovabili	MWh	0	0	0
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti	MWh	3.443	3.044	662
Consumo totale di energia da fonti fossili	MWh	14.510	13.495	10.213
Energia rinnovabile				
Autoproduzione fotovoltaico	MWh	0	0	88
Consumo energia con certificazione garanzia di origine	MWh	0	0	2.169
Energia autoprodotta venduta	MWh	0	0	20
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia	%	100	100	82
Consumo totale di energia	MWh	14.510	13.495	12.381
Ricavi netti del Gruppo	€	62.595.263	61.823.956	44.200.377
Materiale in uscita	kg	518.296	431.279	316.913
Intensità energetica rispetto ai ricavi netti	kWh/€	0,23	0,22	0,28
Intensità energetica rispetto al materiale in uscita	MWh/kg	0,28	0,31	0,39

Alcuni dati delle annualità precedenti differiscono rispetto a quelli riportati nelle scorse edizioni del bilancio di sostenibilità poiché da quest'anno nell'ottica del miglioramento continuo, l'azienda ha migliorato la sua gestione dei dati in termini di raccolta ed elaborazione.



IMPIANTO FOTOVOLTAICO



Infografica delle prestazioni dell'impianto fotovoltaico installato da Clerici Tessuto S.p.A.





LE EMISSIONI DI GAS SERRA

La decisione di Clerici Tessuto di investire sull'installazione dell'impianto fotovoltaico e di acquistare solo energia rinnovabile con Garanzia di Origine ha permesso di ridurre di più del 75% le emissioni Scope 2 Market Based dell'intero Gruppo. Questo beneficio può essere ben visualizzato nei valori dell'intensità di emissione su tonnellata di prodotto nel quale si apprezza una riduzione delle emissioni del 6,9%.

L'abbassamento delle emissioni Scope 1 è attribuibile in parte all'elettificazione della flotta aziendale e alle attività di efficientamento energetico svolte da Clerici Tessuto e Sara Ink.

Emissioni GHG	UDM	2022	2023	2024	Δ 2024-2023
Emissioni Scope 1					
Emissione Lorde di GES Scope 1	tCO ₂ e	2.483	2.337	2.222	-4,9%
Emissioni Scope 2					
Scope 2 - Location Based	tCO ₂ e	1.085	959	1.191	+24,2%
Scope 2 - Market Based	tCO ₂ e	1.572	1.390	331	-76,2%
Emissioni Totali					
Scope 1 + Scope 2 Location Based	tCO ₂ e	3.614	3.332	3.433	+3,1%
Scope 1 + Scope 2 Market Based	tCO ₂ e	4.101	3.763	2.574	-31,6%
Intensità carbonica					
Ricavi netti del Gruppo	€	62.595.263	61.823.956	44.200.377	-28,5%
Materiali in uscita	kg	518.296	431.279	316.913	-26,5%
Intensità delle emissioni rispetto ai ricavi netti (Location Based)	tCO ₂ e/M€	57,736	53,890	77,676	44,1%
Intensità delle emissioni rispetto ai ricavi netti (Market Based)	tCO ₂ e/M€	65,523	60,861	58,232	-4,3%
Intensità delle emissioni rispetto al materiale in uscita (Location Based)	tCO ₂ e/kg	0,697	0,773	1,083	+40,2%
Intensità delle emissioni rispetto al materiale in uscita (Market Based)	tCO ₂ e/kg	0,791	0,872	0,812	-6,9%

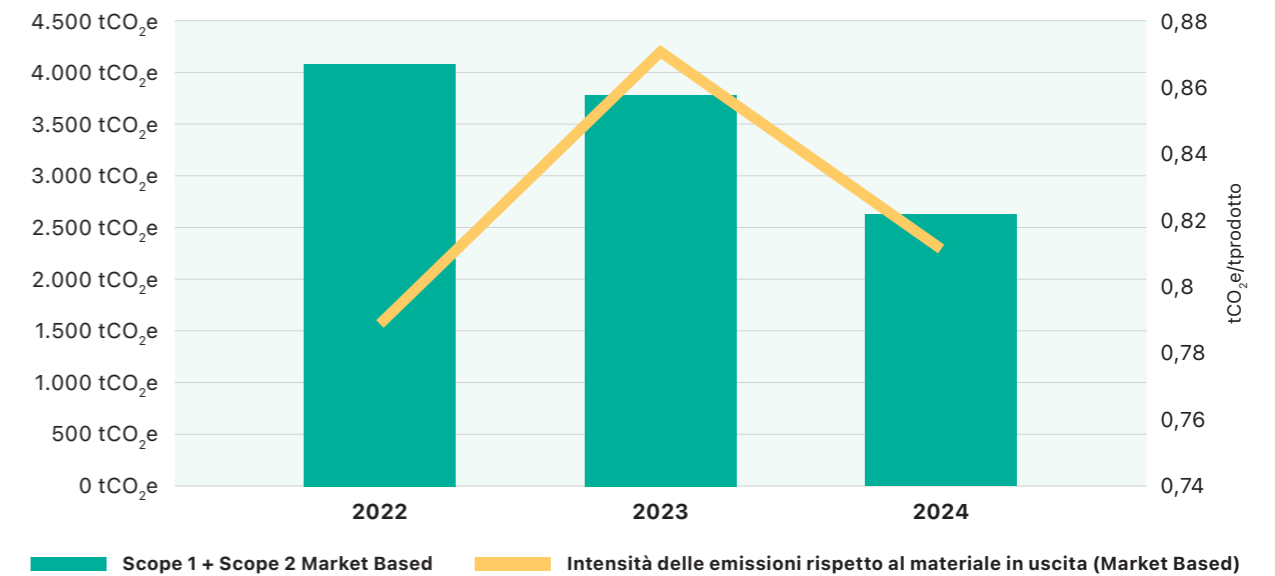
Alcuni dati delle annualità precedenti differiscono rispetto a quelli riportati nelle scorse edizioni del bilancio di sostenibilità poiché da quest'anno nell'ottica del miglioramento continuo, l'azienda ha migliorato la sua gestione dei dati in termini di raccolta ed elaborazione.

L'aumento del consumo energetico inevitabilmente causa un aumento delle emissioni. Tuttavia, questa conseguenza è stata ben mitigata dal Gruppo Clerici Tessuto grazie agli investimenti sull'approvvigionamento di energia rinnovabile. Ciò è ben evidenziato da una diminuzione del 6,9% delle emissioni Market Based rispetto al materiale in uscita a fronte di un aumento del 40,2%.

Entrambi i KPI di intensità carbonica migliorano con i dati Market Based. Considerando l'andamento inverso dei dati energetici sopra esposto, questo rappresenta un dato di sostenibilità ambientale rilevante.



CONFRONTO IMPATTI ASSOLUTI E DI INTENSITÀ



Andamento dell'intensità di emissione su tonnellata di prodotto rispetto alle emissioni assolute.

Parco veicoli

Il Gruppo Clerici Tessuto nel suo piano di decarbonizzazione ha l'obiettivo di costruire un parco veicoli costituito da soli veicoli elettrici o ibridi. In questo, l'azienda sta progressivamente dismettendo i veicoli endotermici a favore di quelli elettrici e ibridi. Nella tabella sono rappresentati i risultati di tale investimento che dal 2022 al 2024 ha portato ad un risparmio del 26,7% di emissioni di CO₂e.

Tipologia macchina	2022		2023		2024	
	Auto	Furgoni	Auto	Furgoni	Auto	Furgoni
BEV	0	0	1	0	1	0
HEV	1	0	2	0	6	0
3 - BENZINA	9	1	11	2	11	2
4 - DIESEL	21	10	18	9	12	9
Consumi diesel [l]	59.442		48.782		36.458	
Consumi benzina [l]	6.158		11.797		14.905	
Emissioni totali [tCO ₂ e]	152		129		116	

Dalla tabella si può apprezzare una riduzione dei consumi di carburante rispetto all'anno precedente con una conseguente riduzione delle emissioni. L'aumento del consumo della benzina è dovuto al fatto che le autovetture ibride hanno trazione benzina-elettrica. Ovviamente queste vanno a rimpiazzare le vetture diesel, i cui consumi diminuiscono di conseguenza.



STRATEGIA E POLITICA PER LA MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Il Gruppo Clerici Tessuto si impegna a garantire la produzione e vendita di articoli realizzati responsabilmente, promuovendo azioni di prevenzione e mitigazione degli impatti al fine di fronteggiare il cambiamento climatico e collaborando attivamente con la filiera di tutti quei fornitori coinvolti nelle fasi di approvvigionamento e di nobilitazione.

Sebbene al momento non vi sia ancora un piano esaustivo e formalizzato di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici, il Gruppo ha definito degli obiettivi per consentire, negli anni, la riduzione delle proprie emissioni di CO₂:

2025

Clerici Tessuto:

Questionario qualifica fornitori e Mappatura delle fonti emissive lungo la filiera. Prosecuzione dell'elettrificazione del parco veicoli.

Sara Ink:

Sostituzione delle attuali caldaie con nuove caldaie ad alta efficienza. Acquisto di energia elettrica con garanzia di origine (stabilimento di Villa Guardia).

Gruppo Clerici Tessuto:

Progetto di aderire alla piattaforma 4S chem per un miglior controllo delle sostanze chimiche per le produzioni interne e della filiera.

2026

Gruppo Clerici Tessuto:

Calcolo della carbon footprint di alcune categorie di prodotto, identificazione delle aree di riduzione prioritarie (energia, trasporti e packaging), analisi fattibilità adesione a progetti di compensazione e/o acquisto di crediti di carbonio.

Gruppo Clerici Tessuto:

Raggiungere il Livello 2 di ZDHC entro il primo quadrimestre del 2026, partendo da Sara Ink.

Clerici Tessuto:

Rinnovo ISO 14001, Ottimizzazione impianto F-gas, azioni correttive perdite aria compressa.

Sara Ink:

Ottimizzazione Macchina da stampa e ottimizzazione Macchine finissaggio (stabilimento di Montano Lucino).

2027-2028

Gruppo Clerici Tessuto:

Acquisto annuale di crediti di carbonio certificati, monitoraggio e aggiornamento della carbon footprint, comunicazione trasparente (report ESG, sito web, etichette).

In aggiunta agli obiettivi illustrati nella grafica che mirano a minimizzare i consumi energetici, Clerici Tessuto e Sara Ink hanno l'obiettivo di ottenere la certificazione ISO 50001 al fine di certificare la gestione e la prestazione energetica efficiente dei propri impianti nell'ottica del miglioramento continuo.

Allo scopo di minimizzare ulteriormente gli impatti sul clima, Clerici Tessuto sta pianificando una serie di azioni di miglioramento dei processi di gestione del magazzino dal punto di vista logistico. Ciò, oltre a ridurre le emissioni GHG derivanti dal trasporto, permette allo stesso tempo di abbassare i costi.

A oggi, Clerici Tessuto non ha in essere progetti di compensazione delle emissioni generate e pratiche di acquisto di crediti di carbonio, né vi sono iniziative previste per la fissazione di un prezzo interno del carbonio.



ALTRE FORME DI INQUINAMENTO

Accanto alle emissioni di gas a effetto serra, l'attività del Gruppo genera altri fenomeni di inquinamento. L'impegno del Gruppo per limitarli va visto in stretta connessione con i vincoli e le opportunità derivanti dall'adesione al programma ZDHC.

ZDHC, acronimo di Zero Discharge of Hazardous Chemicals, è un programma nato nel 2011 come risposta coordinata dell'industria tessile a una campagna di sensibilizzazione di Greenpeace sull'uso dei prodotti chimici nel settore.

Obiettivo primario dell'iniziativa è ridurre l'inquinamento del settore tessile, eliminando gradualmente le sostanze chimiche pericolose e guidando la produzione verso l'implementazione e la diffusione di una chimica tessile sostenibile. Altro obiettivo dell'iniziativa è quello di ridurre il consumo di acqua.

Da anni il Gruppo Clerici Tessuto ha deciso di aderire al programma ZDHC, certificando il suo impegno nella continua ricerca di soluzioni tese a minimizzare l'utilizzo di prodotti chimici con profili di pericolosità per le persone e l'ambiente e raggiungendo il Livello 1 della certificazione partecipando alla "Road Map to 0".

In virtù di ciò, il Gruppo sta investendo nell'acquisto di prodotti ZDHC, in particolare di livello 3, che garantiscono migliori performance ambientali.

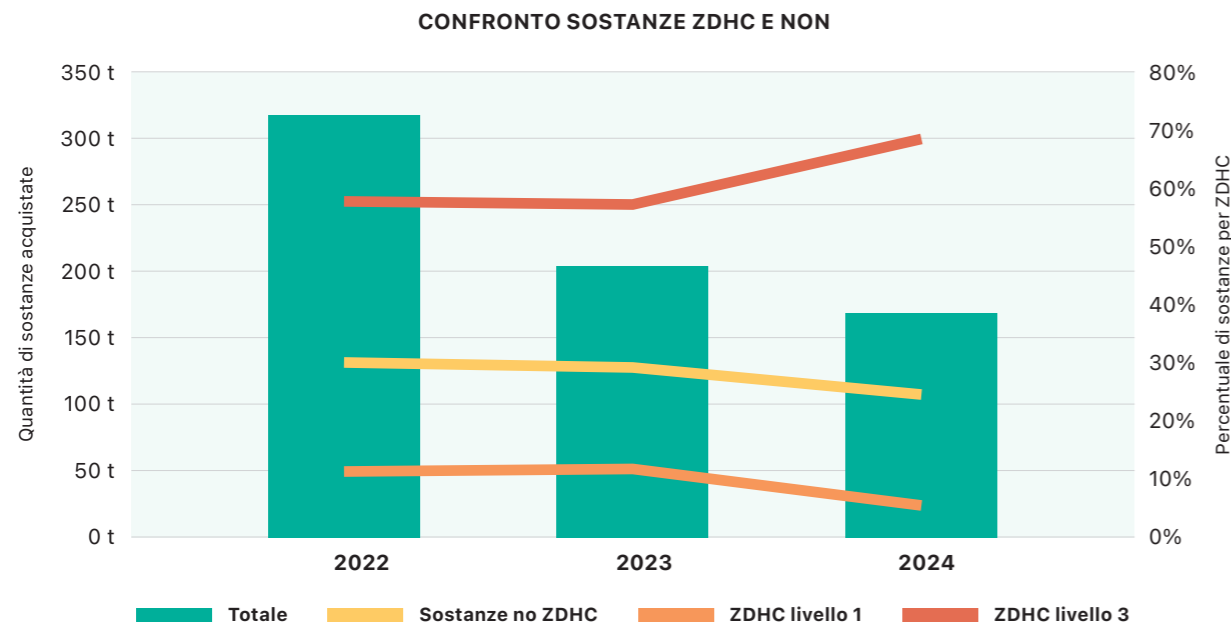
Quantità espresse in kg	UDM	2022	2023	2024
Coloranti no ZDHC	t	2,321	1,306	0,565
ZDHC livello 1	t	0,158	0,102	0,046
ZDHC livello 2	t	0	0	0
ZDHC livello 3	t	1,532	1,014	656
SUB-TOTALE	t	4,011	2,422	1,267
Altri prodotti chimici	t	84,808	74,735	52,020
ZDHC livello 1	t	35,874	32,976	11,860
ZDHC livello 2	t	0	0	0
ZDHC livello 3	t	165,788	146,171	143,645
SUB-TOTALE	t	286,470	253,882	207,525
TOTALE	t	290,481	256,304	208,792

Sostanze acquistate per tipologia di prodotto.



	2022		2023		2024	
	t	% rispetto al totale	t	% rispetto al totale	t	% rispetto al totale
Sostanze no ZDHC	87,129	30,0	76,041	29,7	52,585	25,2
ZDHC livello 1	36,032	12,4	33,078	12,9	11,906	5,7
ZDHC livello 3	167,320	57,6	147,185	57,4	144,301	69,1
TOTALE	290,323	100	256,202	100	208,746	100

Consolidato delle sostanze acquistate.



Il Gruppo è riuscito ad aumentare l'approvvigionamento di sostanze ZDHC livello 3

Il grafico in figura dimostra l'impegno di Clerici di muoversi verso l'utilizzo di coloranti e prodotti chimici certificati ZDHC livello 3, infatti, nel 2024 questi sono aumentati dell'11,7% con una riduzione del 4,5% di sostanze non certificate e del 7,2% di sostanze certificate ZDHC livello 1 rispetto al totale.

Rispetto ai criteri di rendicontazione dello standard E2 che fa riferimento al Regolamento EU Reach, si riporta il dettaglio delle quantità di sostanze chimiche preoccupanti. Si sottolinea che né Clerici Tessuto né Sara Ink utilizzano sostanze estremamente preoccupanti. I dati della tabella successiva fanno riferimento alle sostanze preoccupanti utilizzate dalla stamperia e dal finissaggio.

Prodotti chimici	Q.tà Totale (t)	Q.tà Totale Preoccupante (t)	Quantità sostanze/miscele preoccupanti consumate per indicazione di pericolo H (t)					
Coloranti	1.267	1.267	0,28	0,00	0,09	0,00	0,00	0,13
Prodotti chimici	207.525	18.302	10,50	0,06	0,04	17,80	7,39	0,38
Totale	207.792	19.569	10,78	0,06	0,13	17,80	7,39	0,51

Sara INK - Sostanze preoccupanti 2024



EMISSIONI IN ATMOSFERA E REFLUI

Il tema dell'inquinamento atmosferico coinvolge principalmente le fasi di preparazione per la stampa e di finissaggio. Queste fasi di lavorazione generano emissioni in atmosfera, con effetto locale, le quali sono regolamentate attraverso le specifiche autorizzazioni ambientali previste dalla normativa nazionale vigente. Si tratta di emissioni che riguardano, dunque, la sola Sara Ink per la sede di Montano Lucino.

Il dettaglio di questi inquinanti, per il 2023 e il 2024, è riportato nella seguente tabella. Si sottolinea, inoltre, che nel corso dell'anno in analisi non si sono verificati episodi di superamento dei limiti alle emissioni.

Sara Ink genera anche reflui associati ai processi produttivi, caratterizzati dalla presenza di inquinanti la cui concentrazione è sottoposta ad analisi periodiche, prescritte sempre dall'AUA. Per il 2024 non sono stati registrati episodi di superamento dei limiti normativi in occasione dei controlli previsti dalla legge da parte di aziende autorizzate.

Inquinanti nell'aria	UDM	2023	2024	Δ 2024-2023
COV	kg	573,82	615,11	+7,2%
Formaldeide	kg	0,69	0,74	+7,2%
NO _x	kg	1.065,65	825,67	-22,5%
CO	kg	111,26	109,05	-2,0%
Ammoniaca	kg	-	19,76	-

I dati riportati nella tabella fanno riferimento ai campionamenti previsti dall'AUA. Nel 2023 il rilevamento dell'ammoniaca non era richiesto dall'autorizzazione. Questi campionamenti non sono continui ma vengono svolti secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge. Pertanto, tali oscillazioni sono dovute al livello di attività dello stabilimento nel giorno del rilevamento.

Inquinanti nei reflui	UDM	2023	2024
Solidi sospesi	kg	0,0014	0,0015
COD	kg	0,057	0,047
BOD	kg	0,014	0,009
Azoto nitroso	kg	3,62*10 ⁻⁷	3,06*10 ⁻⁷
Azoto nitrico	kg	3*10 ⁻⁶	2,54*10 ⁻⁶
Azoto organico	kg	0,008	0,005
Azoto ammoniacale	kg	0,007	0,007

Inquinanti nei reflui. I dati dei reflui afferiscono agli stabilimenti di Montano Lucino. Per lo stabilimento di Villa Guardia non sono stati riportati i dati per ragioni di discontinuità del rilevamento (in conformità con l'AUA).

L'ACQUA. RISORSA VITALE CHE CHIEDE UN AGIRE SOSTENIBILE

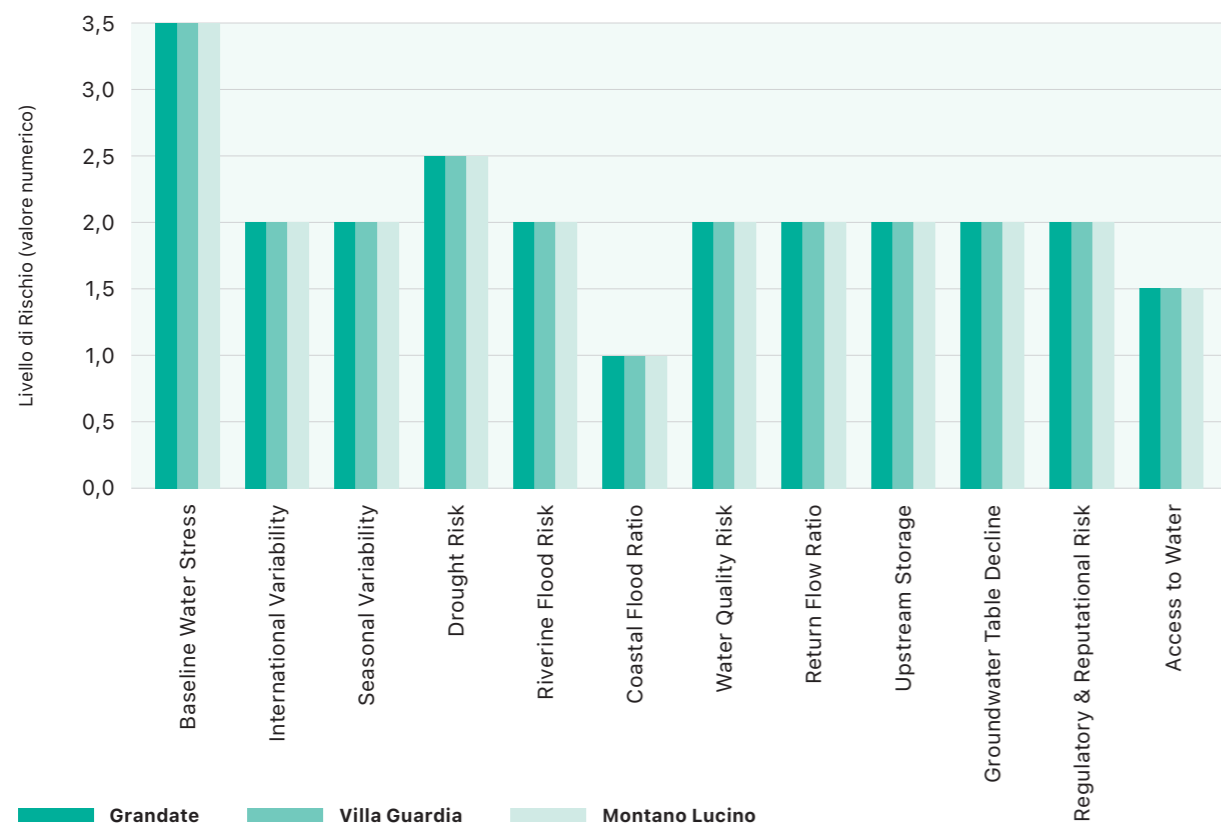
LA GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA

L'acqua svolge un ruolo essenziale nel processo tessile, non solo per la tintura dei tessuti, ma anche nelle fasi di nobilitazione e finissaggio. Il Gruppo, consapevole dell'importanza di questa risorsa, si impegna a garantirne un utilizzo responsabile, sia in termini di consumo sia di gestione degli scarichi ambientali. L'approvvigionamento idrico avviene principalmente attraverso gli acquedotti comunali di Grandate e Villa Guardia, mentre per la sede di Montano Lucino l'acqua viene prelevata dall'Acquedotto Industriale del

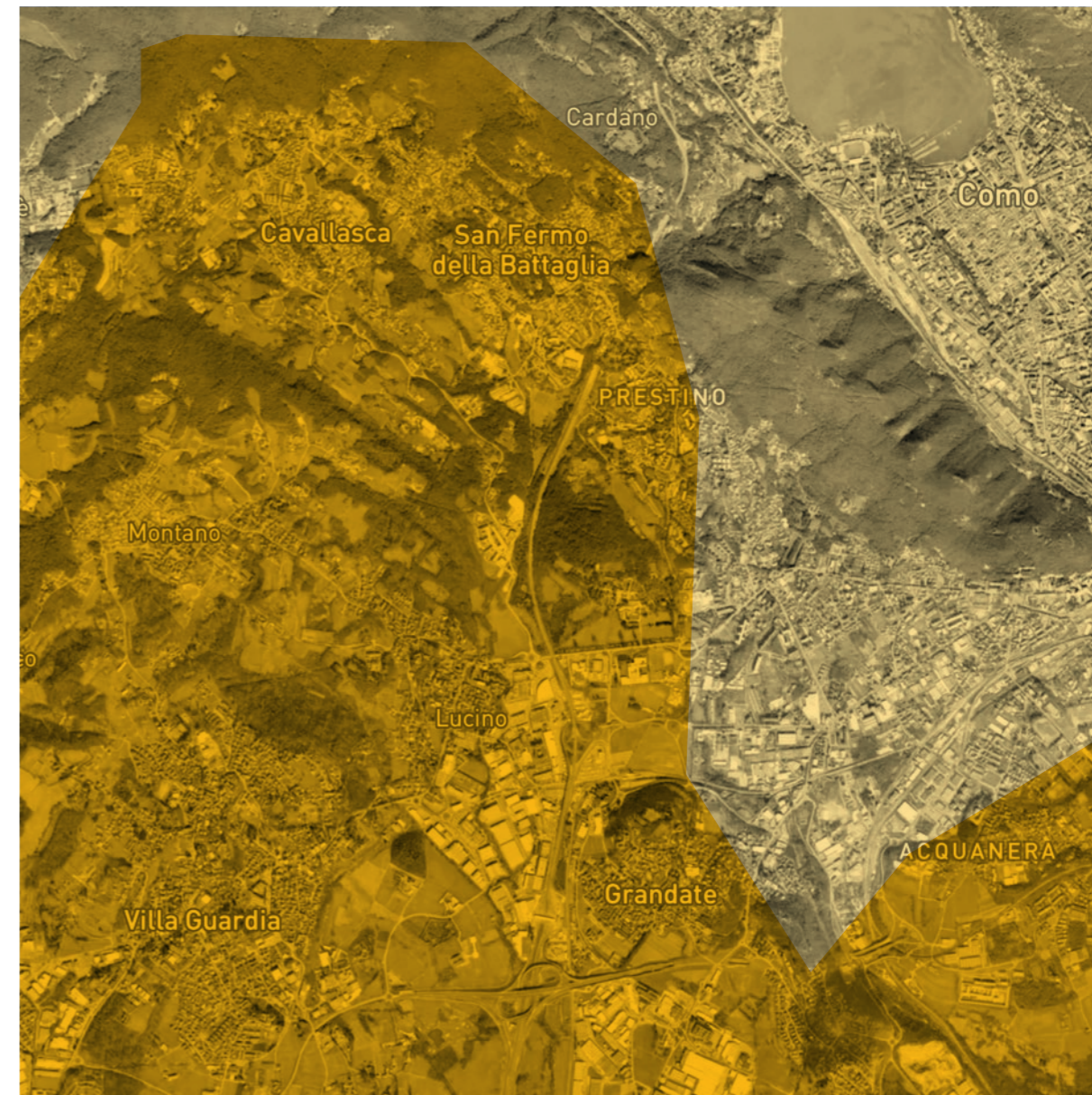
Lago di Como. La posizione geografica delle sedi del Gruppo permette di prelevare l'acqua senza alterare gli equilibri naturali della risorsa, poiché le aree interessate non si classificano come aree a stress idrico. Lo strumento per la valutazione della possibilità di stress idrico è stato l'Aqueduct Water Risk Atlas (wri.org/aqueduct) del World Resources Institute.

Come si può vedere dal grafico, gli stabilimenti sono ubicati in zone a medio-basso rischio idrico aventi anche un rischio moderato-alto di siccità.

CONFRONTO INDICATORI DI RISCHIO IDRICO



Il livello di rischio idrico tra i comuni di Grandate, Villa Guardia e Montano Lucino è basato sui dati regionali della Lombardia settentrionale



RISCHIO IDRICO COMPLESSIVO



L'utilizzo dell'acqua nelle sedi aziendali di Grandate e Villa Guardia è limitato agli usi civili, fatta eccezione per l'umidificazione delle aree destinate all'orditura e alla tessitura. Infatti, in queste aree, dove si svolgono attività produttive specifiche, è fondamentale mantenere un microclima umido per preservare la qualità dei tessuti e assicurare il benessere dei lavoratori.

La stamperia impiega un quantitativo significativamente maggiore di acqua per il lavaggio dei tessuti, il finissaggio e la stampa. Parte di quest'acqua è di-

rettamente consumata dai macchinari senza ulteriori trattamenti, mentre un'altra parte è addolcita prima dell'uso. Al termine del ciclo produttivo, l'acqua che non si trasforma in vapore viene il più possibile equalizzata prima di essere scaricata e inviata al trattamento presso l'impianto di depurazione pubblico.

Obiettivo di Sara Ink entro il 2026 è quello di effettuare un monitoraggio delle risorse idriche utilizzate per le produzioni, con la possibilità di certificarsi GTW.



I CONSUMI IDRICI

Rispetto alla tipologia di consumo idrico, non vi sono state significative variazioni tra il 2023 e il 2024: sono sempre le attività di preparazione e finissaggio a rappresentare la principale voce di consumo di acqua del Gruppo.

In generale si è notato una riduzione del 19% dei consumi idrici. Considerando i metri cubi di acqua consumata su tonnellata di prodotto, la riduzione si attesta a circa il 6%.

Categoria	Sottocategoria	UDM	2022	2023	2024	Δ 2024-2023
Prelievi idrici	Totale prelievi idrici	m³	97.451	79.121	66.824	-15,5%
Prelievi idrici	Totale prelievi idrici - zone a rischio idrico	m³	97.451	79.121	66.824	-15,5%
Prelievi idrici	Di cui acque di superficie	m³	66.630	53.154	47.338	-10,9%
Prelievi idrici	Di cui acque sotterranee	m³	30.821	25.967	19.486	-25,0%
Scarichi idrici	Totale scarichi idrici	m³	86.325	71.209	60.449	-15,1%
Scarichi idrici	Di cui acque sotterranee	m³	86.325	71.209	60.449	-15,1%
Consumo idrico	Totale consumo idrico	m³	11.126	7.912	6.375	-19,4%
Intensità idrica	Ricavi netti	€	62.595.263	61.823.956	44.200.377	-28,5%
Intensità idrica	Materiali in uscita	kg	518.296	431.279	316.913	-26,5%
Intensità idrica	Intensità idrica rispetto ai ricavi netti	m³ consumo/M€	177,7	128,0	144,2	12,7%
Intensità idrica	Intensità idrica rispetto al materiale in uscita	m³ consumo /kg	0,021	0,018	0,020	9,6%

Utilizzo delle risorse idriche.

Come si può notare dalla tabella, si osserva una diminuzione dei consumi idrici dovuta a una produzione minore rispetto agli anni precedenti. Tuttavia, l'intensità idrica rispetto ai ricavi e ai materiali in uscita aumenta, di nuovo (come già visto per i KPI energia) per l'internalizzazione di alcune produzioni.



L'ECONOMIA CIRCOLARE. UN APPROCCIO SOSTENIBILE

La gestione responsabile della catena di fornitura, attenta alle persone e all'ambiente e in grado di assicurare elevati standard qualitativi, è fondamentale per il successo dell'azienda e per la creazione di valore nel medio-lungo termine. Questo approccio inizia con l'approvvigionamento delle materie prime, selezionate secondo rigorosi criteri di sostenibilità e tracciabilità, direzione verso la quale il mercato si sta dirigendo in vista del DPP (Digital Product Passport), in conformità con le normative europee come il Green Deal dell'UE. Questo richiede al Gruppo Clerici Tessuto un impegno costante e oneroso nel rendere sempre più trasparente la filiera.

L'eccellenza dei prodotti del Gruppo Clerici Tessuto è strettamente legata alla capacità di scegliere con cura le proprie materie prime, combinando la tradizione e la qualità dell'artigianato tessile comasco con creatività, innovazione e sostenibilità. L'attenzione, la precisione e la competenza impiegate in questa fase cruciale rispondono alle esigenze dei clienti e alle tendenze di mercato, che richiedono una produzione di alta qualità nel rispetto di principi ambientali e sociali.

Le principali materie prime impiegate nel processo produttivo dall'Azienda sono:

- tessuto greggio e/o semilavorato;
- filato;
- prodotti chimici di produzione e ausiliari, per la stamperia Sara Ink (le quantità sono già state riportate nel capitolo "Altre fonti di inquinamento").

Il Gruppo Clerici Tessuto si impegna a integrare il principio dell'economia circolare in ogni fase della sua catena del valore: il Gruppo si dedica a dare una seconda vita alle eccedenze di produzione e ai prodotti finiti di seconda scelta, ricondizionandoli per la vendita al dettaglio nel proprio punto vendita, previa autorizzazione del cliente, o trovando soluzioni per la creazione di nuovi filati riciclati. Clerici Tessuto ha cercato di rendere disponibile il materiale eccedente anche attraverso strumenti digitali quali siti e-commerce dedicati.

L'anno 2024 è stato caratterizzato da una crescente attenzione da parte della clientela agli indicatori ESG per il monitoraggio delle catene di fornitura. Il Gruppo Clerici Tessuto ha intensificato la collaborazione con i propri fornitori rafforzando le relazioni principali e adottando strumenti di costante verifica.

Infatti, il Gruppo continua a migliorare il presidio della propria filiera acquistando sempre di più materiali certificati a garanzia della sostenibilità ambientale e sociale dei propri prodotti. Questa propensione si armonizza con la tendenza di mercato che vede nelle certificazioni uno strumento di competitività.

Clerici Tessuto, nell'impegno di produrre tessuti di qualità e allo stesso tempo preservando l'ambiente, ha l'obiettivo di continuare a mantenere e implementare le certificazioni di sistema, tra cui la ISO 14001. È prevista, inoltre, la revisione della politica ambientale edita nel 2022, ampliandola e aggiornandola allo scopo di attuare strategie che si adeguino agli obiettivi di sviluppo sostenibile 2030 adottati dalle Nazioni Unite (SDGs).

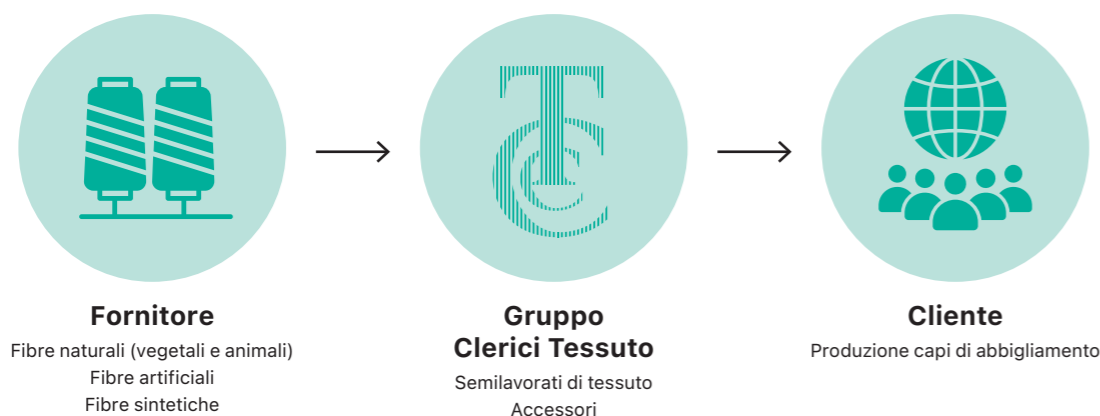


FLUSSI IN INGRESSO E IN USCITA

Il Gruppo Clerici Tessuto acquista fibre e tessuti per produrre semilavorati e accessori che costituiranno i capi di abbigliamento del settore della moda Luxury come mostrato in figura.

Questo settore ricerca nei propri fornitori materiali di alta qualità, soprattutto di origine naturale, questo ha spinto Clerici Tessuto a incrementare l'approvvigionamento di fibre naturali, che sono aumentate di circa il 5% rispetto allo scorso anno e del 10% rispetto al 2022. Allo stesso tempo, il Gruppo prosegue nel suo impegno di costruire una filiera completamente certificata: nel 2024 ha aumentato del 15% il materiale bio-based. Sul tema delle certificazioni, si rimanda al box ad hoc.

Sintesi della Supply Chain del Gruppo Clerici Tessuto



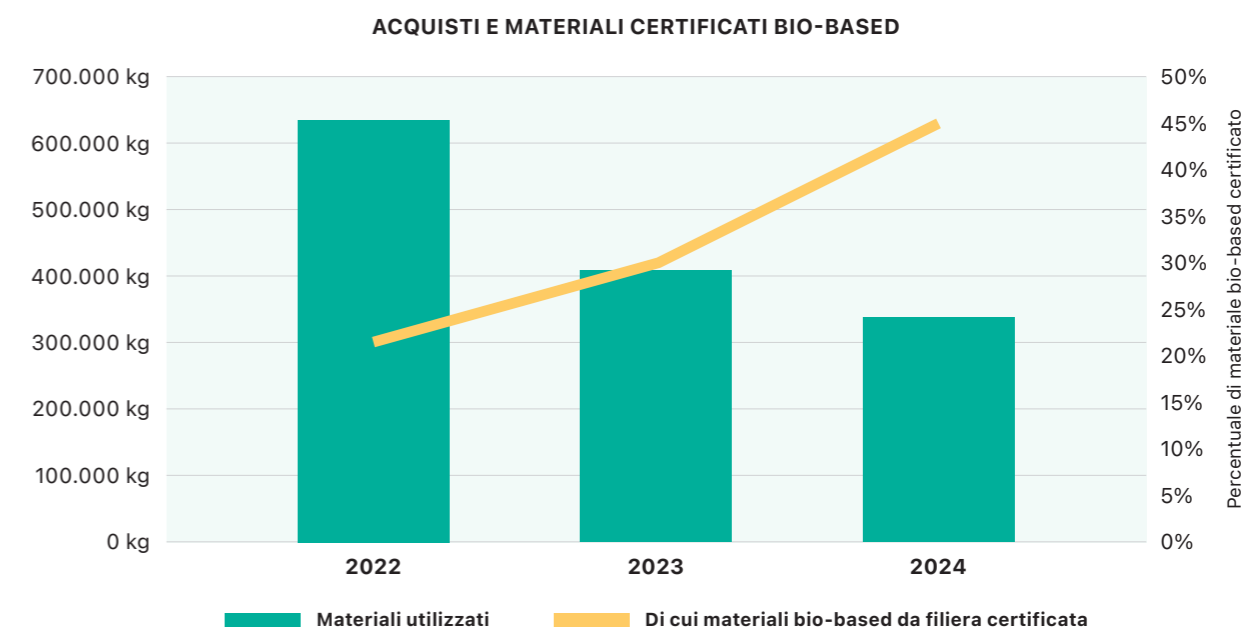
Tipologia di fibra	2022		2023		2024		Δ 2024-2023
	kg	% rispetto al totale	kg	% rispetto al totale	kg	% rispetto al totale	
Artificiale	162.383	26	74.493	18	68.906	20	2,18%
Naturale	350.650	55	244.457	60	219.428	65	5,18%
Sintetica	121.248	19	89.127	22	48.806	14	-7,36%
Totale	634.281	100	408.077	100	337.140	100	

Materie prime in entrata.

Quantità espresse in kg	UDM	2022	2023	2024
Materiali utilizzati	Kg	634.281	408.077	337.140
Di cui bio-based da filiera certificata	%	22%	30%	45%
Di cui da riciclo	%	5,1%	6,4%	2,4%

Percentuale di materiale bio-based e da riciclo.

Nel grafico seguente viene mostrato come il Gruppo Clerici Tessuto abbia continuato nel suo impegno di acquistare prodotti di elevata qualità certificati.



Percentuale di materiale certificato rispetto agli acquisti.

Il Gruppo Clerici Tessuto ha iniziato a riflettere su come potrà evolversi il mercato dei tessuti naturali a seguito dei cambiamenti climatici che possono nuocere alla produzione di materie prime vegetali e animali di qualità. In questo l'azienda sta pianificando un'analisi dei rischi di approvvigionamento di questi materiali al fine di implementare prontamente le azioni di adattamento per tutelarsi da potenziali danni economici.

La Commissione Europea sta intraprendendo dei percorsi di eco-design (legati all'entrata in vigore del Passaporto Digitale) che comprendono anche la durabilità e la riciclabilità dei tessuti, per questo motivo il Gruppo sta intraprendendo un percorso volto alla progettazione di articoli che rispecchino queste caratteristiche. Il contenuto riciclabile dei prodotti è considerato pari al 100%, poiché tutti i materiali utilizzati sono potenzialmente e tecnicamente riciclabili. Purtroppo, ad oggi non c'è una modalità comune europea che preveda una catena di riciclo/riutilizzo di articoli tessili su larga scala.

L'importanza delle certificazioni

Come già illustrano nel capitolo 4, il settore tessile-moda ha visto lo sviluppo di vari schemi di certificazione e marchi di sostenibilità. Le certificazioni rappresentano un tentativo autentico di procedere verso la sostenibilità in assenza di una legislazione specifica. In questo scenario, tenendo presente l'evoluzione della normativa UE, per il settore è plausibile la previsione di una spinta verso la sostenibilità importante e maggiormente sistematizzata, con una conseguente proiezione delle certificazioni verso standard più ambiziosi.

Di seguito sono riportati i dati (espressi in metri) relativi alle certificazioni in ingresso alla produzione (sono considerati i metri di tessuto e di capi acquistati).



Il settore tessile-moda ha visto lo sviluppo di numerosi schemi di certificazione e marchi di sostenibilità. Le certificazioni rappresentano un tentativo autentico di procedere verso la sostenibilità in assenza, a oggi, di un quadro regolatorio chiaro e strutturato.

In questo contesto, il Gruppo Clerici Tessuto non si limita solo all'acquisto di materie prime sostenibili, ma anche a migliorare i propri processi produttivi al fine di conservare la certificazione dei prodotti lungo tutta la supply chain. Ciò permette di mettere a disposizione della propria clientela materiale che risponde agli schemi di certificazione più rilevanti del settore.

Nelle seguenti tabelle sono riportati i dati di materiale acquistato e venduto per certificazione. I dati sono espressi in kg.

Materiali in entrata										
Tipologia	Origine	Non certificato	GOTS	GRS	FSC	European Flax	OEKO TEX	RW	BCI	TOT
Rinnovabile	Naturale	111.175	46.868	481	13	14.064	7	6	46.868	219.428
	Artificiale	25.745	0	10	43.152	0	0	N/A	N/A	68.906
Non rinnovabile	Sintetici	25.736	N/A	10.010	N/A	N/A	13.060	N/A	N/A	48.806
Somma		162.655	46.868	10.500	43.166	14.064	13.067	6	46.814	337.140
%		48,25	13,90	3,11	12,80	4,17	3,88	0	13,89	100,00%

Materiali in uscita										
Tipologia	Origine	Non certificato	GOTS	GRS	FSC	European Flax	OEKO TEX	RW	BCI	TOT
Rinnovabile	Naturale	119.621	28.616	481	13	13.306	4	0	35.520	197.067
	Artificiale	24.904	0	0	44.680	0	0	N/A	N/A	69.584
Non rinnovabile	Sintetici	26.940	N/A	12.724	N/A	N/A	10.597	N/A	N/A	50.262
Somma		171.465	28.616	12.724	44.680	13.306	10.601	0	35.520	316.913
%		54,10	9,03	4,02	14,10	4,20	3,35	0	11,21	100,00%

I clienti del Gruppo Clerici Tessuto sono sempre alla ricerca di prodotti di elevata qualità e allo stesso tempo certificati. Tuttavia, può capitare che per soddisfare le richieste di alcuni clienti, sia necessario operare con processi che non permettono il mantenimento della certificazione nel materiale in uscita. Ciò spiega le differenze nella tabella sopra riportata.

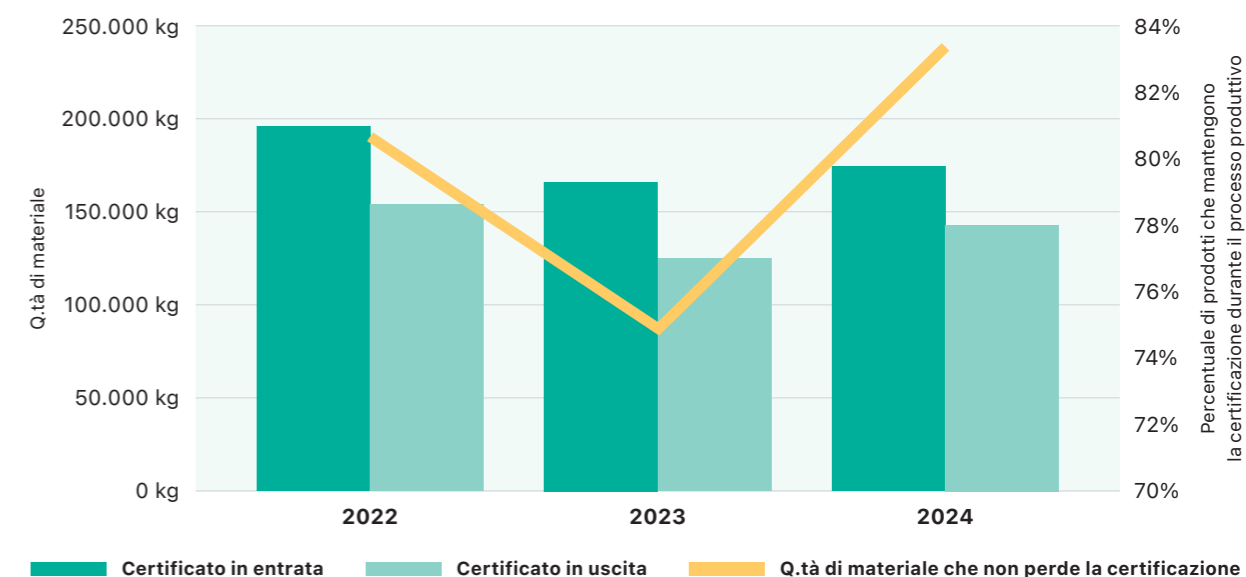
Il Gruppo è capace di gestire il processo di produzione affinché il cliente possa acquistare materiale certificato di alta qualità. Nel 2024, l'83% del materiale in uscita ha mantenuto la propria certificazione a seguito dei processi di lavorazione sotto il controllo del Gruppo Clerici Tessuto. Questo dato è in aumento dell'8% rispetto al 2023. L'aumento, si ribadisce, deriva dalla richiesta del mercato, che il Gruppo è perfettamente in grado di soddisfare grazie alla propria struttura produttiva.

Materiale espresso in kg	UDM	2022	2023	2024
Certificato in entrata	Kg	194.751	164.054	174.485
Certificato in uscita	Kg	156.979	123.282	145.448
Q.tà di materiale che mantiene la certificazione	%	81	75	83

Confronto tra materiali in entrata ed in uscita certificati.



MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE



Confronto tra materiali in entrata ed in uscita certificati.

Per il 2025, il Gruppo si è posto l'obiettivo di ottenere anche le certificazioni RAF, OCS e RCS.

Per quanto concerne i rifiuti, a partire dal 2022 l'Azienda ha deciso di associarsi a Retex.Green, consorzio nazionale promosso da Sistema Moda Italia e Fondazione del Tessile Italiano, dedicato alla gestione dei rifiuti di abbigliamento, tessile-casa, calzature e pelletteria. Retex.Green mira a migliorare la sostenibilità della filiera tessile e a offrire supporto nell'affrontare le nuove normative europee. L'adesione permette a Clerici Tessuto di usufruire dei servizi messi a disposizione e di ricevere assistenza nella gestione degli obblighi normativi legati ai rifiuti tessili.

Attualmente il Gruppo conferisce gli scarti generati in fase di tessitura a un fornitore che recupera il materiale per reintrodurlo come materia prima in altri processi produttivi.

Il Gruppo Clerici Tessuto si impegna a gestire virtualmente le eccedenze di produzione e i prodotti finiti di seconda scelta, sempre previo accordo con il cliente.

Infine, l'Azienda aderisce a due programmi di gestione dei toner esauriti: il programma HP per la gestione gratuita dei toner esausti HP, ed il progetto di recupero ZEROZEROTONER, in essere con la società Berg per la gestione dei toner esauriti degli altri fornitori.

Quest'ultimo progetto è propedeutico alla collaborazione con PRINT RELEAF, Società americana specializzata esclusivamente nella riforestazione planetaria, il servizio offre la possibilità della messa a dimora di un albero per ogni EcoBox ritirato, consentendo di scegliere liberamente a quale progetto di riforestazione partecipare. Dal 2021, anno in cui l'azienda si è certificata e ha iniziato la collaborazione con PRINT RELEAF, sono stati piantati circa 40 alberi che vanno ad incrementarsi sulla base degli EcoBox consegnati annualmente".

PRINTRELEAF				
Anno	2021	2022	2023	2024
Offset ID	TX_3EB45D299EC5	TX_87729CF9FF87	BX_ED6FBBA6898C	BX_451774C59AD9
Offset Date	29/07/2021	13/07/2022	19/07/2023	08/07/2024
Paper Consumed	183.326	49.998	49.998	49.998
Standard Trees Reforested	22	6	6	6
Reforestation Project	Dominican Republic	Madagascar	France (Torcé)	Northern Ireland

Il Gruppo è attento alla corretta gestione dei rifiuti prodotti e, in ottica di miglioramento continuo, dialoga con i suoi fornitori per porre la massima attenzione nella gestione e valutazione di azioni di miglioramento.

Il Gruppo ha inoltre installato e reso operativo, a partire da inizio 2023, un software per la gestione dei rifiuti che consente di controllare tutti gli adempimenti amministrativi e ambientali compresi quelli di recente adozione come l'integrazione con "RENTRI" (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti).

Tipologia rifiuti		UDM	2022	2023	2024
Non Pericolosi	Altre operazioni di recupero (R10-R13)	t	168,47	175,91	182,67
Pericolosi	Altre operazioni di smaltimento (D2-D9; D12-D15)	t	8,28	11,66	11,15
Pericolosi	Altre operazioni di recupero (R10-R13)	t	1,00	1,16	1,09
Non Pericolosi	Rifiuti non pericolosi totali	t	168,47	175,91	182,67
Pericolosi	Rifiuti pericolosi totali	t	9,28	12,81	11,16
Non pericolosi + pericolosi	Totale produzione rifiuti	t	177,77	188,72	193,83
Non pericolosi + pericolosi	Totale rifiuti destinati a recupero	t	169,49	177,07	183,76
Non pericolosi + pericolosi	Quota rifiuti riciclati	%	0	0	0
Non pericolosi + pericolosi	Quota rifiuti destinati ad altre forme di recupero	%	95	94	95

Quantità di rifiuti generati tra il 2022 e il 2024.

Si nota un aumento della generazione di rifiuti nel 2024, causato dalle operazioni di cantiere svolte per l'installazione della nuova caldaia presso lo stabilimento di Montano Lucino. Il Gruppo si è posto per l'anno 2025 di ridurre la quantità di rifiuti derivanti da imballaggi nell'ottica delle nuove normative e della politica ambientale adottata.





LE PERSONE
AL CENTRO
DELLA NOSTRA
ATTIVITÀ



LAVORARE NEL GRUPPO CLERICI TESSUTO

Persone, professionalità, competenza: sono questi i valori fondanti che guidano l'agire di Clerici Tessuto, che riconosce nel contributo individuale di ogni dipendente e collaboratore un elemento distintivo per il successo e lo sviluppo dell'azienda. Una visione che si traduce in un impegno quotidiano volto a valorizzare il lavoro di ciascuno in un contesto basato sul confronto, sulla condivisione e sul riconoscimento reciproco.

La centralità delle persone è formalmente sancita nel Codice Etico di Clerici Tessuto S.p.A. e di Sara INK, documento di riferimento per tutti gli stakeholder del Gruppo, che definisce con chiarezza i principi di comportamento e i valori guida, ponendo particolare attenzione alla dimensione umana delle relazioni professionali.

Il rispetto per le persone, a partire dai propri dipendenti e collaboratori, rappresenta un obiettivo prioritario per tutte le società del Gruppo. L'azienda si impegna a promuovere un ambiente di lavoro inclusivo, fondato sulla parità di trattamento e sulla valorizzazione del patrimonio umano e professionale, anche attraverso iniziative orientate al benessere e alla collaborazione interna. Il Codice Etico ribadisce inoltre il rifiuto di qualsiasi forma di discriminazione, violenza, lavoro forzato o minorile, nonché la tutela della libertà individuale in ogni sua forma.

In continuità con questi principi, Sara INK ha adottato una Politica di Responsabilità Sociale, approvata nel 2017, che prevede anche la nomina di una figura incaricata di monitorarne l'applicazione, con particolare riferimento al rispetto dei diritti dei lavoratori.

Nel corso del 2024, il Gruppo si è trovato ad affrontare una fase economicamente complessa, che ha reso necessario il ricorso alla cassa integrazione ordinaria. La misura, attiva da gennaio 2024 ad aprile 2025, è stata adottata per salvaguardare l'equilibrio economico e assicurare la continuità operativa. L'intervento è stato gestito in modo flessibile, tenendo conto delle esigenze specifiche dei reparti e dei carichi di lavoro, con un duplice obiettivo: garantire il rispetto delle consegne e

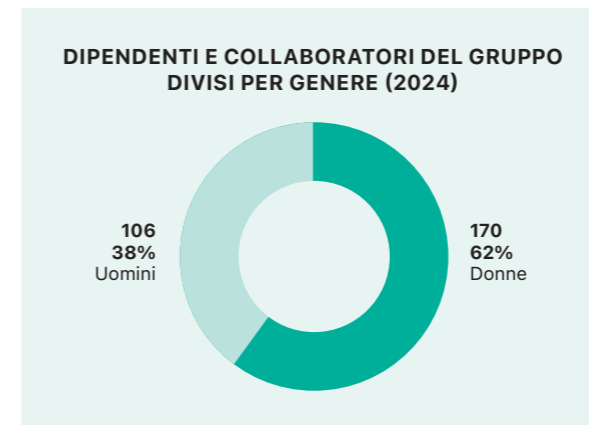
assicurare una gestione equa e sostenibile dello strumento per tutti i dipendenti. Nonostante ciò, rispetto al 2023, alcuni indicatori relativi al personale hanno subito variazioni significative, riflettendo l'impatto organizzativo della misura adottata.

Anche in un contesto di difficoltà, Clerici Tessuto ha mantenuto saldi i propri valori, rafforzando i canali di ascolto interno. A ottobre 2024 è stata istituita una riunione settimanale dei dirigenti e dei responsabili di area, che si tiene ogni lunedì, con l'obiettivo di analizzare gli indicatori commerciali e affrontare le principali tematiche aziendali, offrendo un'occasione di confronto diretto con l'Amministratore Delegato. Questo appuntamento rappresenta oggi uno strumento strategico di comunicazione interna, volto a favorire allineamento, tempestività e condivisione nelle decisioni.

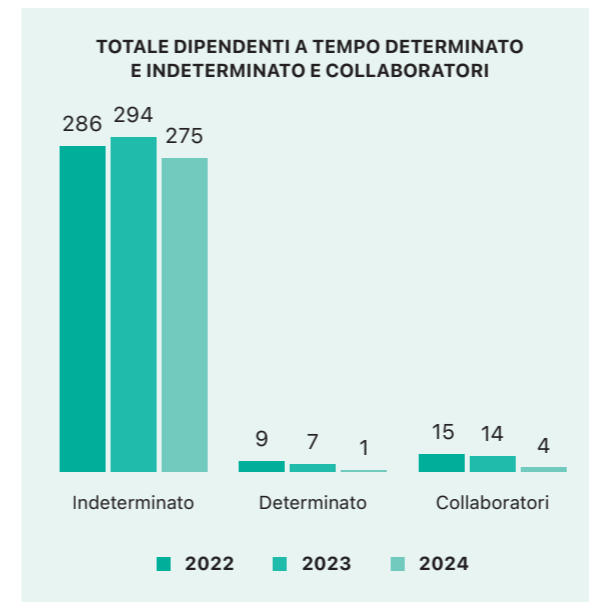
In parallelo, l'azienda ha rafforzato i propri presidi di legalità e trasparenza aggiornando il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, integrandovi formalmente la procedura di Whistleblowing già esistente. Tale integrazione ha l'obiettivo di potenziare il sistema di prevenzione dei rischi e garantire una maggiore coerenza con la normativa vigente. La procedura consente a dipendenti e collaboratori di segnalare in modo riservato eventuali violazioni di legge o dei valori aziendali, contribuendo a un ambiente di lavoro sicuro, equo e conforme ai principi dell'Azienda.

A testimonianza dell'impegno concreto del Gruppo per il rispetto dei diritti e la promozione della dignità delle persone, nel corso del 2024 non sono stati rilevati episodi di discriminazione. Al 31 dicembre 2024, l'organico aziendale ammonta a 276 unità, in lieve calo rispetto al 2023 (-12,4%), segnando per la prima volta dal 2021 un'inversione del precedente trend di crescita.

Considerando l'intero Gruppo Clerici Tessuto, anche per il 2024 il numero di donne impiegate è maggiore rispetto agli uomini, 170 contro 106.



Clerici Tessuto ha da sempre adottato un approccio orientato alla stabilità occupazionale, privilegiando la stipula di contratti a tempo indeterminato. Tale scelta testimonia l'impegno dell'azienda nel costruire relazioni durature con i propri dipendenti e nel valorizzare il capitale umano in ottica di lungo periodo. In linea con l'anno precedente, la percentuale di dipendenti con contratto a tempo indeterminato si attesta al 99,6%.



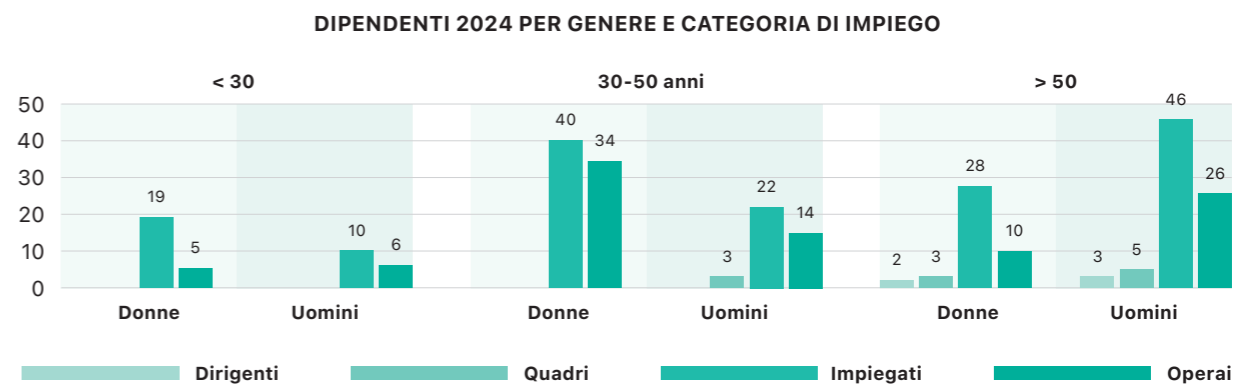
Nel 2024, il Gruppo registra un turnover in uscita pari al 13,8%, in lieve aumento rispetto al 2023 (10,9%), e un tasso in entrata pari al 4,7%, in decisa flessione rispetto al 2023 (12,9%).

L'organico di Clerici Tessuto è completato da 4 rapporti lavorativi con collaboratori non dipendenti (10 in meno rispetto al 2023): 3 lavoratori autonomi e 1 lavoratore assunto da agenzie interinali.

Al 31 dicembre 2024, i collaboratori di Clerici Tessuto appartenenti a categorie protette sono 13, dato stabile rispetto al 2023.

La forza lavoro del Gruppo è composta, come evidenziato nella panoramica iniziale, in maggioranza da donne, appartenenti alle fasce 30-50 e >50 anni, con una mansione prevalentemente da impiegate. La categoria impiegati è, appunto, quella maggiormente popolata (59,8%), seguita da quella degli operai (34,4%), mentre i quadri e i dirigenti si attestano al 5,8% del totale. L'86% della forza lavoro ha un'età maggiore di 30 anni, mentre il 14% è under 30. Nella categoria impiegati, le donne sono il 61,7% del totale della forza lavoro, mentre gli uomini contano per il 38,3%.

L'Azienda applica a tutti i suoi dipendenti, sia della capogruppo sia di Sara INK, il C.C.N.L. Tessile Abbigliamento Moda e il C.C.N.L. Terziario e Servizi. Per la gestione delle collaborazioni in stage sono invece previsti accordi specifici che coinvolgono l'ente formativo e/o l'ente certificato, in conformità con la normativa vigente. Per i collaboratori che fanno capo alla filiale commerciale francese si applica il contratto nazionale di riferimento (Contratto collettivo nazionale di lavoro per i grossisti di abbigliamento, merceria, calzature e giocattoli CC IDCC 500), mentre per quelli della filiale commerciale USA la contrattazione avviene privatamente tra i dipendenti e l'azienda. Per i dirigenti si fa invece riferimento al Contratto Nazionale per Dirigenti dell'Industria.





61,6%

dell'organico è composto da personale femminile

99,6%

dei contratti sono a tempo indeterminato

40%

dirigenti donne

VALORIZZAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Nell'ambito della propria politica di valorizzazione e accrescimento del patrimonio professionale dei suoi dipendenti, l'Azienda sostiene specifici progetti di life-long learning.

La Direzione Risorse Umane, in collaborazione con i Responsabili di funzione e l'RSPP (per quanto riguarda gli aspetti di Salute e Sicurezza), definisce e aggiorna annualmente i diversi profili professionali destinati allo svolgimento delle differenti attività aziendali.

Per ciascun profilo professionale individuato, sono indicati i requisiti minimi richiesti per l'attribuzione di una determinata mansione (titolo di studio, esperienze di lavoro, formazione-addestramento ed eventuali qualifiche, abilità e/o caratteristiche personali).

Il Responsabile Risorse Umane, in collaborazione con i Responsabili di funzione, nel corso di assessment annuali verifica l'effettiva presenza delle competenze necessarie allo svolgimento della specifica mansione. In presenza di gap di competenza, il Responsabile Risorse Umane e/o il Responsabile di funzione attivano percorsi formativi e di addestramento.

In funzione delle esigenze, dei requisiti legislativi, delle risorse economiche disponibili oltre che delle strategie e obiettivi aziendali, il Responsabile Risorse Umane, in collaborazione con i Responsabili di funzione, definisce un "Piano di formazione", aggiornato con cadenza minima annuale.

La formazione obbligatoria sulla sicurezza da erogare è determinata in base ai requisiti di legge, coinvolgendo il RSPP, i Rappresentanti dei Lavoratori (RLS), i Preposti e tutti i lavoratori.

Almeno una volta l'anno (ad esempio, in occasione della Riunione SPP art. 35 D.Lgs 81/08 e s.m.i. e del Riesame della Direzione), la Direzione/Datore di lavoro valuta nel suo complesso l'efficacia delle azioni formative intraprese e, se necessario, interviene con specifici correttivi, riprogrammando eventualmente gli interventi formativi.

Una formazione specifica è dedicata ai neoassunti. Il nuovo dipendente è affiancato, per un certo periodo di tempo, da personale esperto che, a conclusione del periodo di formazione, effettua una valutazione delle conoscenze acquisite. Tale attività è registrata sul MOD_03 - Scheda di valutazione affiancamento/addestramento lavoratori (neoassunti e cambi mansioni).

Il Gruppo continua a investire con costanza e convinzione nella promozione di una cultura aziendale orientata alla sostenibilità, attraverso attività di sensibilizzazione e percorsi formativi mirati. L'obiettivo è quello di accrescere la consapevolezza e la responsabilità dei collaboratori su tematiche rilevanti per l'attività d'impresa, tra cui la gestione dei rifiuti (anche in ottica EPR), le etichette ambientali, le certificazioni di prodotto, la conformità legislativa e l'approvvigionamento responsabile.

Complessivamente, nel 2024 sono state erogate 2.452 ore di formazione, in calo rispetto al 2023 (4.318 ore). Il calo non ha tuttavia compromesso la qualità e la rilevanza delle iniziative, che si sono concentrate sul consolidamento di competenze chiave per affrontare i cambiamenti organizzativi e le nuove esigenze di mercato, anche in risposta ai requisiti posti da clienti e fornitori.

2.452

ore complessive di formazione nel 2024

1.371

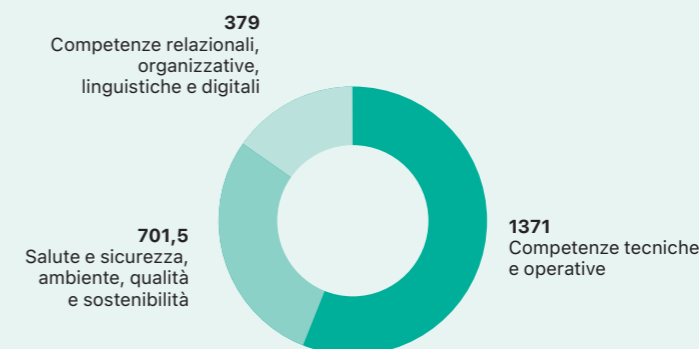
ore di formazione tecnica nel 2024, rispetto alle 1.273 del 2023

In un contesto di trasformazione che ha coinvolto anche l'organico aziendale, Clerici Tessuto ha scelto di valorizzare le competenze interne, promuovendo la crescita professionale dei propri dipendenti e affidando nuove responsabilità a figure già presenti in azienda.

Tra le aree oggetto di maggiore attenzione si segnala la formazione tecnica, che è aumentata da 1.273 ore nel 2023 a 1.371 ore nel 2024. Tale incremento è stato determinato anche dall'esigenza di recuperare competenze specifiche venute meno nel corso dell'anno. A tal fine, sono stati organizzati webinar tematici – erogati da enti esterni – su argomenti cruciali come export,

dogane, sostenibilità e impatti normativi, con l'intento di colmare gap formativi e rafforzare la collaborazione tra i team di lavoro. Non sono stati invece erogati corsi specifici in materia di diritti umani. L'azienda è molto attenta anche al tema di inclusione ed annovera tra i propri collaboratori un discreto numero di lavoratori di origine straniera. A conferma dell'impegno volto a favorirne l'integrazione, è stato attivato, ad esempio, un corso di lingua italiana dedicato a un operaio impiegato in produzione, con l'obiettivo di supportarne l'inserimento e promuovere una partecipazione piena e consapevole alla vita aziendale.

ORE DI FORMAZIONE DIVISE PER TIPOLOGIA (2024)



In prospettiva, per il 2025 è prevista l'erogazione di una formazione dedicata al Modello 231 e alla procedura di

Whistleblowing, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la cultura aziendale della legalità e dell'integrità.

Piattaforma GoodHabitZ

Il Gruppo Clerici Tessuto garantisce formazione costante e facilmente accessibile a tutti i suoi dipendenti attraverso la piattaforma GoodHabitZ, introdotta nel 2024 e particolarmente apprezzata dai dipendenti e collaboratori. Lo strumento è stato impiegato sia per la formazione volontaria, in particolare sulle soft skills suggerite anche attraverso newsletter dedicate, sia per la formazione obbligatoria su temi quali lo smart working.

Più di 100 corsi online, accessibili da ogni device e aggiornati mensilmente, permettono di costruire percorsi formativi personalizzati e fruibili in modalità asincrona. GoodHabitZ è stata anche integrata in percorsi di formazione blended, affiancando le sessioni online a momenti formativi in presenza. L'Ufficio Risorse Umane e i Responsabili di funzione utilizzano la piattaforma per definire pacchetti di corsi mirati e obbligatori, mentre l'uso delle risorse a disposizione per la formazione individuale resta su base volontaria.

Per ogni corso completato è previsto un test finale con rilascio di attestato, ed è possibile monitorare il numero di ore seguite, pur mantenendo riservati i dati individuali. L'accesso alla piattaforma è consentito anche al di fuori del contesto aziendale, estendendo l'opportunità formativa anche ai familiari dei dipendenti.

La piattaforma viene promossa regolarmente attraverso comunicazioni interne che valorizzano i contenuti disponibili. A partire dal 2025, il Gruppo valuterà l'adozione di nuove modalità per ampliare ulteriormente le opportunità formative rivolte ai propri collaboratori.



BENESSERE E STRUMENTI DI WELFARE

L'impegno del Gruppo Clerici Tessuto verso il benessere delle proprie persone si concretizza anche attraverso un piano di welfare aziendale strutturato, volto a migliorare le condizioni di vita e di lavoro dei dipendenti, promuovendone la soddisfazione, la motivazione e il coinvolgimento.

Per i lavoratori presso le sedi italiane, il riferimento normativo prevalente per le condizioni contrattuali è rappresentato dal CCNL Tessile, Abbigliamento, Industria; per il personale di Clerici Francia si applica invece la convenzione collettiva relativa alle aziende di distribuzione, importazione ed esportazione di calzature, giocattoli, tessile e merceria.

Tra le principali misure previste, il Gruppo aderisce al fondo di assistenza sanitaria Sanimoda, che consente a tutti i dipendenti di richiedere il rimborso per prestazioni mediche erogate dal Servizio Sanitario Nazionale o da strutture private. A ciò si aggiunge la fornitura di buoni pasto ai dipendenti fino al VI livello e un sistema di convenzioni attivato sia localmente – ad esempio con il Teatro Sociale di Como – sia tramite la “Carta Azienda” offerta da Confindustria Como, che consente l'accesso a sconti e agevolazioni per beni e servizi (abbigliamento, alimentari, assicurazioni, banche, libri, ecc.).

Il welfare aziendale investe anche la dimensione organizzativa del lavoro, attraverso strumenti che favoriscono l'equilibrio tra vita professionale e personale. In particolare, Clerici Tessuto promuove la flessibilità oraria attraverso l'attivazione di contratti part-time, calibrati sulle esigenze specifiche dei dipendenti – in particolare dei genitori. Nel 2024, 31 dipendenti hanno beneficiato di questa opportunità. Durante l'anno sono state adottate soluzioni con orari e durate differenti; per il futuro, si prevede una razionalizzazione dell'iniziativa, con l'introduzione di modelli più standardizzati.

Anche lo smart working rappresenta una misura di welfare rilevante, introdotta durante l'emergenza sanitaria e confermata nel 2024 come modalità strutturale, seppur non regolata da un accordo collettivo. È applicabile ai dipendenti impiegatizi, previa valutazione del responsabile, con una frequenza media di uno o due giorni a settimana. I contratti individuali vengono adattati alle caratteristiche del ruolo e alle esigenze delle persone, a conferma della disponibilità aziendale ad accogliere modalità di lavoro più flessibili.

Nel 2024, in applicazione del rinnovo del CCNL del settore Tessile Abbigliamento Moda, l'azienda ha erogato a tutta la popolazione aziendale un voucher del valore di 200 euro, nella forma di buono spesa presso supermercati, ritenuto il formato più accessibile e utile per tutti.

Oltre ai benefit materiali, il Gruppo promuove la partecipazione e la valorizzazione dei collaboratori attraverso incontri periodici con i rispettivi responsabili, ai quali tutti i dipendenti sono tenuti a partecipare. Inoltre, è stato attivato un sistema di incentivazione MBO (Management by Objectives) per alcune categorie professionali, basato sul raggiungimento di obiettivi definiti (ad esempio target di ricavi, indicatori di qualità, non conformità, tempi di consegna). Il sistema ha mostrato risultati positivi a partire dal 2022 e, in coerenza con gli obiettivi aziendali, è stato progressivamente esteso, con l'intento di incentivare il coinvolgimento, la responsabilizzazione e una cultura del merito.



TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Clerici Tessuto dichiara, nella propria Politica Aziendale e nel Codice Etico, l'integrità fisica dei propri collaboratori un valore primario. Per questo garantisce ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel rispetto della normativa vigente, e promuove la creazione di ambienti di lavoro sicuri e confortevoli, diffondendo la "cultura della sicurezza".

La gestione della sicurezza in Azienda

L'azienda ha sviluppato un sistema conforme ai requisiti del D.Lgs 81/08, coordinato da una squadra dedicata che è composta da RSPP, ASPP, Dirigenti per la Sicurezza e Preposti, RLS e Medico Competente. Il sistema si basa su tre pilastri fondamentali: valutazione e gestione dei rischi; monitoraggio e gestione degli infortuni; formazione e coinvolgimento dei lavoratori.

Valutazione e gestione dei rischi

Il Gruppo porta avanti un'attenta e costante attività di identificazione e valutazione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori, coinvolgendo più attori rilevanti nel contesto aziendale: figure professionali specializzate, responsabili di funzione e rappresentanti dei lavoratori.

L'attività di valutazione dei rischi e i suoi esiti sono formalizzati all'interno del documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Il documento viene redatto per ogni sede e, al di là degli adempimenti normativi, diviene uno strumento fondamentale, soggetto a costante revisione, per il continuo miglioramento del livello di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La valutazione dei rischi specifici si accompagna all'attività di sorveglianza sanitaria, condotta dal Medico Competente con una programmazione mirata di visite mediche preventive, finalizzate alla valutazione dell'idoneità del lavoratore allo svolgimento della mansione specifica, e di visite mediche periodiche, volte a controllare lo stato di salute dei lavoratori e il permanere dei requisiti di idoneità allo svolgimento della mansione specifica.

Formazione e coinvolgimento dei lavoratori

La consapevolezza di lavoratori e datore di lavoro rispetto ai rischi connessi alle attività lavorative rappresenta uno dei pilastri principali della gestione del tema Salute e Sicurezza all'interno del Gruppo Clerici Tessuto. Per questa ragione, la formazione specifica sui temi, promossa dalla Società ed erogata da personale qualificato, rappresenta il primo strumento di sensibilizzazione efficace per la prevenzione e la tutela di possibili eventi dannosi.

Elemento chiave di questo processo è il coinvolgimento attivo dei lavoratori che sono invitati e incoraggiati, con costanza, a segnalare situazioni potenzialmente pericolose o rischiose per la salute e la sicurezza al RSPP.

Monitoraggio e gestione degli infortuni

La gestione degli incidenti e degli infortuni è supportata da procedure formalizzate che definiscono i ruoli, le responsabilità, le azioni da adottare per segnalare gli infortuni (così come incidenti o quasi incidenti) da parte dei dipendenti e, in ultimo, le attività da portare avanti a seguito delle segnalazioni. Tali attività consistono principalmente in indagini specifiche con ricognizione di eventuali non conformità e implementazione di azioni correttive e preventive. L'adozione delle ISO 45001, infatti, comporta un audit interno svolto da personale accreditato sulle conformità legislative in materia di salute e sicurezza. Questo strumento consente insieme agli altri descritti un tempestivo intervento su potenziali situazioni di rischio.

La gestione degli incidenti e degli infortuni è monitorata e analizzata dal Datore di Lavoro, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), dal Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e da tutte le figure potenzialmente coinvolte. Obiettivo principale è quello di risolvere l'eventuale criticità emersa.

Dall'adozione della procedura di gestione infortuni, tutte le indagini si sono sempre concluse senza la necessità di richiedere interventi esterni e, ove necessario, sono stati immediatamente presi provvedimenti correttivi come, ad esempio, la formazione specifica del personale coinvolto al fine di evitare la reiterazione dell'evento.



Questo sistema strutturato di politiche, procedure e azioni testimonia la grande attenzione che il Gruppo Clerici Tessuto presta alla tutela e alla formazione in tema di salute e sicurezza. Impegno confermato dall'indice di frequenza degli infortuni che per il 2024 è pari a 7,1, in rialzo rispetto al 2023 dove era pari a 4,1 ma comunque molto contenuto. Inoltre, non sono stati registrati infortuni gravi, ovvero che hanno allontanato il dipendente dal posto di lavoro per oltre 180 giorni.

Il monitoraggio della conformità alle normative nazionali e alle best practice in tema salute e sicurezza, avviene su una duplice dimensione: interna, tramite le persone preposte e le procedure sopra descritte; esterna, attraverso audit periodici effettuati da terze parti per conto dei principali clienti dell'azienda. Nel corso del 2024, il Gruppo è stato soggetto a 25 audit complessivi conclusi tutti con esito positivo, di cui 8 effettuati su richiesta dei clienti, 7 svolti da enti esterni per verificare il mantenimento delle certificazioni volontarie di prodotto, 3 audit per il mantenimento delle certificazioni ISO e 7 audit interni.



Iniziative di ascolto dei Dipendenti

Nel 2021, Clerici Tessuto ha implementato la "Cassetta Suggerimenti", uno strumento virtuale per l'invio di segnalazioni, suggerimenti e proposte. Un canale di dialogo con i dipendenti che si inserisce in una politica diffusa di ascolto e presidio del clima aziendale.

I dipendenti hanno accesso allo strumento mediante collegamento desktop installato sul PC aziendale o, in mancanza di strumentazione informatica, tramite apposita postazione (totem). Le comunicazioni inoltrate tramite la "Cassetta" possono far riferimento a qualunque attività aziendale e possono essere inviate anche anonimamente. La valutazione delle comunicazioni inviate avviene mensilmente ed è affidata al CGS (Comitato Gestione Segnalazioni/Suggerimenti) costituito equamente dalle Rappresentanze Sindacali (RSU), dai Rappresentati dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e dalla Dirigenza. Qualora ritenuto necessario, il CGS procede ad approfondire le segnalazioni e valutare le azioni preventive e/o correttive da intraprendere per dare soluzione a quanto segnalato. Nei quattro anni di attivazione sono state raccolte, complessivamente, 50 suggerimenti e segnalazioni.



VALORIZZAZIONE DELLE COMUNITÀ LOCALI

LE ATTIVITÀ E I PROGETTI PER LA COMUNITÀ E IL TERRITORIO

Il Gruppo Clerici Tessuto, sin dalla sua fondazione, ha sempre operato sullo stesso territorio, intrecciando il proprio sviluppo e la crescita dell'attività imprenditoriale con la vita della comunità locale, costituita in particolare dai comuni di Grandate, Villa Guardia e Montano Lucino, che ospitano le sedi produttive e gli uffici. Un legame forte con il territorio che nel 2023 è stato confermato dall'iscrizione dell'azienda nel Registro Nazionale delle Imprese Storiche, gestito dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio.

La responsabilità verso il territorio porta il Gruppo a valutare e mitigare, dove necessario, eventuali impatti negativi sulla comunità locale connessi all'attività produttiva e a creare impatti positivi attraverso il sostegno alle attività e iniziative di numerose associazioni e organizzazioni del territorio. Di particolare interesse e coinvolgimento sono i progetti attinenti all'educazione e lo sviluppo di competenze dei giovani. Si tratta di una visione proiettata al futuro e un impegno a preservare il Know-how del distretto tessile comasco. L'obiettivo è duplice: incentivare i giovani a ricercare opportunità professionali nel settore e assicurare all'impresa la possibilità di portare in azienda talenti giovani e appassionati.



EDUCAZIONE

I progetti di alternanza scuola-lavoro

Dal 2011 Clerici Tessuto, in collaborazione con Fondazione Cometa, promuove un progetto di alternanza scuola-lavoro il cui percorso favorisce un apprendimento flessibile, capace di integrare la formazione teorica con l'esperienza concreta in azienda. Grazie a questa collaborazione, nel corso degli anni più di 100 studenti hanno potuto svolgere uno stage formativo in azienda.

Nel 2024 è stata rinnovata la partnership con l'Accademia Costume & Moda di Roma per il progetto "Master in Fabrics Innovation Design". Un gruppo di studenti ha lavorato a stretto contatto con il team creativo e commerciale dell'azienda; per due di loro l'esperienza si è conclusa con uno stage formativo a giugno.

Tra settembre e novembre 2024, Clerici Tessuto ha accolto uno stagista del Centrocot di Busto Arsizio, proveniente da un percorso formativo incentrato sulla sostenibilità. Durante lo stage è stato sviluppato un progetto volto a qualificare i fornitori aziendali, attraverso la raccolta e analisi di informazioni su profili sociali, economici, di governance e certificazioni. Il lavoro ha portato alla realizzazione di una scheda fornitore strutturata, oggi adottata come base per i processi di qualifica in linea con la ISO 9001 e con le richieste del mercato in termini di trasparenza e responsabilità.

Clerici Tessuto nelle scuole

L'impegno educativo del Gruppo si estende anche all'esterno, con il coinvolgimento diretto di figure aziendali nelle scuole tecniche e professionali:

- Nel 2024, Clerici Tessuto ha donato diversi metri di tessuto all'Istituto IED di Milano, contribuendo alla realizzazione delle tesi di tre studenti.
- L'azienda ha supportato progetti di tesi universitarie offrendo testimonianze dirette su temi come sostenibilità, innovazione, supply chain e intelligenza artificiale. Tra gli esempi, l'intervista rilasciata a una studentessa dell'Università di Torino sull'impatto dell'AI sull'internazionalizzazione d'impresa.

- Nel dicembre 2024, un dipendente dell'azienda ha tenuto un modulo formativo presso l'Istituto Professionale Cometa di Como.
- Anche per il 2024, l'impegno dell'Azienda per la formazione dei giovani è stato premiato da Confindustria con il Bollino per l'Alternanza di Qualità (BAQ), riconoscimento per le imprese che si distinguono nella realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro di elevata qualità.

Visite in azienda

Nel corso dell'anno, Clerici Tessuto ha accolto otto visite aziendali da parte di istituti scolastici italiani e internazionali, coinvolgendo in totale 160 studenti. Le visite hanno offerto ai giovani un'opportunità per conoscere da vicino i reparti produttivi e creativi dell'azienda.

Nel mese di ottobre, Clerici Tessuto ha ospitato i vincitori del Contest Seta promosso da Confindustria Como. Gli studenti hanno visitato l'archivio storico e la tessitura, vivendo un'esperienza immersiva nel mondo del tessile. A settembre, tre studenti dell'Istituto Paolo Carcano di Como hanno partecipato a un incontro formativo sulla strategia di sostenibilità aziendale, approfondendo i contenuti del bilancio di sostenibilità per lo sviluppo del loro progetto di maturità.

Textile Job Day

Il 22 maggio 2024 Clerici Tessuto ha partecipato al Textile Job Day, organizzato dalla Provincia di Como e dalla Regione Lombardia presso l'Istituto Paolo Carcano. L'evento ha messo in contatto studenti e aziende del territorio per promuovere la conoscenza delle opportunità lavorative nel tessile. Attraverso testimonianze dirette, Clerici Tessuto ha contribuito a orientare i partecipanti nelle loro scelte professionali.

VOLONTARIATO E DONAZIONI

Amici di Como

L'azionista di riferimento di Clerici Tessuto ricopre il ruolo di Presidente dell'associazione *Amici di Como*, nata per rafforzare il legame con il territorio. L'associazione promuove momenti di confronto e condivisione tra imprenditori, ispirandosi al principio di "essere utile a questa nostra Terra".

CouLture Migrante

Clerici Tessuto ha sostenuto CouLture Migrante, realtà comasca che offre percorsi di formazione e inserimento lavorativo per persone migranti a rischio di esclusione. La donazione liberale di 10.000 euro ha permesso di rafforzare il progetto, con l'inserimento di nuove figure professionali dedicate a comunicazione, fund-raising, sviluppo commerciale e gestione del laboratorio. Nel 2024 il progetto ha ampliato le attività produttive, i tirocini e i percorsi formativi.

GO5 – Per mano con le donne

Nel 2024 l'azienda ha donato tessuti all'associazione GO5 per la realizzazione di turbanti e bandane, a sostegno di donne in cura oncologica.

TEDx Lake Como

Clerici Tessuto è stata sponsor del TEDx Lake Como 2024. La partecipazione all'evento riflette l'attenzione dell'azienda per l'innovazione, la conoscenza e la diffusione di idee che promuovono il cambiamento positivo.

Banco di Solidarietà di Como

Nel 2024 Clerici Tessuto ha sostenuto il Banco di Solidarietà di Como tramite donazioni e la promozione della "Colletta Alimentare". Ha inoltre avviato la campagna interna *Dona la spesa*, con raccolte mensili di beni alimentari destinati alle famiglie in difficoltà. Per l'impegno dimostrato, l'azienda ha ricevuto l'Attestato di Responsabilità Etico-Sociale.

Galtrucco. Tessuti Moda Architettura – Palazzo Morando

Clerici Tessuto ha contribuito alla mostra *Galtrucco. Tessuti Moda Architettura*, presso Palazzo Morando a Milano (dicembre 2024 – giugno 2025), mettendo a disposizione materiali d'archivio e campionari. L'esposizione ha raccontato l'evoluzione della moda italiana e del design tessile nel Novecento, con contributi anche di marchi storici come Krizia, Chloé e Armani.



PIANETA

Venice Sustainable Fashion Forum

In linea con l'impegno per una transizione sostenibile, Clerici Tessuto ha partecipato come sponsor al *Venice Sustainable Fashion Forum*, tenutosi a ottobre 2024 presso la Fondazione Cini di Venezia. L'evento, giunto alla seconda edizione, ha riunito brand e attori della filiera tessile per riflettere sulle sfide comuni e sulle azioni da intraprendere per una moda più responsabile. Organizzato da Camera Nazionale della Moda Italiana, Confindustria Venezia, Sistema Moda Italia e The European House – Ambrosetti, il forum ha posto al centro il tema "*Just fashion transition – Supply chains and brands towards sustainable transition*", con l'obiettivo di delineare un percorso condiviso per la sostenibilità del settore.





ANNEX: TABELLE DELLE INFORMATIVE ESRS RENDICONTATE



E1-5 Consumo di energia e mix energetico

Consumo di energia e mix energetico	UDM	2022	2023	2024
Energia non rinnovabile				
Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi	MWh	627	546	497
Consumo di combustibile da gas naturale	MWh	10.440	9.905	9.054
Consumo di combustibili da altre fonti non rinnovabili	MWh	0	0	0
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti	MWh	3.443	3.044	662
Consumo totale di energia da fonti fossili	MWh	14.510	13.495	10.213
Energia rinnovabile				
Autoproduzione fotovoltaico	MWh	0	0	88
Consumo energia con certificazione garanzia di origine	MWh	0	0	2.169
Energia autoprodotta venduta	MWh	0	0	20
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia	%	100	100	82
Consumo totale di energia	MWh	14.510	13.495	12.381
Ricavi netti del Gruppo	€	62.595.263	61.823.956	44.200.377
Materiale in uscita	kg	518.296	431.279	316.913
Intensità energetica rispetto ai ricavi netti	kWh/€	0,23	0,22	0,28
Intensità energetica rispetto al materiale in uscita	MWh/kg	0,28	0,31	0,39

E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1 e 2 ed emissioni totali di GES

Emissioni GHG	UDM	2022	2023	2024	Δ 2024-2023
Emissioni Scope 1					
Emissione Lorde di GES Scope 1	tCO ₂ e	2.483	2.337	2.222	-4,9%
Emissioni Scope 2					
Scope 2 - Location Based	tCO ₂ e	1.085	959	1.191	+24,2%
Scope 2 - Market Based	tCO ₂ e	1.572	1.390	331	-76,2%
Emissioni Totali					
Scope 1 + Scope 2 Location based	tCO ₂ e	3.614	3.332	3.433	+3,1%
Scope 1 + Scope 2 Market Based	tCO ₂ e	4.101	3.763	2.574	-31,6%
Intensità carbonica					
Ricavi netti del Gruppo	€	62.595.263	61.823.956	44.200.377	-28,5%
Materiali in uscita	kg	518.296	431.279	316.913	-26,5%
Intensità carbonica rispetto ai ricavi netti (Location Based)	tCO ₂ e/M€	57,736	53,890	77,676	44,1%
Intensità carbonica rispetto ai ricavi netti (Market Based)	tCO ₂ e/M€	65,523	60,861	58,232	-4,3%
Intensità carbonica rispetto alle ore (Location Based)	tCO ₂ e/kg	0,697	0,773	1,083	+40,2%
Intensità carbonica rispetto alle ore (Market Based)	tCO ₂ e/kg	0,791	0,872	0,812	-6,9%

Fonti:

Emissioni Scope 1: Defra Greenhouse gas reporting: conversion factors 2022/2023

Emissioni Scope 2 Location Based: AIB 2023

Emissioni Scope 2 Market Based: AIB 2023

Si segnala che le emissioni Scope 1 risentono di una non ottimale tracciatura dei litri di combustibile consumati dalle auto aziendali con uso promiscuo, rispetto alle quali viene privilegiato il monitoraggio dei km percorsi.



E2-4 Altre emissioni in atmosfera

I valori sono calcolati sulla base delle ore di funzionamento standard degli impianti.

Inquinanti nell'aria	UDM	2023	2024	Δ 2024-2023
COV	kg	573,82	615,11	+7,2%
Formaldeide	kg	0,69	0,74	+7,2%
NO _x	kg	1.065,65	825,67	-22,5%
CO	kg	111,26	109,05	-2,0%
Ammoniaca	kg	-	19,76	-

I dati riportati nella tabella fanno riferimento ai campionamenti previsti dall'AUA. Nel 2023 il rilevamento dell'ammoniaca non era richiesto dall'autorizzazione. Questi campionamenti non sono continui ma vengono svolti secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge. Pertanto, tali oscillazioni sono dovute al livello di attività dello stabilimento nel giorno del rilevamento.

Inquinanti nei reflui	UDM	2023	2024
Solidi sospesi	kg	0,0014	0,0015
COD	kg	0,057	0,047
BOD	kg	0,014	0,009
Azoto nitroso	kg	3,62*10 ⁻⁷	3,06*10 ⁻⁷
Azoto nitrico	kg	3*10 ⁻⁶	2,54*10 ⁻⁶
Azoto organico	kg	0,008	0,005
Azoto ammoniacale	kg	0,007	0,007

E2-5 Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti

I valori sono calcolati sulla base delle ore di funzionamento standard degli impianti.

Prodotti chimici	Q.tà Totale (t)	Q.tà Totale Preoccupante (t)	Quantità sostanze/miscele preoccupanti consumate per indicazione di pericolo H (t)					
Coloranti	1.267	1.267	0,28	0,00	0,09	0,00	0,00	0,13
Prodotti chimici	207.525	18.302	10,50	0,06	0,04	17,80	7,39	0,38
Totale	207.792	19.569	10,78	0,06	0,13	17,80	7,39	0,51



E3-4 Prelievi, scarichi e consumi idrici

Categoria	Sottocategoria	UDM	2022	2023	2024	Δ 2024-2023
Prelievi idrici	Totale prelievi idrici	m³	97.451	79.121	66.824	-15,5%
Prelievi idrici	Totale prelievi idrici - zone a rischio idrico	m³	97.451	79.121	66.824	-15,5%
Prelievi idrici	Di cui acque di superficie	m³	66.630	53.154	47.338	-10,9%
Prelievi idrici	Di cui acque sotterranee	m³	30.821	25.967	19.486	-25,0%
Scarichi idrici	Totale scarichi idrici	m³	86.325	71.209	60.449	-15,1%
Scarichi idrici	Di cui acque sotterranee	m³	86.325	71.209	60.449	-15,1%
Consumo idrico	Totale consumo idrico	m³	11.126	7.912	6.375	-19,4%
Intensità idrica	Ricavi netti	€	62.595.263	61.823.956	44.200.377	-28,5%
Intensità idrica	Ore lavorate	kg	518.296	431.279	316.913	-26,5%
Intensità idrica	Intensità idrica rispetto ai ricavi netti	m³ consumo/M€	177,7	128,0	144,2	12,7%
Intensità idrica	Intensità idrica rispetto al materiale in uscita	m³ consumo/kg	0,021	0,018	0,020	9,6%

E5-4 Flussi di risorse in entrata

Tipologia di fibra	2022		2023		2024		Δ 2024-2023
	kg	% rispetto al totale	kg	% rispetto al totale	kg	% rispetto al totale	
Artificiale	162.383	26	74.493	18	68.906	20	2,18%
Naturale	350.650	55	244.457	60	219.428	65	5,18%
Sintetica	121.248	19	89.127	22	48.806	14	-7,36%
Totale	634.281	100	408.077	100	337.140	100	

Materie prime in entrata.

Quantità espresse in kg	UDM	2022	2023	2024
Materiali utilizzati	kg	634.281	408.077	337.140
Di cui bio-based da filiera certificata	%	22%	30%	45%
Di cui da riciclo	%	5,1%	6,4%	2,4%

Percentuale di materiale bio-based e da riciclo.



E5-5 Rifiuti

Tipologia rifiuti	UDM	2022	2023	2024	
Non Pericolosi	Altre operazioni di recupero (R10-R13)	t	168,47	175,91	182,67
Pericolosi	Altre operazioni di smaltimento (D2-D9; D12-D15)	t	8,28	11,66	11,15
Pericolosi	Altre operazioni di recupero (R10-R13)	t	1,00	1,16	1,09
Non Pericolosi	Rifiuti non pericolosi totali	t	168,47	175,91	182,67
Pericolosi	Rifiuti pericolosi totali	t	9,28	12,81	11,16
Non pericolosi + pericolosi	Totale produzione rifiuti	t	177,77	188,72	193,83
Non pericolosi + pericolosi	Totale rifiuti destinati a recupero	t	169,49	177,07	183,76
Non pericolosi + pericolosi	Quota rifiuti riciclati	%	0	0	0
Non pericolosi + pericolosi	Quota rifiuti destinati ad altre forme di recupero	%	95	94	95



S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

Collaboratori complessivi per contratto di lavoro e per genere al 31 dicembre	Gruppo			Clerici Tessuto			Sara Ink		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Totale	310	315	280	270	274	247	40	41	33
Totale donne	187	190	171	177	179	162	10	11	9
Totale uomini	123	125	109	93	95	85	30	30	24
Tempo indeterminato	286	294	275	253	258	242	33	36	33
Donne	180	185	170	170	174	161	10	11	9
Uomini	106	109	105	83	84	81	23	25	24
Tempo determinato	9	7	1	7	5	1	2	2	0
Donne	3	2	0	3	2	0	0	0	0
Uomini	6	5	1	4	3	1	2	2	0
Totale altri collaboratori	15	14	4	10	11	4	5	3	0
Donne	4	3	1	4	3	0	0	0	0
Uomini	11	11	3	6	8	4	5	3	0
di cui somministrati	3	5	1	0	2	1	3	3	0
Donne	0	0	1	0	0	1	0	0	0
Uomini	3	5	0	0	2	0	3	3	0
di cui autonomi	5	4	3	4	4	3	1	0	0
Donne	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Uomini	5	4	3	4	4	3	1	0	0
di cui collaboratori a progetto	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Donne	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Uomini	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui agenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Donne	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Uomini	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui stage	7	5	0	6	5	0	1	0	0
Donne	4	3	0	4	3	0	0	0	0
Uomini	3	2	0	2	2	0	1	0	0

S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

Dipendenti (tempo determinato e indeterminato) per tipologia d'impiego e per genere al 31 dicembre	Gruppo			Clerici Tessuto			Sara Ink		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Tempo indeterminato	286	294	275	253	258	242	33	36	33
Donne	180	185	170	170	174	161	10	11	9
Uomini	106	109	105	83	84	81	23	25	24
Tempo determinato	9	7	1	7	5	1	2	2	0
Donne	3	2	0	3	2	0	0	0	0
Uomini	6	5	1	4	3	1	2	2	0
Tot. Dipendenti a tempo indeterminato e determinato	295	301	276	260	263	243	35	38	33



S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

Dipendenti (tempo determinato e indeterminato) per tipologia d'impiego e per genere al 31 dicembre	Gruppo			Clerici Tessuto			Sara Ink		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Full time	265	265	245	231	230	213	34	35	32
Donne	155	157	143	145	146	134	10	11	9
Uomini	110	108	102	86	84	79	24	24	23
Part time	30	36	31	29	33	30	1	3	1
Donne	28	30	27	28	30	27	0	0	0
Uomini	2	6	4	1	3	3	1	3	1
Tot. Dipendenti a tempo indeterminato e determinato	295	301	276	260	263	243	35	38	33

S1-6 c. Numero totale di dipendenti che nel periodo di riferimento hanno lasciato l'azienda e il tasso di avvicendamento (Tasso di turnover)

Tassi di turnover (espresso in %) per genere e fascia d'età	Gruppo			Clerici Tessuto			Sara Ink		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Numero di dipendenti che hanno lasciato l'azienda nel periodo di riferimento	59	57	38	21	24	29	38	33	9
Tasso turnover complessivo	21,36	23,92	18,48	20,38	23,19	15,64	28,57	28,95	39,39
Tasso di turnover in entrata	11,53	12,96	4,71	11,54	12,17	3,70	11,43	18,42	12,12
Donne	10,93	11,23	0,00	10,98	11,36	2,27	10,00	9,09	0,00
Uomini	12,50	15,79	0,00	12,64	13,79	5,41	12,00	22,22	16,67
Sotto i 30 anni	41,94	48,72	0,00	45,83	51,52	0,00	28,57	33,33	0,00
Donne	56,25	45,83	0,00	57,14	47,62	0,00	50,00	33,33	0,00
Uomini	26,67	53,33	0,00	30,00	58,33	0,00	20,00	33,33	0,00
Tra i 30 e i 50 anni	10,74	9,30	0,00	11,28	9,01	0,00	6,25	11,11	0,00
Donne	7,29	8,24	0,00	7,78	8,75	0,00	0,00	0,00	0,00
Uomini	16,98	11,36	0,00	18,60	9,68	0,00	10,00	15,38	0,00
Oltre i 50 anni	4,35	6,02	0,00	3,88	4,20	0,00	8,33	21,43	0,00
Donne	5,63	3,85	0,00	5,80	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uomini	2,27	9,09	0,00	0,00	4,55	0,00	10,00	27,27	0,00
Tasso di turnover in uscita	9,83	10,96	13,77	8,85	11,03	11,93	17,14	10,53	27,27
Donne	8,20	9,09	0,00	8,09	9,66	13,64	10,00	0,00	22,22
Uomini	12,50	14,04	0,00	10,34	13,79	9,91	20,00	14,81	29,17
Sotto i 30 anni	3,23	12,82	0,00	4,17	12,12	0,00	0,00	16,67	0,00
Donne	6,25	4,17	0,00	7,14	4,76	0,00	0,00	0,00	0,00
Uomini	0,00	26,67	0,00	0,00	25,00	0,00	0,00	33,33	0,00
Tra i 30 e i 50 anni	10,74	8,53	0,00	8,27	9,01	0,00	31,25	5,56	0,00
Donne	8,33	4,71	0,00	7,78	5,00	0,00	16,67	0,00	0,00
Uomini	15,09	15,91	0,00	9,30	19,35	0,00	40,00	7,69	0,00
Oltre i 50 anni	10,43	12,78	0,00	10,68	12,61	0,00	8,33	14,29	0,00
Donne	8,45	15,38	0,00	8,70	16,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uomini	13,64	9,09	0,00	14,71	6,82	0,00	10,00	18,18	0,00



S1-7 Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa

Collaboratori complessivi per contratto di lavoro e per genere al 31 dicembre	Gruppo			Clerici Tessuto			Sara Ink		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Totale altri collaboratori	15	14	4	10	11	4	5	3	0
Donne	4	3	0	4	3	0	0	0	0
Uomini	11	11	0	6	8	0	5	3	0
di cui somministrati	3	5	1	0	2	1	3	3	0
Donne	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Uomini	3	5	1	0	2	1	3	3	0
di cui autonomi	5	4	3	4	4	3	1	0	0
Donne	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Uomini	5	4	3	4	4	3	1	0	0
di cui collaboratori a progetto	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Donne	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Uomini	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui agenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Donne	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Uomini	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui stage	7	5	0	6	5	0	1	0	0
Donne	4	3	0	4	3	0	0	0	0
Uomini	3	2	0	2	2	0	1	0	0

S1-9 Metriche della diversità

Personale a tempo determinato e indeterminato, per categoria contrattuale, per genere e fascia d'età	Gruppo								
	2022			2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	42,9%	57,1%	100,0%	42,9%	57,1%	100,0%	40,0%	60,0%	100,0%
età inferiore ai 30 anni	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
tra i 30 e i 50 anni	33,3%	25,0%	28,6%	0,0%	25,0%	14,3%	0,0%	0,0%	0,0%
età superiore ai 50 anni	66,7%	75,0%	71,4%	100,0%	75,0%	85,7%	100,0%	100,0%	100,0%
Quadri	21,4%	78,6%	100,0%	25,0%	75,0%	100,0%	27,3%	72,7%	100,0%
età inferiore ai 30 anni	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
tra i 30 e i 50 anni	0,0%	54,5%	50,0%	0,0%	55,6%	41,7%	0,0%	37,5%	27,3%
età superiore ai 50 anni	0,0%	45,5%	50,0%	100,0%	44,4%	58,3%	100,0%	62,5%	72,7%
Impiegati	65,5%	34,5%	100,0%	65,4%	34,6%	100,0%	52,7%	47,3%	100,0%
età inferiore ai 30 anni	11,2%	13,1%	11,9%	16,8%	15,9%	16,5%	21,8%	12,8%	17,6%
tra i 30 e i 50 anni	51,7%	45,9%	49,7%	41,2%	36,5%	39,6%	46,0%	28,2%	37,6%
età superiore ai 50 anni	37,1%	41,0%	38,4%	42,0%	47,6%	44,0%	32,2%	59,0%	44,8%
Operai	62,9%	37,1%	100,0%	62,0%	38,0%	100,0%	51,6%	48,4%	100,0%
età inferiore ai 30 anni	4,9%	19,4%	10,3%	6,5%	13,2%	9,0%	10,2%	13,0%	11,6%
tra i 30 e i 50 anni	55,7%	50,0%	53,6%	58,1%	39,5%	51,0%	69,4%	30,4%	50,5%
età superiore ai 50 anni	39,3%	30,6%	36,1%	35,5%	47,4%	40,0%	20,4%	56,5%	37,9%
Totale	62,0%	38,0%	100,0%	62,1%	37,9%	100,0%	51,1%	48,9%	100,0%



S1-9 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

Ore di formazione medie per categoria di dipendente e per genere	Gruppo			Clerici Tessuto			Sara Ink		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Totale dirigenti	59,6	6,1	10,0	59,6	6,1	10,0	0,0	0,0	0,0
Donne	58,0	5,0	4,3	58,0	5,0	4,3	0,0	0,0	0,0
Uomini	60,8	6,9	18,5	60,8	6,9	18,5	0,0	0,0	0,0
Totale Quadri	27,1	28,6	4,2	29,2	27,0	4,2	0,0	46,5	0,0
Donne	8,7	18,7	0,0	8,7	18,7	0,0	0,0	0,0	0,0
Uomini	32,2	31,9	5,8	35,4	30,1	5,8	0,0	46,5	0,0
Totale impiegati	10,4	14,3	10,4	10,1	14,4	9,3	12,6	13,8	0,0
Donne	10,5	14,2	9,4	10,5	14,2	8,5	10,4	13,8	0,0
Uomini	10,1	14,6	12,0	9,4	14,7	10,8	15,7	13,8	0,0
Totale Operai	4,7	13,3	9,8	3,8	7,8	7,9	9,0	35,1	0,0
Donne	3,3	6,1	2,8	3,3	6,1	2,8	0,0	0,0	0,0
Uomini	7,0	25,0	33,9	5,2	13,7	25,8	9,0	35,1	0,0
Totale	10,5	14,3	9,9	10,4	12,7	8,7	10,5	25,9	0,0
Totale donne	8,8	11,4	6,7	8,8	11,3	6,2	10,4	13,8	0,0
Totale uomini	13,1	19,1	16,1	13,8	15,5	13,6	10,5	30,8	0,0

S1-14 Metriche di salute e sicurezza

Percentuale di dipendenti coperti da un sistema di gestione della salute e della sicurezza	Clerici Tessuto			Sara Ink		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024
% sul totale dei dipendenti	100%	100%	100%	100%	100%	100%

S1-14 Metriche di salute e sicurezza

Dati sugli infortuni dei dipendenti	Gruppo			Clerici Tessuto			Sara Ink		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Numero di infortuni registrabili al 31 dicembre	1	2	3	1	2	2	0	0	1
di cui occorsi al personale dipendente	1	2	3	1	2	2	0	0	1
di cui a lavoratori esterni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Di cui, infortuni con conseguenze non gravi (tra 24h e 180 giorni di assenza dal lavoro)	1	2	2	1	2	2	0	0	0
di cui occorsi al personale dipendente	1	2	2	1	2	2	0	0	0
di cui a lavoratori esterni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Di cui, infortuni con conseguenze gravi (oltre 180 giorni di assenza dal lavoro)	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui occorsi al personale dipendente	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui a lavoratori esterni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Numero di decessi sul lavoro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui occorsi al personale dipendente	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui a lavoratori esterni	0	0	0	0	0	0	0	0	0



S1-14 Metriche di salute e sicurezza

Calcolo dei tassi di infortunio	Gruppo			Clerici Tessuto			Sara Ink		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili (inclusi i decessi)	2,16	4,07	7,09	2,54	4,79	5,51	0,00	0,00	16,56
occorsi al personale dipendente	2,19	4,14	7,21	2,54	4,81	5,60	0,00	0,00	16,95
di cui a lavoratori esterni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
occorsi al personale dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui a lavoratori esterni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	0	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0
occorsi al personale dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui a lavoratori esterni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indice di gravità degli infortuni	0,01	0,13	0,15	0,01	0,16	0,16	0,00	0,00	0,00

S1-14 Metriche di salute e sicurezza

Casi di malattie connesse al lavoro registrabili	Gruppo			Clerici Tessuto			Sara Ink		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Numero totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casi di malattie professionali registrati	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Casi di malattie professionali registrati	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Casi di decessi legati a malattie professionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Casi di decessi legati a malattie professionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0

S1-14 Metriche di salute e sicurezza

Giorni di recupero	Gruppo		
	2022	2023	2024
Totale giorni di recupero	4	65	50



INDICE DEI CONTENUTI GRI E INDICE DELLE INFORMATIVE ESRS



Nella presente sezione si riportano l'indice dei contenuti GRI e l'indice dei contenuti ESRS.

L'indice dei contenuti ESRS è stato riportato in quanto, benché il Bilancio di sostenibilità sia "ispirato" alle richieste dei nuovi Standard ESRS, il Gruppo Clerici Tessuto ha deciso di proseguire con la rendicontazione delle metriche quantitative secondo gli Standard Europei; tale decisione è di natura volontaria.

GRI Standard Content Index

Dichiarazione d'uso	Il gruppo Clerici Tessuto ha presentato una rendicontazione nella modalità "with reference" agli standard GRI per il periodo 1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2024.
GRI 1 utilizzato	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinenti	Non presenti al momento dell'approvazione del presente Bilancio

GRI Standard	Informativa	Ubicazione	Omissione		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
Informativa generale					
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Par. 1.1 L'eccellenza italiana tessuta in un secolo di storia			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Le società incluse nella rendicontazione di sostenibilità sono Clerici Tessuto SpA e Sara Ink Srl			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Il periodo di rendicontazione è: 1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2024; il Bilancio di sostenibilità viene redatto con cadenza annuale. Per richiedere informazioni sul documento si prega di scrivere a: filieraecertificazioni@clericitessuto.it			
	2-4 Revisione delle informazioni	Non presente			
	2-5 Assurance esterna	Non presente			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Par. 1.1 L'eccellenza italiana tessuta in un secolo di storia; 4.1 Una filiera integrata: insieme si crea			
	2-7 Dipendenti	Par. 5.1 Lavorare nel Gruppo Clerici Tessuto			
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Par. 5.1 Lavorare nel Gruppo Clerici Tessuto			
	2-9 Struttura e composizione della governance	Par. 1.2 La struttura di Governance			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Gli azionisti hanno la responsabilità di selezionare e nominare i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale, sulla base di criteri considerati inderogabili quali fiducia, esperienza e competenze			
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Par. 1.2 La struttura di Governance			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Par. 1.2 La struttura di Governance			



GRI Standard	Informativa	Ubicazione	Omissione		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
GRI 2: Informativa generale 2021	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Par. 1.2 La struttura di Governance			
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Par. 1.2 La struttura di Governance			
	2-15 Conflitti d'interesse	Al 31.12.2024 non si sono riscontrati conflitti d'interesse nello svolgimento delle attività aziendali			
	2-16 Comunicazione delle criticità	Nel 2024 il Gruppo Clerici Tessuto ha adottato il Modello 231, prevedendo un apposito canale di segnalazione "whistleblowing" accessibile dal sito corporate del Gruppo.			
	2-19 Politiche retributive	Il compenso del Presidente del Consiglio di Amministratore, così come quello dei membri del Collegio Sindacale, sono fissati annualmente dal Consiglio di amministrazione. L'Amministratore Delegato, contrariamente agli altri membri del Consiglio, ha una retribuzione variabile, basata sul livello di EBITDA, che viene stabilita dal Presidente del Consiglio di amministrazione e dal Presidente del Collegio Sindacale. Non sono previsti bonus di ingresso o di assunzione, termination payments, clawback o benefici pensionistici (escluso il TFR secondo quanto previsto dalla legge italiana) per il massimo organo di governo e per i senior executives.			
	2-20 Processo di determinazione della retribuzione	La remunerazione dei Dirigenti è definita annualmente dall'Amministratore Delegato, dal Direttore delle Risorse Umane e dal Presidente di Clerici Tessuto. Gli stessi definiscono anche la remunerazione dei dipendenti tenendo conto di quanto proposto dai vari Responsabili di Funzione, del contesto economico aziendale, del benchmark informale della remunerazione di mercato e del valore generato in azienda da ciascun dipendente.			
	2-21 Rapporto sulla retribuzione totale annuale	Par. 1.2 La struttura di Governance			
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Par. 2.1 La sostenibilità come scelta ed impegno			
	2-23 Impegno in termini di policy	Par. 2.1 La sostenibilità come scelta ed impegno			
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Par. 1.2 La struttura di Governance			
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Par. 1.2 La struttura di Governance			



GRI Standard	Informativa	Ubicazione	Omissione		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
GRI 2: Informativa generale 2021	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Par. 1.2 La struttura di Governance			
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Par. 1.2 La struttura di Governance			
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Par. 5.2 Valorizzazioni delle comunità locali			
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Par. 2.2 Interlocutori privilegiati: gli stakeholder			
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	Par. 1.2 La struttura di Governance; 6.1 Lavorare nel Gruppo Clerici Tessuto			
Temati materiali					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi Materiali	Par. 2.3 Analisi di materialità			
	3-2 Elenco di temi materiali	Par. 2.3 Analisi di materialità			
Condotta dell'impresa					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 1.2 La struttura di Governance			
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Par. 1.2 La struttura di Governance			
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Par. 1.2 La struttura di Governance			
Economia circolare e rifiuti					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 5.4 L'economia circolare. Un approccio sostenibile			
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	Par. 5.4 L'economia circolare. Un approccio sostenibile	I dati inseriti fanno riferimento al materiale acquistato	Conformità con i requisiti previsti dall'ESRS E5-4	Allineamento all'ESRS E5-4
	301-2 Materiali riciclati utilizzati	Par. 5.4 L'economia circolare. Un approccio sostenibile	I dati inseriti fanno riferimento al materiale acquistato	Conformità con i requisiti previsti dall'ESRS E5-4	Allineamento all'ESRS E5-4
GRI 306: Rifiuti	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 5.4 L'economia circolare. Un approccio sostenibile			
	306-2 Gestione degli impatti significativi relativi ai rifiuti	Par. 5.4 L'economia circolare. Un approccio sostenibile; <i>Annex - E5-5 Rifiuti</i>			



GRI Standard	Informativa	Ubicazione	Omissione		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
GRI 306: Rifiuti	306-3 Rifiuti generati	Par. 5.4 L'economia circolare. Un approccio sostenibile; <i>Annex - E5-5 Rifiuti</i>			
	306-4 Rifiuti sottratti allo smaltimento	Par. 5.4 L'economia circolare. Un approccio sostenibile; <i>Annex - E5-5 Rifiuti</i>			
	306-5 Rifiuti soggetti a smaltimento	Par. 5.4 L'economia circolare. Un approccio sostenibile; <i>Annex - E5-5 Rifiuti</i>			
Energia e cambiamenti climatici					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 5.1 Le risorse energetiche. Forza motrice da gestire responsabilmente, minimizzando le emissioni			
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Par. 5.1 Le risorse energetiche. Forza motrice da gestire responsabilmente; <i>Annex - E1-5 Consumo di energia e mix energetico</i>			
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Par. 5.1 Le risorse energetiche. Forza motrice da gestire responsabilmente, minimizzando le emissioni; <i>Annex - E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1 e 2 ed emissioni totali di GES</i>			
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Par. 5.1 Le risorse energetiche. Forza motrice da gestire responsabilmente, minimizzando le emissioni; <i>Annex - E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1 e 2 ed emissioni totali di GES</i>			
	305-7 Altre emissioni indirette	Par. 5.2 Impatto inquinante. Impegno e azioni di mitigazione; <i>Annex - E2-4 Altre emissioni in atmosfera e acqua</i>			
Acqua					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 5.3. L'acqua. Risorsa vitale che chiede un agire sostenibile			
GRI 303: Acqua ed effluenti	303-1 Interazione con l'acqua come risorse condivisa	Par. 5.3. L'acqua. Risorsa vitale che chiede un agire sostenibile			
	303-2 Gestione dell'acqua e impatti relativi agli scarichi	Par. 5.3. L'acqua. Risorsa vitale che chiede un agire sostenibile			
	303-3 Scarichi idrici	Par. 5.3. L'acqua. Risorsa vitale che chiede un agire sostenibile; <i>Annex - Prelievi, scarichi e consumi idrici</i>			
Condizioni di lavoro					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 6.1 Lavorare nel Gruppo Clerici Tessuto			



GRI Standard	Informativa	Ubicazione	Omissione		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Par. 6.1 Lavorare nel Gruppo Clerici Tessuto; <i>Annex – Numero totale di dipendenti che nel periodo di riferimento hanno lasciato l'azienda e il tasso di avvicendamento</i>			
Salute e sicurezza dei lavoratori					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 6.1 Lavorare nel Gruppo Clerici Tessuto – <i>Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori</i>			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Par. 6.1 Lavorare nel Gruppo Clerici Tessuto – <i>Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori</i>			
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Par. 6.1 Lavorare nel Gruppo Clerici Tessuto – <i>Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori</i>			
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	Par. 6.1 Lavorare nel Gruppo Clerici Tessuto – <i>Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori</i>			
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Par. 6.1 Lavorare nel Gruppo Clerici Tessuto – <i>Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori</i>			
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Par. 6.1 Lavorare nel Gruppo Clerici Tessuto – <i>Valorizzazione e formazione del personale</i>			
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali				
	403-9 Infortuni sul lavoro	Par. 6.1 Lavorare nel Gruppo Clerici Tessuto – <i>Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori; Annex – Metriche di salute e sicurezza</i>			
Formazione e sviluppo delle competenze					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 6.1 Lavorare nel Gruppo Clerici Tessuto – <i>Valorizzazione e formazione del personale</i>			
GRI 404: Formazione 2016	404-1 Ore medie di formazione erogate per inquadramento contrattuale e genere	Par. 6.1 Lavorare nel Gruppo Clerici Tessuto – <i>Valorizzazione e formazione del personale; Annex – Metriche di formazione e sviluppo delle competenze</i>			
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza nella transizione	Par. 5.1 Lavorare nel Gruppo Clerici Tessuto			



GRI Standard	Informativa	Ubicazione	Omissione		
			Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione
Parità di trattamento e opportunità per tutti					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 6.1 Lavorare nel Gruppo Clerici Tessuto – <i>Valorizzazione e formazione del personale</i>			
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Par. 1.2 La struttura di Governance; 6.1 Lavorare nel Gruppo Clerici Tessuto – <i>Valorizzazione e formazione del personale; Annex – Metriche della diversità</i>			
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nel 2024 non si sono verificati episodi di discriminazione nei confronti dei dipendenti			
Tutela dei consumatori e degli utilizzatori finali					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 3.1 Il prodotto, cuore della nostra identità – <i>L'uso responsabile delle risorse. Sostenibilità e sicurezza</i>			
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione gli impatti dei prodotti sulla salute e sicurezza dei clienti	Par. 3.1 Il prodotto, cuore della nostra identità – <i>L'uso responsabile delle risorse. Sostenibilità e sicurezza</i>			
	416-2 Incidenti in merito a casi di non conformità relativi all'impatto dei prodotti sulla salute e sicurezza dei clienti	Nel 2024 non si sono riscontrati casi di incidenti relativi alla salute e sicurezza dell'utilizzatore finale.			

Altri indicatori

Tema	Indicatore	Ubicazione
Qualità e soddisfazione del cliente	3-3 Gestione dei temi materiali	
	Soddisfazione dei clienti	Par. 3.2 Il cliente segna il passo

ESRS Content Index

ESRS 2 - Informazioni Generali	Ubicazione	Note
BP-1 Criteri generali per la redazione della dichiarazione della sostenibilità	Par. 1.2 La struttura di Governance	
BP-2 Informativa in relazione a circostanze specifiche		Nel corso dell'anno oggetto di rendicontazione non si sono verificate circostanze specifiche (per esempio, eventi straordinari, cambiamenti normativi significativi, nuove acquisizioni o partnership), o rischi particolari legati all'ambiente o al contesto sociale in cui opera l'azienda.
GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	Par. 1.2 La struttura di Governance	
GOV-2 Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate	Par. 1.2 La struttura di Governance	



ESRS 2 - Informazioni Generali	Ubicazione	Note
GOV-3 Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	Par. 1.2 La struttura di Governance	
GOV-4 Dichiarazione sul dovere di diligenza		Questa informazione non è al momento presente nel Report. Qualora il Gruppo rientrasse nel perimetro della CSRD, verrà rendicontata questa richiesta degli Standard.
GOV-5 - Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità	Par. 1.2 La struttura di Governance	
SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore	Par. 1.2 La struttura di Governance	
SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interessi	Par. 2.3 Analisi di materialità	
SBM-3 -Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Par. 2.1 La sostenibilità come scelta ed impegno; 2.3 Analisi di materialità	
IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	Par. 2.3 Analisi di materialità	
IRO-2 Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa	Par. 2.3 Analisi di materialità	Nel presente documento non è stata pubblicata la tabella altri elementi di informazione derivanti da altri atti legislativi dell'UE elencati nell'appendice B. Qualora il Gruppo rientrasse nel perimetro della CSRD, verrà rendicontata questa richiesta degli Standard.

ESRS E1 – Cambiamenti climatici	Riferimento al testo	Note
E1-1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici		Le azioni inerenti a energia ed emissioni di GHG non sono pubblicate nella forma di un piano
ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Par. 5.1 Le risorse energetiche. Forza motrice da gestire responsabilmente, minimizzando le emissioni; <i>Strategia e politica per la mitigazione dei cambiamenti climatici</i>	
ESRS 2 IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima	Par. 5.1 Le risorse energetiche. Forza motrice da gestire responsabilmente, minimizzando le emissioni; <i>Strategia e politica per la mitigazione dei cambiamenti climatici</i>	
E1-2 – Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	Par. 5.1 Le risorse energetiche. Forza motrice da gestire responsabilmente, minimizzando le emissioni; <i>Strategia e politica per la mitigazione dei cambiamenti climatici</i>	
E1-3 – Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	Par. 5.1 Le risorse energetiche. Forza motrice da gestire responsabilmente, minimizzando le emissioni; <i>Strategia e politica per la mitigazione dei cambiamenti climatici</i>	
E1-4 – Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	Par. 5.1 Le risorse energetiche. Forza motrice da gestire responsabilmente, minimizzando le emissioni; <i>Strategia e politica per la mitigazione dei cambiamenti climatici</i>	



ESRS E1 – Cambiamenti climatici	Riferimento al testo	Note
E1-5 – Consumo di energia e mix energetico	Par. 5.1 Le risorse energetiche. Forza motrice da gestire responsabilmente, minimizzando le emissioni; <i>Annex - E1-5 Consumo di energia e mix energetico</i>	
E1-6 – Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	Par. 5.1 Le risorse energetiche. Forza motrice da gestire responsabilmente, minimizzando le emissioni; <i>Annex - E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1 e 2 ed emissioni totali di GES</i>	Emissioni Scope 3 non calcolate
E1-7 – Assorbimenti di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio	Par. 5.1 Le risorse energetiche. Forza motrice da gestire responsabilmente, minimizzando le emissioni; <i>I consumi energetici</i>	
E1-8 – Fissazione del prezzo interno del carbonio	Par. 5.1 Le risorse energetiche. Forza motrice da gestire responsabilmente, minimizzando le emissioni; <i>I consumi energetici</i>	
E1-9 – Effetti finanziari attesi di rischi fisici e di transizione rilevanti e potenziali opportunità legate al clima		Per quanto attiene gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti non sono stati descritti gli effetti finanziari attuali e previsti. Qualora il Gruppo rientrasse nel perimetro della CSRD, verrà rendicontata questa richiesta degli Standard.

SRS E2 – Inquinamento	Riferimento al testo	Note
ESRS 2 IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento	Par. 5.2 Altre forme di inquinamento	
E2-1 – Politiche relative all'inquinamento	Par. 5.2 Altre forme di inquinamento	
E2-2 – Azioni e risorse connesse all'inquinamento	Par. 5.2 Altre forme di inquinamento	
E2-3 – Obiettivi connessi all'inquinamento	Par. 5.1 Strategia e politica per la mitigazione dei cambiamenti climatici	
E2-4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo	Par. 5.2 Altre forme di inquinamento; <i>Annex - E2-4 Altre emissioni in atmosfera e acqua</i>	Inquinamento del suolo non riportato in quanto non presente né in modo effettivo né potenziale. Per quanto riguarda l'inquinamento dell'acqua, per lo stabilimento di Villa Guardia non sono stati riportati i dati per ragioni di discontinuità del rilevamento
E2-5 – Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti	Par. 5.2 Altre forme di inquinamento; <i>Annex - E2-5 Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti</i>	
E2-6 – Effetti finanziari attesi di impatti, rischi e opportunità legati all'inquinamento		Per quanto attiene gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti non sono stati descritti gli effetti finanziari attuali e previsti. Qualora il Gruppo rientrasse nel perimetro della CSRD, verrà rendicontata questa richiesta degli Standard.

ESRS E3 – Acque e risorse marine	Riferimento al testo	Note
ESRS 2 IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità legati alle acque e alle risorse marine	Par. 5.3 L'acqua. Risorsa vitale che chiede un agire sostenibile	



ESRS E3 – Acque e risorse marine	Riferimento al testo	Note
E3-1 – Politiche connesse alle acque e alle risorse marine	Par. 5.3 L'acqua. Risorsa vitale che chiede un agire sostenibile; <i>La gestione della risorsa idrica</i>	
E3-2 – Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine	Par. 5.3 L'acqua. Risorsa vitale che chiede un agire sostenibile; <i>La gestione della risorsa idrica</i>	
E3-3 – Obiettivi connesi alle acque e alle risorse marine	Par. 5.3 L'acqua. Risorsa vitale che chiede un agire sostenibile; <i>La gestione della risorsa idrica</i>	
E3-4 – Consumo idrico	Par. 5.3 L'acqua. Risorsa vitale che chiede un agire sostenibile; <i>Annex - E3-4 Prelievi, scarichi e consumi idrici</i>	
E3-5 – Effetti finanziari attesi derivanti da impatti, rischi e opportunità connesi alle acque e alle risorse marine		Per quanto attiene gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti non sono stati descritti gli effetti finanziari attuali e previsti. Qualora il Gruppo rientrasse nel perimetro della CSRD, verrà rendicontata questa richiesta degli Standard.

ESRS E5 – Uso delle risorse ed economia circolare	Riferimento al testo	Note
ESRS 2 IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connesi all'uso delle risorse e all'economia circolare	Par. 5.4 L'economia circolare. Un approccio sostenibile	
E5-1 – Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	Par. 5.4 L'economia circolare. Un approccio sostenibile	
E5-2 – Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	Par. 5.4 L'economia circolare. Un approccio sostenibile	
E5-3 – Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare	Par. 5.4 L'economia circolare. Un approccio sostenibile	
E5-4 – Flussi di risorse in entrata	Par. 5.4 L'economia circolare. Un approccio sostenibile; <i>Annex - E5-4 Flussi di risorse in entrata</i>	
E5-5 – Flussi di risorse in uscita	Par. 5.4 L'economia circolare. Un approccio sostenibile	
E5-6 – Effetti finanziari attesi derivanti da impatti, rischi e opportunità connesi all'uso delle risorse e all'economia circolare		Per quanto attiene gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti non sono stati descritti gli effetti finanziari attuali e previsti. Qualora il Gruppo rientrasse nel perimetro della CSRD, verrà rendicontata questa richiesta degli Standard.

ESRS S1- Forza lavoro propria	Riferimento al testo	Note
ESRS 2 SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	Par. 2.2 Interlocutori privilegiati: gli stakeholder	
ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Par. 2.3 L'analisi di materialità	
S1-1 – Politiche relative alla forza lavoro propria	Par. 6.1 Lavorare nel Gruppo Clerici Tessuto	
S1-2 – Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	Par. 2.2 Interlocutori privilegiati: gli stakeholder	
S1-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	Par. 6.1 Lavorare nel Gruppo Clerici Tessuto; <i>Iniziativa di ascolto dei dipendenti</i>	



ESRS S1- Forza lavoro propria	Riferimento al testo	Note
S1-4 – Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni	Par. 6.1 Lavorare nel Gruppo Clerici Tessuto; <i>Iniziativa di ascolto dei dipendenti; Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori; Benessere e strumenti di welfare</i>	
S1-5 – Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti		Nel presente documento si è volontariamente scelto di non riportare obiettivi collegati a target e KPI di miglioramento, in quanto il Gruppo Clerici Tessuto ha intrapreso un percorso di definizione del Piano Strategico di sostenibilità. Una volta formalizzato il Piano, verranno resi noti gli obiettivi del Gruppo relativi allo Standard S1
S1-6 – Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	Par. 6.1 Lavorare nel Gruppo Clerici Tessuto; <i>Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa</i>	
S1-7 – Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	Par. 6.1 Lavorare nel Gruppo Clerici Tessuto; <i>Caratteristiche dei dipendenti non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa</i>	
S1-8 – Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	Par. 6.1 Lavorare nel Gruppo Clerici Tessuto; <i>Benessere e strumenti di welfare</i>	
S1-9 – Metriche della diversità	Par. 6.1 Lavorare nel Gruppo Clerici Tessuto; <i>Metriche sulla diversità</i>	
S1-10 – Salari adeguati		
S1-11 Protezione sociale	Par. 6.1 Lavorare nel Gruppo Clerici Tessuto; <i>Benessere e strumenti di welfare</i>	
S1-13 – Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	Par. 6.1 Lavorare nel Gruppo Clerici Tessuto; <i>Valorizzazione e formazione del personale</i>	
S1-14 – Metriche di salute e sicurezza	Par. 6.1 Lavorare nel Gruppo Clerici Tessuto; <i>Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori</i>	
S1-15 – Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	Par. 6.1 Lavorare nel Gruppo Clerici Tessuto; <i>Benessere e strumenti di welfare</i>	
S1-17 – Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani		Non ci sono state denunce o segnalazioni in materia di diritti umani

ESRS S3 – Comunità interessate	Riferimento al testo	Note
ESRS 2 SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	Par. 2.2 Interlocutori privilegiati: gli stakeholder	
ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Par. 2.3 L'analisi di materialità	
S3-2 – Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti	Par. 2.3 L'analisi di materialità	

ESRS S4 – Consumatori ed utilizzatori finali	Riferimento al testo	Note
ESRS 2 SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	Par. 2.2 Interlocutori privilegiati: gli stakeholder	
ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Par. 2.3 L'analisi di materialità	



ESRS S4 – Consumatori ed utilizzatori finali	Riferimento al testo	Note
S4-1 – Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	Par. 3.1 Il prodotto, cuore della nostra identità	
S4-2 – Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti	Par. 3.1 Il prodotto, cuore della nostra identità	
S4-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni	Par. 3.1 Il prodotto, cuore della nostra identità	
S4-4 – Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni	Par. 3.1 Il prodotto, cuore della nostra identità	
S4-5 – Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	Par. 3.1 Il prodotto, cuore della nostra identità	

Clerici Tessuto & C. SpA

Via Belvedere, 1/A
22070 Grandate (CO) – Italia
+39 031 455 111
info@clericitessuto.it
clericitessuto.it

Società commerciali estere:

Clerici Tessuto France Sas

33 Rue de Ponthieu
75008 Paris – France
+33 1 42259525
commerciale@ctcfrance.com

CTC USA Corp.

110 West 40th Street - Suite 903
New York NY 10018 – USA
+1 212 8691123
info@ctcusacorp.com

